



COMUNE DI LONATO DEL GARDA

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 / 2025**

Il Documento unico di programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche di mandato per il periodo 2020-2025</i>	Delibera consiliare del 29/12/2020 n. 57	
<i>Presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023</i>	Delibera di Giunta comunale del 23/02/2021 n. 20	
<i>Approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023</i>	Delibera consiliare del 23/03/2021 n. 12	
<i>Presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024</i>	Delibera di Giunta comunale del n. 93 del 30/07/2021	
<i>Aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 di cui alla D.G.C. 93 del 30/07/2021</i>	Delibera di Giunta comunale del 01/03/2022 n. 23	
<i>Approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024</i>	Delibera consiliare del 13/04/2022 n. 17	
<i>Presentazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025</i>	Delibera di Giunta comunale del n. 112 del 26/07/2022	

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

3. Quadro delle condizioni esterne e interne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali. La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFER), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, nella

redazione del presente documento è stata prestata particolare cura al coordinamento con la politica finanziaria e di bilancio dello Stato.

Per l'analisi dei documenti sopra indicati si rimanda ai documenti consultabili sui siti istituzionali di seguito riportati:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

Due sono le variabili macroeconomiche con cui ci si deve attualmente confrontare: le difficoltà socio-economiche derivanti dalla pandemia da Covi-19 che ancora influenzano il mondo del lavoro e della vita quotidiana dei cittadini e le tensioni internazionali generate dalla crisi Russo-Ucraina, che stanno avendo gravi ripercussioni politiche ed umanitarie, su cui si inseriscono le già pesanti conseguenze economiche in materia di approvvigionamento energetico e quindi, in ultima analisi, su tutta l'economia occidentale.

Il DEF è il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, che traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia. Tale piano si coniuga per gli anni dal 2022 al 2026 con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che prevede significative risorse per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo, occupazione, crescita del PIL e per gli altri obiettivi programmatici prefigurati dal Governo nel documento stesso.

Come riportato nella nota di marzo del Governo si deve prendere atto che: In Italia nel 2020 - a causa dell'impatto del COVID - il PIL è diminuito di circa nove punti percentuali, come mai accaduto in tempi di pace. Secondo le stime preliminari dell'Istat, il prodotto lordo si è nuovamente ridotto nel primo trimestre del 2021 (-0,4 per cento su base congiunturale, -1,4 per cento in termini tendenziali), risentendo degli effetti della seconda ondata pandemica, sebbene con intensità più contenuta rispetto al precedente periodo. Il dato finale 2021, confortante, ha portato invece ad un aumento del PIL del 7,5% in termini nominali e del 6,6% in termini reali, a fronte di un aumento nell'Eurozona del 5,2%. La prosecuzione del trend (le previsioni 2022 per l'Italia, a inizio febbraio 2022, erano del 4,2%) sono però pesantemente messe in dubbio dalle conseguenze economiche della guerra russo-ucraina e dalle sanzioni comminate dal mondo occidentale alla Russia.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza "PNRR" può essere visto come il documento iconico di programmazione, il "DUP" d'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori.

La correzione delle traiettorie competitive del "sistema Italia", spesso definito al riguardo il "malato d'Europa", pur essendo la seconda economia manifatturiera del vecchio continente, è da considerarsi una priorità del complessivo "disegno" di rilancio economico e, politico dell'Unione europea.

Non a caso il 13 luglio 2021, a esito del benestare da parte della Commissione europea, il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea (Ecofin), ha approvato definitivamente, senza alcuna riserva, i 12 piani nazionali di ripresa e resilienza (Pnrr), incluso quello predisposto dal governo Draghi. A dimostrazione della centralità dell'Italia, si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Ue, quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese.

Ai fini dell'applicazione del Pnrr, gli enti locali possono svolgere un ruolo proattivo integrando l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione.

In termini operativi, Il PNRR offre implicitamente una definizione di competitività, la quale può esprimersi nell'esigenza di sviluppare le azioni di politica economica a partire da tre assi strategici:

- la digitalizzazione e l'innovazione;
- la transizione ecologica;
- l'inclusione sociale.

Al Comune di Lonato del Garda risultano alla data odierna già assegnate risorse per :

Asfaltature strade comunali	€ 100.000,00
Riqualificazione Centro Storico (Corso Garibaldi - Piazza Carlo - Piazza Porro Savoldi - Ingresso Zona Bar Sport)	€ 200.000,00
Riqualificazione Via Gerardi	€ 400.000,00
Adeguamento sismico edifici scolastici Inf. "Papa"	€ 240.000,00
Scuola Materna di Maguzzano Adeguamento Sismico	€ 410.000,00
Adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e alla normativa antincendio	€ 150.000,00

E' inoltre previsto a bilancio 2022 un fondo complementare PNRR per riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica in via Centenaro e via Schia per complessivi € 1.365.100,00 nonché opere relative al nuovo centro sportivo per € 700.052,00 (valore complessivo opera € 1.675.000,00).

L'Amministrazione comunale ha adottato gli indirizzi di cui all'art. 6.bis del D.L. 152/2021 finalizzati a consentire la massima partecipazione ai bandi PNRR, inserendo nel DUP gli indirizzi relativi agli interventi da attuare e riservandosi di aggiornare il programma triennale delle opere pubbliche solo una volta ottenuti i relativi finanziamenti.

Organi di governo dell'ente e organizzazione interna dell'ente

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 11 ottobre 2020, il Sindaco ha comunicato i componenti della Giunta Comunale, che risultano essere:

Sindaco Roberto Tardani

Vicesindaco Monica Zilioli (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega al settore Urbanistica ed Edilizia Privata

Assessore Nicola Bianchi (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega al settore Pubblica Istruzione e Servizi Sociali

Assessore Massimo Castellini (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega al settore Innovazione Tecnologica , Smart City, Agricoltura, Patrimonio e Bilancio

Assessore Christian Simonetti (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega al settore Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca, Manutenzioni cimiteriali e Parchi

Assessore Mariangela Musci (decreti n. 27 del 19 luglio 2021 e 28 del 20 luglio 2021) delega al settore Turismo, Cultura ed Eventi

Settore	Area	Servizio	Dirigente/Responsabile	Referente politico
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Amministrativa	Segreteria generale- Suap – Protocollo/messo	Michele Spazzini	Roberto Tardani
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Amministrativa	Servizi demografici stato civile	Michele Spazzini	Roberto Tardani
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Amministrativa	Commercio	Michele Spazzini	Valentino Leonardi
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Cultura e turismo	Turismo	Michele Spazzini	Mariangela Musci
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Informatica e smart city	Ced	Michele Spazzini	Massimo Castellini
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Cultura e turismo	Cultura e biblioteca	Michele Spazzini	Mariangela Musci

Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Finanziaria	Ragioneria e personale	Davide Bognioni	Massimo Castellini
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area entrate tributarie	Tributi	Davide Bognioni	Massimo Castellini
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area patrimonio	Patrimonio	Davide Bognioni	Massimo Castellini
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia	Area Urbanistica e edilizia privata	Edilizia e Urbanistica	Michele Spazzini	Monica Zilioli
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Lavori pubblici	Ecologia	Davide Bognioni	Christian Simonetti
Settore dei servizi economico finanziari,	Area Lavori pubblici	Lavori pubblici	Davide Bognioni	Roberto Tardani

entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici				
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Servizi alla persona	Servizi sociali e sport	Davide Boglioni	Nicola Bianchi
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Servizi alla persona	Pubblica istruzione	Davide Boglioni	Nicola Bianchi
Corpo di Polizia locale	Polizia Locale	Polizia Locale	Comandante Andrea Agnini	Roberto Tardani

L'ufficio del Segretario comunale è gestito in convenzione con il Comune di Gardone Riviera (deliberazione di C.C. n. 45 del 04/12/2020) e assegnato alla dott.ssa Valeria Ferro.

La struttura organizzativa dell'Ente, regolamentata con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 16/03/2021 e con deliberazione n. 163 del 30/11/2021 "Esame ed approvazione modifiche al regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", è articolata in due settori e in un'area autonoma del Corpo di Polizia locale la cui attività è svolta in convenzione con i comuni di Bedizzole e Calcinato (deliberazione di C.C. n. 22 del 12/06/2018).

Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in dotazione organica per il biennio 2022-2024 così come previsto dal Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 (PTFP) e Piano assunzionale 2022. I dati in tabella relativi all'annualità 2022 sono aggiornati alla data di redazione del presente documento.

Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
DIR	Dirigente	1	1

Segreteria generale - Protocollo

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Coll. amministrativo	1	1
C	Istruttore amm. Contabile	2	2
C	Istruttore amministrativo	1	1
TOTALE		4	4

Ced

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D	Istruttore Direttivo (PO)	1	1
C	Istruttore Ced	1	1
TOTALE		2	2

Sportello unico delle imprese- Turismo – Centro di ascolto

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	collaboratore amm.vo	1	1
C	istruttore contabile	1	1
D	istruttore direttivo amm.vo	2	2
TOTALE		4	4

Servizi demografici

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
D	Istruttore Direttivo	1	1
C	Istruttore amm.ivo	2	2
TOTALE		4	4

Edilizia privata

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
D	istruttore direttivo tecnico	1	0
D	istruttore direttivo amm. cont.	1	1
D3	Funzionario Tecnico	2	2

C	Istruttore tecnico	1	0
C	Istruttore amm. contabile	1	1
TOTALE		7	7

Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
DIR	Dirigente	1	1

Ragioneria

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo	1	1
D	Istruttore Direttivo amm.vo contabile	1	1
D3	Funzionario amministrativo contabile (PO)	1	1
TOTALE		3	3

Personale

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo	1	1
D	istruttore direttivo amm.vo contabile	1	1
TOTALE		2	2

Tributi

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo	4	4
D	Istruttore direttivo amm. contabile	1	1
TOTALE		5	5

Patrimonio

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
C	Istruttore amm.vo	1	1
TOTALE		2	2

Amministrazione LLPP

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo Contabile	2	2
TOTALE		2	2

Progettazione e lavori pubblici

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore Tecnico	2	2
D	Istruttore Direttivo tecnico (PO)	1	1
TOTALE		3	3

Ecologia

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D	Istruttore Direttivo tecnico	1	1
TOTALE		1	1

Pubblica istruzione

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B3	Collaboratore amm.vo	1	1
TOTALE		1	1

Servizi sociali

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Istruttore amm.vo contabile	2	2
D	Istruttore Direttivo Ass. sociale	2	2
D	Istruttore direttivo amm.vo contabile (PO)	1	1
D	Istruttore dir. Ass. sociale	1	1
TOTALE		6	6

Polizia Locale

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C	Sovrintendente, assistente scelto, assistente	7	7
D	Commisario/Vice commissario	2	2
TOTALE		9	9

4. Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Popolazione Lonato del Garda 2001-2020

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Lonato del Garda dal 2001 al 2020.

Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	12.237	-	-	-	-
2002	31 dicembre	12.662	+425	+3,47%	-	-
2003	31 dicembre	13.099	+437	+3,45%	5.083	2,56
2004	31 dicembre	13.571	+472	+3,60%	5.445	2,48
2005	31 dicembre	14.116	+545	+4,02%	5.728	2,45
2006	31 dicembre	14.588	+472	+3,34%	5.761	2,52
2007	31 dicembre	14.975	+387	+2,65%	6.152	2,42
2008	31 dicembre	15.317	+342	+2,28%	6.329	2,41

2009	31 dicembre	15.624	+307	+2,00%	6.456	2,41
2010	31 dicembre	15.744	+120	+0,77%	6.558	2,39
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	15.830	+86	+0,55%	6.622	2,38
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	15.559	-271	-1,71%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	15.648	-96	-0,61%	6.670	2,34
2012	31 dicembre	15.784	+136	+0,87%	6.738	2,33
2013	31 dicembre	16.064	+280	+1,77%	6.769	2,36
2014	31 dicembre	16.175	+111	+0,69%	6.816	2,36
2015	31 dicembre	16.246	+71	+0,44%	6.835	2,36
2016	31 dicembre	16.307	+61	+0,38%	6.884	2,35
2017	31 dicembre	16.506	+199	+1,22%	7.001	2,34
2018*	31 dicembre	16.498	-8	-0,05%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	16.622	+124	+0,75%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	16.821	+199	+1,20%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(v) dato in corso di validazione

La popolazione residente a Lonato del Garda al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 15.559 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 15.830. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 271 unità (-1,71%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione. I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Lonato del Garda espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Brescia e della regione Lombardia.



Variazione percentuale della popolazione

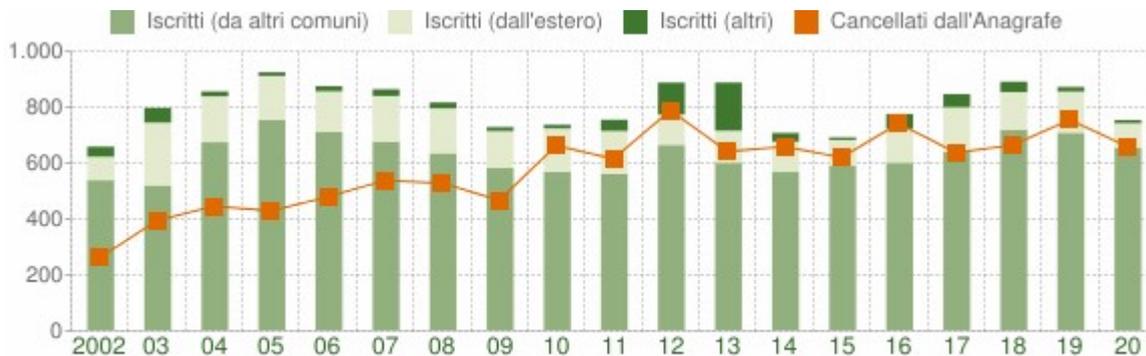
COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Lonato del Garda negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	535	84	36	256	5	0	+79	+394
2003	517	224	53	357	15	22	+209	+400
2004	671	164	17	420	12	14	+152	+406
2005	752	156	13	372	21	36	+135	+492
2006	708	145	18	461	13	5	+132	+392
2007	672	164	24	463	19	56	+145	+322
2008	632	160	21	458	17	53	+143	+285
2009	581	130	14	427	28	12	+102	+258
2010	566	154	13	508	42	112	+112	+71
2011 ⁽¹⁾	404	120	26	451	33	12	+87	+54
2011 ⁽²⁾	154	33	14	116	2	1	+31	+82
2011 ⁽³⁾	558	153	40	567	35	13	+118	+136
2012	662	108	114	579	32	177	+76	+96
2013	598	114	172	551	70	20	+44	+243
2014	567	106	31	501	77	80	+29	+46
2015	589	90	9	489	54	77	+36	+68
2016	598	121	53	539	75	127	+46	+31
2017	636	160	47	503	69	65	+91	+206
2018*	716	134	37	521	57	86	+77	+223
2019*	705	147	16	585	78	91	+69	+114
2020*	652	87	11	559	81	19	+6	+91

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

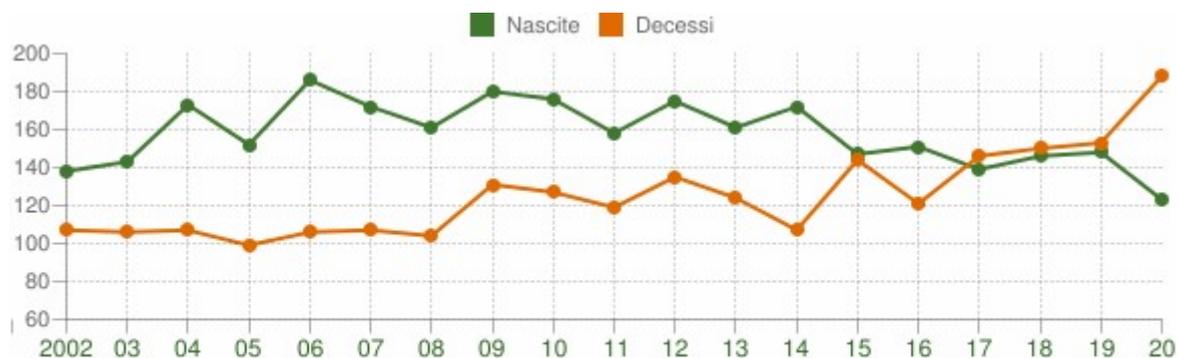
⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	138	-	107	-	+31
2003	1 gennaio-31 dicembre	143	+5	106	-1	+37
2004	1 gennaio-31 dicembre	173	+30	107	+1	+66
2005	1 gennaio-31 dicembre	152	-21	99	-8	+53
2006	1 gennaio-31 dicembre	186	+34	106	+7	+80
2007	1 gennaio-31 dicembre	172	-14	107	+1	+65
2008	1 gennaio-31 dicembre	161	-11	104	-3	+57
2009	1 gennaio-31 dicembre	180	+19	131	+27	+49
2010	1 gennaio-31 dicembre	176	-4	127	-4	+49
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	128	-48	96	-31	+32
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	30	-98	23	-73	+7
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	158	-18	119	-8	+39
2012	1 gennaio-31 dicembre	175	+17	135	+16	+40

2013	1 gennaio-31 dicembre	161	-14	124	-11	+37
2014	1 gennaio-31 dicembre	172	+11	107	-17	+65
2015	1 gennaio-31 dicembre	147	-25	144	+37	+3
2016	1 gennaio-31 dicembre	151	+4	121	-23	+30
2017	1 gennaio-31 dicembre	139	-12	146	+25	-7
2018*	1 gennaio-31 dicembre	146	+7	150	+4	-4
2019*	1 gennaio-31 dicembre	148	+2	153	+3	-5

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

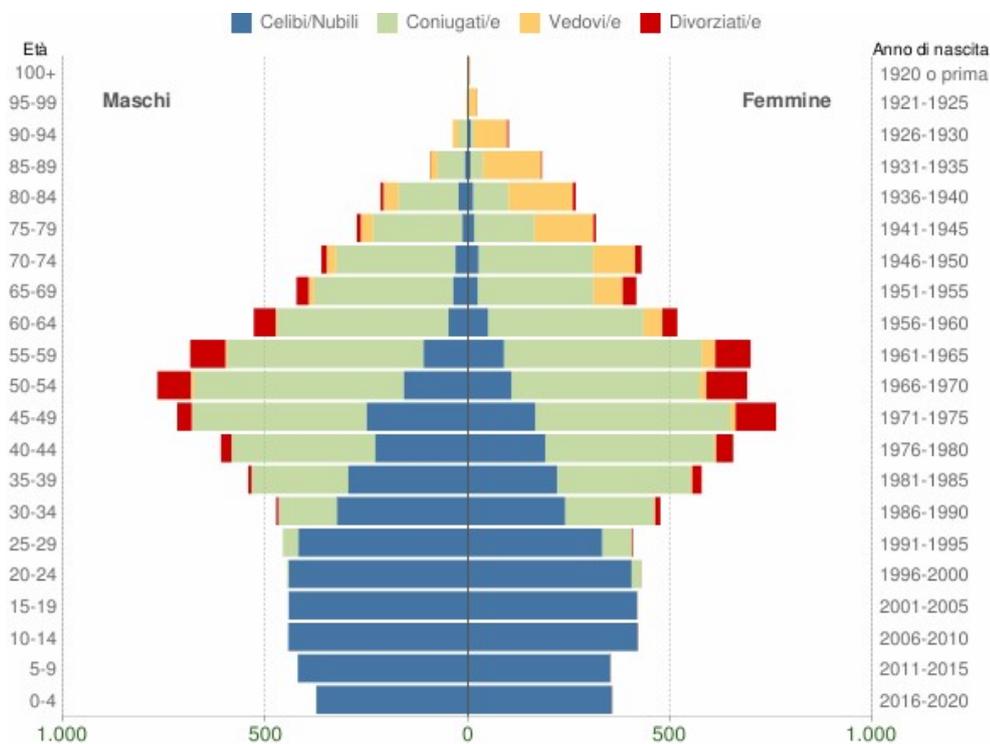
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Distribuzione per classi di Età

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Lonato del G. per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

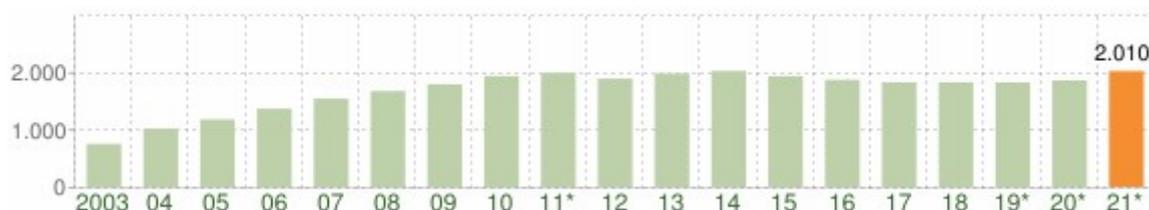
Distribuzione della popolazione 2021

Età	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	375 51,8%	349 48,2%	724	4,4%
5-9	423 54,9%	347 45,1%	770	4,6%
10-14	439 51,6%	411 48,4%	850	5,1%
15-19	447 51,6%	420 48,4%	867	5,2%
20-24	422 49,6%	429 50,4%	851	5,1%
25-29	434 50,4%	427 49,6%	861	5,2%
30-34	492 50,6%	480 49,4%	972	5,8%
35-39	537 48,7%	565 51,3%	1.102	6,6%
40-44	591 47,9%	643 52,1%	1.234	7,4%
45-49	706 48,6%	746 51,4%	1.452	8,7%
50-54	743 52,2%	680 47,8%	1.423	8,6%
55-59	677 49,5%	692 50,5%	1.369	8,2%
60-64	527 50,4%	519 49,6%	1.046	6,3%
65-69	417 50,7%	406 49,3%	823	5,0%
70-74	348 45,3%	420 54,7%	768	4,6%
75-79	272 45,9%	321 54,1%	593	3,6%
80-84	219 45,6%	261 54,4%	480	2,9%
85-89	89 32,4%	186 67,6%	275	1,7%
90-94	32 24,8%	97 75,2%	129	0,8%

95-99	4 17,4%	19 82,6%	23	0,1%
100+	1 20,0%	4 80,0%	5	0,0%
Totale	8.195 49,3%	8.422 50,7%	16.617	100,0%

Popolazione straniera

Popolazione straniera residente a Lonato del Garda al 1° gennaio 2021. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



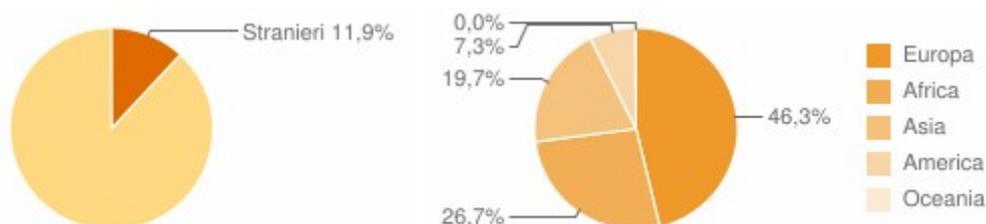
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Lonato del Garda al 1° gennaio 2021 sono 1.830 e rappresentano l'11,0% della popolazione residente.



Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

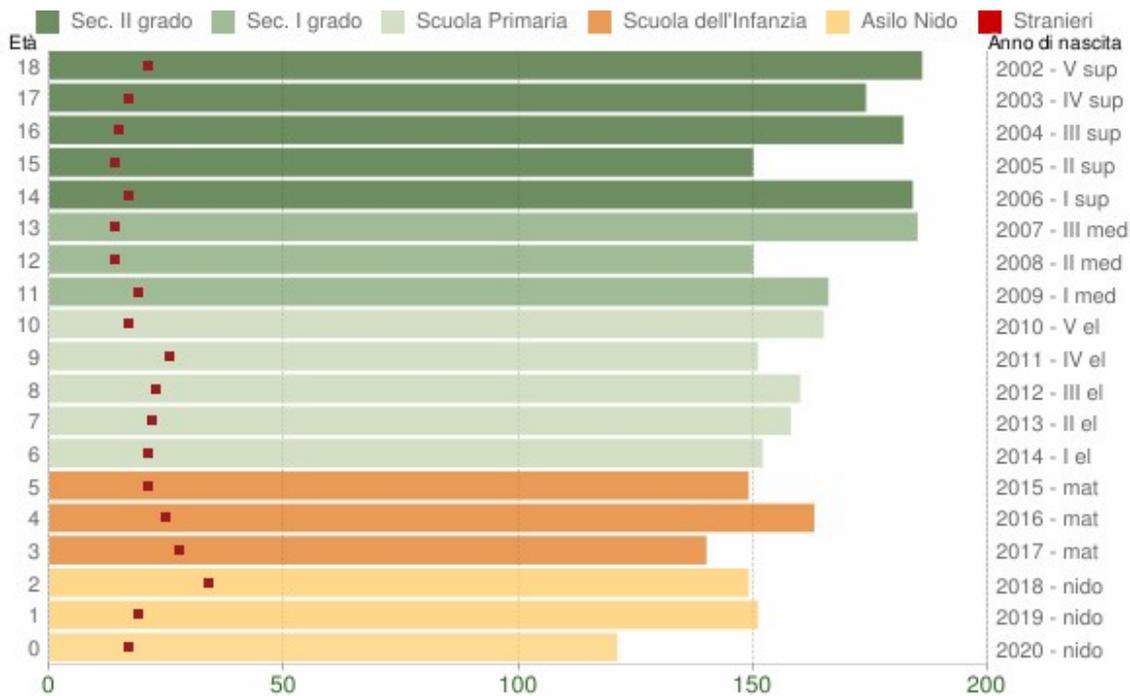


Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per classi di età scolastica 2021

Distribuzione della popolazione di Lonato del Garda per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima. Elaborazioni su dati ISTAT. Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Lonato del Garda, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Analisi del territorio

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2023	2024	2025
Frazioni geografiche	10	10	10
Superficie totale del Comune (mq)	70,55	70,55	70,55

Il comune di Lonato del Garda si estende su una superficie di 70,55 km², con un'altezza sul livello del mare che va dai 65 ai 283 metri. Per un breve tratto di circa 350 metri esso si affaccia sul Lago di Garda. Il nucleo dell'abitato è raccolto attorno alla rocca, alla torre civica ed alla cupola del Soratino, e si estende sulle pendici meridionali del monte Rova.

All'origine del toponimo dovrebbe essere un personale: secondo una prima ipotesi, il non attestato *Leunus (da "Launus", di origine gallica), cui è stato aggiunto il suffisso aggettivale -ATE; la seconda ipotesi lo riconduce al personale latino LEONE. Le sue origini sono antichissime, risalenti addirittura all'età del bronzo, come provato da varie scoperte archeologiche, tra le quali è anche il rinvenimento di una necropoli d'epoca preromana. Ai primi insediamenti seguirono stanziamenti romani: durante il periodo imperiale era attraversata dalla via Basilica Emilia, di collegamento fra le Gallie e Aquileia. Nel corso del Medioevo il territorio fu al centro di contese ed eventi bellici, con conseguenti e ripetute distruzioni. Questo clima di belligeranza continuò anche nei secoli successivi: dopo essere stata sottoposta ai francesi, con Luigi XII, e ai tedeschi, subì l'invasione dei lanzichenecci e quindi divenne possesso della repubblica veneta; fu poi conquistata da Napoleone nel 1796, nel corso della sua prima campagna d'Italia. Alla vigilia della battaglia di Solferino e San Martino fu sede del quartier generale sardo. Dopo la sconfitta degli austriaci nella battaglia della Madonna della Scoperta, fu annessa al Regno d'Italia. Al patrimonio storico-architettonico appartengono: il settecentesco duomo di San Giovanni Battista; le chiese di Santa Maria del Corlo e di Sant'Antonio; il santuario della Madonna di San Martino; l'antica parrocchiale di San Zeno e l'abbazia benedettina di Maguzzano; l'antica rocca viscontea, la torre civica, il castello di Drugolo, la Casa del Podestà e il palazzo municipale, oltre le numerose dimore: cinquecentesche (palazzo Savoldi e casa Orlandini); seicentesche (palazzo Carpeneda e casa Chiodera) e settecentesche (palazzo Girardi, palazzo Certi-Papa e casa Girelli-Robazzi).

5. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

L'imposta è stata introdotta con il Decreto legislativo 14/03/2011, n. 23 e la sua applicazione è stata anticipata al 2012 dal Decreto legge 06/12/2011, n. 201. Nel corso degli anni è stata oggetto di diverse revisioni normative, e attualmente è disciplinata dalle disposizioni di cui alla Legge 27/12/2019, n. 160, art. 1, com. 739-783.

Dal 2020 l'IMU riunisce in un'unica imposta sia la precedente IMU sia la TASI, mantenendo però struttura e impostazione fiscale dei vecchi tributi: la nuova IMU mantiene infatti l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa definita come abitazione principale.

Il gettito (€ 3.300.000,00/anno), determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto per le annualità 2023-2024 in linea rispetto alla somma accertata per IMU nell'anno 2021 (€ 3.145.090,11). Non si prevedono sostanziali scostamenti per l'annualità 2025. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in € 480.000,00 per l'anno 2023 e € 474.150,00 per il 2024.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto un incremento delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef, in particolare:

- 0,5 fino a 15.000 euro di reddito;
- 0,8 sopra 15.000 e fino a 28.000 euro di reddito;
- 0,8 sopra 28.000 e fino a 50.000 euro di reddito;
- 0,8 sopra i 50.000 euro di reddito

Il gettito è previsto in euro 1.620.000,00/anno, con maggiori entrate di circa € 400.000,00/anno a seguito dell'incremento delle aliquote. Tale importo è stimato sulla base delle entrate accertate e incassate nell'esercizio finanziario 2019 come da indicazioni del Mef. La previsione sarà in ogni caso oggetto di scrupolosa attenzione al fine di verificarne l'andamento stante l'attuale situazione emergenziale.

Imposta di soggiorno

L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto di Consiglio comunale n. 59 del 18 dicembre 2012.

La previsione per gli anni 2023-2024 è di € 30.000,00/anno e dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata per l'annualità 2025.

TARI

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità per l'Energia, - le Reti e l'Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza (energia elettrica, gas naturale, servizio idrico integrato). Tra le diverse funzioni in ambito ambientale, ARERA detiene quella di predisporre e aggiornare il metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga». Ad ARERA spetta anche il compito di approvare le tariffe definite dall'ente territorialmente competente a ciò preposto per il servizio integrato. Sulla base di queste prerogative, con delibera 443/2019/R/rif, ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) con il quale vengono definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018- 2021. La delibera ARERA n. 444/2019 del 31 ottobre 2019, in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ha inoltre rivisto gli obblighi informativi minimi che dovranno essere contenuti nel sito internet comunale e nei documenti di riscossione a partire dal 01 luglio 2020. La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il Piano economico-finanziario (PEF) per i servizi di sua competenza e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale, dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati" lo trasmette ad ARERA per l'approvazione finale dopo la verifica della coerenza regolatori degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa. ARERA provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti. Il primo PEF redatto secondo le disposizioni contenute nella deliberazione n. 443/2019 di ARERA è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 4 dicembre 2020 n. 47. Il PEF anno 2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 23 marzo 2021. La previsione per gli anni 2023 e 2024 è di € 2.700.000,00 e 2.670.000,00; questa tipologia di entrata deve essere necessariamente oggetto di attento controllo in quanto si sono già manifestate nel recente passato consistenti forme di evasione.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Il Comune ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) previsto dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). La previsione per gli anni 2023/2024 è di € 315.000,00/anno.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 .

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per infrazioni del codice della strada ai sensi dell'art. 208 di competenza del Comune di Lonato del Garda sono previsti per gli anni 2023/2024 in € 358.740,00/anno.

Tale importo è al netto della quota da destinare ai comuni di Calcinato e Bedizzole ai sensi della convenzione di polizia locale in essere (deliberazione di C.C. n. 22 del 12/06/2018).

Il corrispondente fondo crediti di dubbia esigibilità per le annualità 2023 e 2024 è previsto in euro 175.029,25.

E' inoltre previsto un introito per proventi sanzioni codice della strada per violazioni ai sensi dell'art. 142 CdS (Autovelox) pari a complessivi € 3.400.000,00. Tale entrata, relativa a postazioni fisse poste sulla strada SP 567, è suddivisa fra l'ente proprietario del tratto stradale (Provincia di Brescia) e l'ente accertatore (Comune di Lonato del Garda). La quota di competenza dell'ente è destinata a finanziare la spesa vincolata al netto del relativo FCDE (€ 765.000,00/anno). Gli stanziamenti per l'annualità 2025 saranno oggetto di verifica in sede di predisposizione del bilancio previsionale 2023-2025 anche sulla scorta dei dati definitivi derivanti dall'annualità 2022, primo anno di gestione del nuovo autovelox.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti introiti per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

6. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione, degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno: gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS; i tributi e le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale; l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato; gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Al fine di meglio chiarire i documenti attraverso i quali l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
2. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
3. le variazioni di bilancio;

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Lonato del Garda gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali/altro						
Denominazione	Servizio	Numero soggetti soci	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Azienda speciale consortile Garda sociale	Servizi sociali	22	9,55%	527.068,73	76.730,91	SI
Autorità di bacino laghi di Garda e Idro	Gestione demanio portuale e lacuale	17	1%	8.506.802,86	962.256,48	SI
Gal Garda colli mantovani	Gruppo di azione locale	31	5,08%	19.701,00	0,00	SI
Consorzio lago di Garda Lombardia	Promozione turistica	68	1,42%	162.368,00	1.293,00	SI

Società controllate e partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
LONATO SERVIZI S.R.L.	Gestione delle piazzole ecologiche, manutenzioni, fotovoltaico	100,00	100,00%	1	446.669,00	7.221,00	SI
FARMACIA DI LONATO SRL	Farmacia comunale	100,00	100,00%	1	791.240,00	81.095,00	SI
GARDA UNO SPA	smaltimento rifiuti	100%	10,83%	34	26.479.073,00	947.354,00	SI
IDROLETTRICA MCL	Impianti idrolettrici	100%	0,59%	9	1.753.970,00	120.811,00	SI

Piano di razionalizzazione organismi partecipati (deliberazione di C.C. n. 65 del 14/12/2021)

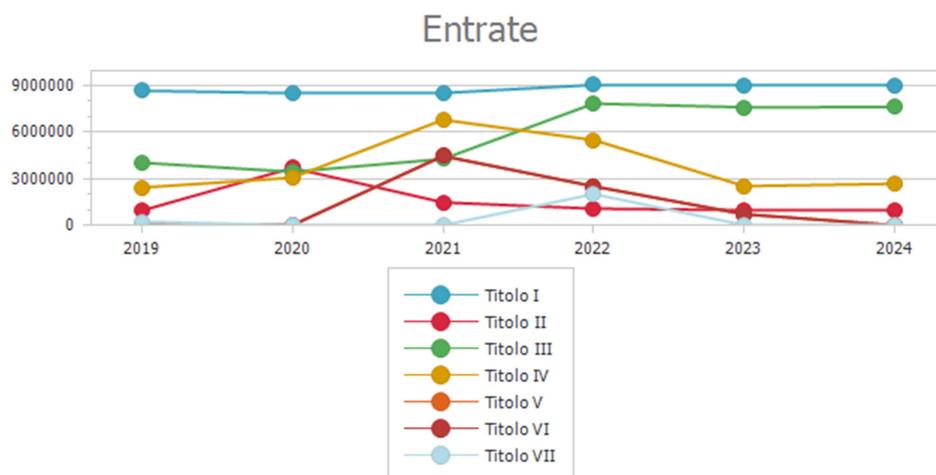
Osservazioni in merito alla razionalizzazione dei soggetti partecipati direttamente o indirettamente:

Piano di razionalizzazione organismi partecipati	
Denominazione	Osservazioni
Gal Garda Valsabbia Srl	La società è in fase di liquidazione volontaria o scioglimento
Castella Srl	presa d'atto della fusione della società in "La Castella Srl"
Ags Srl	presa d'atto che il Comune di Provaglio d'Iseo ha avviato le procedure di cessione onerosa della società
Sirmione Servizi Srl	Cessione della partecipazione a titolo oneroso

7. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

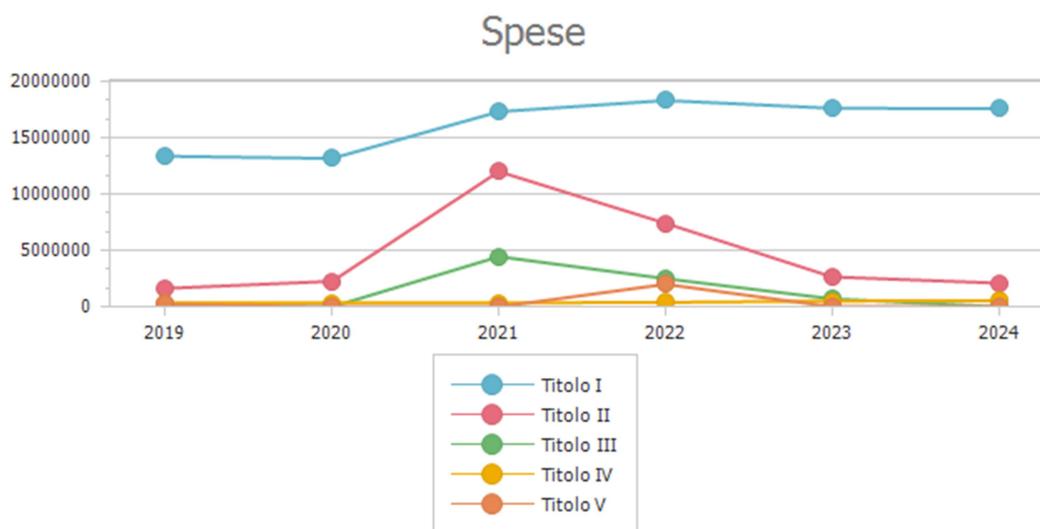
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.499.861,95	8.505.747,81	9.027.915,00	9.006.000,00	9.006.818,00		
2 Trasferimenti correnti	3.680.703,09	1.465.665,19	1.729.151,47	1.016.560,00	1.016.560,00		
3 Entrate extratributarie	3.431.688,36	4.256.774,73	8.232.371,83	7.603.627,00	7.619.444,00		
4 Entrate in conto capitale	3.055.010,44	6.782.310,54	8.711.469,38	2.441.335,00	2.712.980,00		
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	4.450.000,00	1.600.000,00	700.000,00	0,00		
6 Accensione Prestiti	0,00	4.450.000,00	1.600.000,00	700.000,00	0,00		
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		
Totale	18.667.263,84	29.910.498,27	32.900.907,68	21.467.522,00	20.355.802,00		

Le previsioni per l'anno 2025 verranno formalizzate successivamente in seguito all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025. Le previsioni di entrata per l'anno 2022 sono da integrarsi con i dati contabili relativi al fondo pluriennale vincolato e all'avanzo di amministrazione applicato (€ 605.909,78 e € 2.847.556,53).



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	13.166.776,04	17.312.318,47	20.662.968,97	17.681.408,00	17.651.065,00	0,00	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	2.261.738,46	12.002.936,16	11.698.692,02	2.576.335,00	2.147.980,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	4.450.000,00	1.600.000,00	700.000,00	0,00	0,00	
4 Rimborso Prestiti							
	338.412,51	351.578,00	392.713,00	509.779,00	556.757,00	0,00	
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	15.766.927,01	34.116.832,63	36.354.373,99	21.467.522,00	20.335.802,00	0,00	

Le previsioni per l'anno 2025 verranno formalizzate successivamente in seguito all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025.



ANZIANITA' DEI RESIDUI ALLA DATA ODIERNA

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
Titolo	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	171.715,13	260.073,10	405.963,37	930.592,68	3.540.414,84	5.308.759,12
2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	18.896,17	71.323,87	509.794,95	600.014,99
3 Entrate extratributarie	841.481,70	16.491,63	241.514,56	237.341,54	973.829,58	1.812.760,03	4.123.419,04
4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	132.759,81	296.269,50	321.167,71	206.723,26	956.920,28
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	730.000,00	0,00	0,00	0,00	625.981,29	0,00	1.355.981,29
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	625.981,29	0,00	625.981,29
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	172.644,06	2.457,73	5.338,17	5.774,34	2.127,01	160.763,62	349.104,93
Totale	1.744.125,76	190.664,49	639.685,64	964.244,92	3.551.003,43	6.230.456,70	13.320.180,94

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
Titolo	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
1 Spese correnti	0,00	13.225,32	129.254,15	268.740,90	946.756,58	3.564.010,38	4.921.987,33
2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	10.248,06	453.682,78	2.167.890,45	2.631.821,29
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	625.981,29	0,00	625.981,29
4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.526,66	183.526,66
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	26.260,78	7.250,15	9.425,68	10.561,79	12.503,34	36.544,09	102.545,83
Totale	26.260,78	20.475,47	138.679,83	289.550,75	2.038.923,99	5.951.971,58	8.465.862,40

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.499.861,95
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	3.680.703,09
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.431.688,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	15.612.253,40
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.561.225,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	265.094,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.296.131,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2021	6.956.314,82
Debito autorizzato nel 2022	1.600.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	8.556.314,82
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Missione 01 programma 01-02-03-04-05 Servizi istituzionali, generali e di gestione finanziaria – Assessorato al bilancio, tributi, patrimonio e Assessorato agli organi istituzionali e alla trasparenza amministrativa

Questa compagine, forte dell'esperienza maturata negli anni precedenti e consapevole dei limiti economici dei prossimi decenni, intende operare secondo cinque direttrici per il reperimento delle risorse per il finanziamento dei propri investimenti:

- utilizzo di risorse proprie, in particolare proventi da contributi urbanizzativi e altre risorse destinate ad investimenti;
- ricerca di contributi pubblici regionali, nazionali ed europei, e contributi di origine privata: le possibilità di accedere ai bandi per l'assegnazione di contributi sono fortemente condizionate dalla disponibilità di un "portafoglio progetti", che quindi ci impegneremo a implementare nei primi mesi dell'amministrazione prossima, e – sempre più frequentemente – alla capacità di cofinanziare con fondi propri la parte di investimento non coperta da contributo;
- vendita di beni patrimoniali inutilizzati e non passibili di utilizzo in futuro. E' fondamentale saper sviluppare opportune azioni di valorizzazione per trarre il massimo vantaggio dalla cessione di un bene patrimoniale. Per questo è fondamentale saper interpretare le esigenze del privato per rendere più appetibili (e quindi più redditizie) le procedure di vendita;
- collaborazione con soggetti privati con strumenti di partenariato pubblico privato. Per sviluppare e promuovere gli strumenti di partenariato pubblico privato è fondamentale potersi confrontare senza soggezioni ma con comprensione delle dinamiche dell'economia privata, senza demonizzarne le ragioni
- in via residuale e solo se economicamente sostenibile, mediante indebitamento.

L'utilizzo combinato di tutte questi strumenti consentirà di realizzare il nostro corposo programma di lavori pubblici, che approssimativamente possiamo calcolare in un valore di 12-18 milioni di euro nel quinquennio.

Trasparenza amministrativa

Oggi la diffusa richiesta di trasparenza all'interno della nostra società si palesa come profilo principale dove tende a manifestarsi un maggior bisogno di comunicazione e informazione a disposizione della collettività. In questi anni è notevolmente aumentata la domanda di chiarezza e limpidezza dell'azione amministrativa, riaffermando in primis i principi di legalità e imparzialità che governano l'operato della macchina amministrativa. Ciò si traduce in una maggiore efficienza ed economicità della Pubblica amministrazione, atta a contrastare l'insorgere di una scorretta gestione delle risorse pubbliche.

Ciò che ci prefissiamo, a vantaggio dei nostri concittadini è lo sviluppo e potenziamento ulteriore dei nostri sistemi informativi, supportando una maggiore trasparenza anche nel suo ruolo di strumento di prevenzione della corruzione e garanzia di legalità.

Questo si esplica nella garanzia di accesso alle informazioni riguardanti l'attività dell'ente, favorendo un maggiore controllo da parte dei cittadini sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sullo svolgimento delle funzioni istituzionali.

In particolare:

- Il Sito internet Istituzionale verrà reso di facile utilizzo per gli utenti e la sezione Amministrazione Trasparente del sito Web istituzionale sarà costantemente aggiornata; la pubblicazione dei dati e il loro aggiornamento ha comportato e comporta l'organizzazione di un flusso di informazioni molto complesso soggetto a costante impulso e periodico monitoraggio.
- Programmazione annuale della "Giornata della Trasparenza" tramite un convegno a tema, aperto a tutta la cittadinanza e alle scuole;
- Comunicazione continua su tutti i canali informativi, sito, social, app ecc. e serate a tema dedicate a nuovi progetti anche nelle frazioni;
- Aggiornamento e ammodernamento del sistema di trasmissione Streaming del Consiglio Comunale.

Missione 01 programma 05 Opere pubbliche – Assessorato ai Lavori Pubblici

L'Amministrazione si pone obiettivi assai ambiziosi in termini di opere e lavori pubblici, delle quali il territorio esprime la richiesta. Ciò anche in funzione delle risorse messe a disposizione del PNRR attraverso i bandi approvati (o in fase di approvazione) dai diversi soggetti gestori (Ministeri, Regione, ecc.) per i quali l'Amministrazione intende concorrere.

Interventi immobiliari:

Una comunità che si evolve necessita anche di spazi scolastici adeguati. Gli interventi che l'Amministrazione si propone nel quinquennio riguardano:

- Generali azioni di adeguamento sismico, adeguamento alle norme di sicurezza del D.Lgs 81/2008 e antincendio di tutti gli edifici scolastici 2022 – 1° aggiornamento - PNRR
- Adeguamento sismico scuola dell'Infanzia "Papa" di Centenaro 2022 – 1° aggiornamento - PNRR

- Manutenzione straordinaria immobili comunali 2022
- Ampliamento scuola primaria "Michelangelo Buonarroti" - Fraz. Esenta 2025
- Realizzazione nuovo asilo nido in via Giovanni Busi 2023
- Riqualificazione aree esterne scuola media "C.Tarello"2025

Entro il 2023 verranno completati i lavori di ampliamento della scuola primaria "Don Milani".

Interventi sulle reti fognarie

Il territorio è complessivamente servito da reti fognarie. Nel corso del quinquennio sono comunque necessari interventi di ampliamento e di riqualificazione delle reti esistenti:

- nuovi tronchi fognari via Molini, via Malocco, Via San Cipriano 2023
- Terminata la fase di progettazione entro il 2022, nel 2023 inizieranno gli interventi riqualificazione delle reti fognarie esistenti via Roma, Via Borgo Clio, Via Cesare Battisti, via Mapella, via XXIV Maggio, Via Cominello previsti dal Piano degli investimenti società Acque Bresciane Srl;
- Risezionamento Roggia Lonata e vasca di laminazione in loc. Salera (opere a scomputo P.L. Salera) 2022 – 1° aggiornamento – 2023

Interventi sulla viabilità, reti viarie, parcheggi e illuminazione pubblica

La corposa rete viaria del Comune necessita di costanti interventi di adeguamento e riqualificazione, anche in termini di arredo urbano. Gli interventi che confidiamo di mettere in cantiere riguardano:

- Riqualificazione e arredo urbano centro storico del capoluogo (Piazza Corlo, Piazza Savoldi, Corso Garibaldi zona Bar Sport; 2022 PNRR e 2°lotto di finanziamento 2023
- Riqualificazione Via Roma 3° lotto; 2023
- Riqualificazione Via Gerardi (finanziata fondo PNRR); 2022 – 1° aggiornamento PNRR
- Riqualificazione parchi e arredo urbano 2022
- Riqualificazione via San Marco/via T.Speri - Fraz. Esenta 2022
- Messa in sicurezza della viabilità e adeguamento marciapiedi; 2023
- Implementazione stazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- Estensione della rete di illuminazione pubblica alle zone non coperte e potenziamento delle connessioni smart city basate sulla rete di illuminazione.
- Manutenzione straordinaria piazza Papa Giovanni XXXIII – ANNO 2022 – in attesa di eventuale contributo Rigenerazione Urbana
- Espropri/accordi bonari Tangenzialina Bettola – ex SS 11 (Mutuo) – 2022– 1° aggiornamento - 2023
- Asfaltatura strade comunali – 2022 – 2023 - 2024 - 2025
- Riqualificazione slargo antistante la chiesa parrocchiale in via San Marco - Fraz. Esenta 2024
- Riqualificazione lungo lago via Catullo - Il Lotto – 2024
- Nuovi punti di illuminazione pubblica 2024

Interventi su edifici a destinazione culturale e sociale

Una comunità che cresce necessita, oltre di adeguati spazi scolastici, anche di ambiti in cui esprimere la propria socialità. Gli interventi che vogliamo attuare sono:

- realizzazione "Scuola della musica" e "Casa della Cultura"; 2023
- acquisizione edificio ex Agenzie dell'Entrate per sede servizi comunali e mini Hub con l'adeguamento impianti, isolamento e allestimento nuovi uffici;
- realizzazione museo civico; 2023
- riqualificazione immobili della "Cittadella" per realizzazione dell'Albergo diffuso/abitazioni artisti (in partenariato pubblico privato); 2° AGGIORNAMENTO 21-23 – CONTRIBUTO
- Strutture sportive 2022 e 2023
- Riqualificazione del Centro Sportivo - Fraz. Centenaro 2025

Interventi sui cimiteri comunali

Il culto dei defunti è una delle più antiche espressioni della civiltà. L'adeguata cura e manutenzione dei cimiteri comunali è quindi un obiettivo importante di questa Amministrazione. Gli interventi che intendiamo attuare sono:

- Interventi di adeguamento dei cimiteri comunali, delle attrezzature cimiteriali e riqualificazione delle aree cimiteriali, con miglioramento generalizzato dell'accessibilità di tutti i cimiteri comunali, in adesione al nuovo piano cimiteriale; 2024
- Interventi di manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali 2022-2023
- Verifica della possibilità di identificare, con il supporto delle comunità di riferimento e nell'ambito delle normative cimiteriali nazionali, spazi per i defunti di altre Religioni.

Interventi per gli animali da affezione

La presenza degli animali da affezione ha assunto sempre più importanza nelle case e nella vita di ciascuno. Diventa quindi importante:

- ricerca aree e progettazione aree cani nelle frazioni;
- ricerca spazi per la creazione di un cimitero per gli animali da affezione

Interventi sugli immobili istituzionali

Gli spazi istituzionali sono quelli nei quali si svolgono le attività comunali. Gli interventi che riteniamo di attuare sono:

- connessione alla rete di teleriscaldamento degli immobili non connessi (Palazzo Zambelli (biblioteca) e Palazzo Onde);
- Manutenzione straordinaria e adeguamento immobili alla normativa di sicurezza e rinnovo certificati di prevenzione incendi;

Edilizia sostenibile : A Lonato esiste una scuola dell'infanzia inserita in un edificio NZEB. L'acronimo significa Nearly Zero Energy Building, ovvero Edificio ad energia quasi zero. Si tratta di un immobile ad elevatissima prestazione energetica in grado di ridurre il più possibile i consumi per il proprio funzionamento e l'impatto nocivo sull'ambiente. Ciò significa che la domanda energetica di questo edificio per riscaldamento, raffrescamento, ventilazione, produzione di acqua calda sanitaria ed elettricità è davvero molto bassa.

L'edificio in questione è entrato in funzione successivamente all'anno di inventario, senza quindi costituire un aggravio in termini di bilancio energetico ed emissivo.

Nel corso degli anni, inoltre, il Comune di Lonato ha provveduto a rinnovare gli infissi esterni degli edifici scolastici di ogni ordine e grado presenti sul proprio territorio al fine di migliorare l'efficienza energetica di ciascun immobile abbattendo il più possibile la dispersione del calore.

Nei prossimi anni l'amministrazione continuerà la sua campagna di efficientamento degli edifici pubblici, con particolare attenzione all'illuminazione interna e agli impianti di condizionamento.

Illuminazione pubblica

Insieme con Citelum, l'Amministrazione ha sviluppato un progetto che non esaurisce la sua funzione con la semplice sostituzione dei vecchi impianti con nuove luci a Led, ma è anche stato studiato per valorizzare al massimo il patrimonio ambientale e artistico della città e di chi vi abita, producendo il 68% di risparmio energetico e con un equivalente importante riduzione delle emissioni di Co2 in atmosfera.

Nello specifico, si è provveduto ad una ristrutturazione dell'illuminazione stradale con l'incorporazione di un sistema di gestione remota punto a punto tramite onde radio: ogni singolo corpo luminoso, quindi, può essere regolato in intensità e accensione. Le luci sono "intelligenti" e in grado di adattarsi al traffico (sistema Adaptive lighting): si abbassano quando non ci sono veicoli in circolazione, si potenziano in automatico con l'approssimarsi di un mezzo di trasporto. Al contempo, le luci poste in corrispondenza degli attraversamenti pedonali si intensificano quando avvertono la chiamata del semaforo pedonale.

Citelum ha rinnovato a Led 3.620 – corpi luminosi sul territorio di Lonato del Garda. Le luci rinnovate sono dotate di un sistema di autodiagnosi che avverte le squadre di manutenzione in caso di problemi. Inoltre, i pali della luce sono stati dotati di codici QR in modo che i cittadini possano segnalare rapidamente eventuali disfunzioni dell'illuminazione.

"Scuola della musica" e "Casa della Cultura"

Gli interventi sono previsti per l'anno 2023: nell'ambito degli interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Lonato del Garda, l'attuale amministrazione tramite la sua controllata la Lonato Servizi srl si è fatta promotrice del presente progetto che ha come fine la realizzazione di un nuovo edificio con funzione ricreativa da adibire a "Scuola della musica" e "Casa della Cultura".

L'obiettivo che il progetto si prefigge è la creazione di un polo di aggregazione per la collettività che ha come fulcro l'esperienza musicale nelle sue molteplici sfumature e declinazioni.

Per questo motivo, l'architettura proposta si caratterizza per un'articolazione flessibile e polivalente degli spazi.

Nel dettaglio, l'edificio si compone di locali che possono essere utilizzati liberamente per diverse funzioni e in diversi ambiti:

- sala prove: vano principale di circa 160mq, utilizzabile come spazio prove per grandi gruppi musicali oppure, allestendo sedie per gli spettatori, potrà servire come auditorium per concerti "da camera";
- palco all'aperto: prospettante sulle aree verdi circostanti, oltre ad essere il foyer della sala prove, questo spazio sopraelevato potrà essere utilizzato come palco coperto per concerti estivi legati alle sagre locali;
- anfiteatro: piccola gradonata che offrirà un luogo raccolto per l'esecuzione di piccoli concerti o spettacoli all'aperto;
- porticato: spazio coperto per l'allestimento di stand gastronomici per feste e sagre locali. Questa tettoia, a diretto contatto con il parco circostante, potrà anche essere utilizzata come "aula all'aperto" per la scuola di musica;
- stanze la piano interrato: potranno essere utilizzate come archivi, segreteria, sale prove insonorizzate per gruppi musicali, scuola di musica, ecc.

La dotazione funzionale dell'edificio è completata da spazi accessori come l'atrio di ingresso, i servizi igienici e locali tecnici, scale e ascensori.

L'edificio avrà struttura portante in calcestruzzo armato e sarà conforme alle attuali norme sismiche nazionali in relazione alla zona sismica locale.

Dal punto di vista termico, la "Scuola della musica" e "Casa della Cultura" sarà progettata in classe energetica A. Sarà infatti dotata di pannelli fotovoltaici, murature coibentate, serramenti ad alte prestazioni, impianto di condizionamento estivo invernale alimentato dal tele riscaldamento e moderni sistemi di controllo della temperatura e dell'umidità interna.

Grande attenzione verrà prestata all'acustica degli ambienti destinati ad accogliere concerti e prove: saranno utilizzati materiali e accorgimenti finalizzati a ridurre riverberi e armonizzare le esecuzioni musicali.

Immobili cittadella

Riprendendo quanto previsto nel programma del mandato appena concluso si cercherà, compatibilmente con le risorse disponibili e attivando sinergie con partner quali la Fondazione ugo da Como, la Provincia e la Regione di ristrutturare alcune unità immobiliari nel quartiere storico della Cittadella ai fini di residenze per vacanze e alcune botteghe dove potranno trovare "casa" artisti ed artigiani anche per brevi periodi.

Al fine di procedere alla realizzazione dei lavori l'Amministrazione ha aderito al contributo per "interventi di riqualificazione borghi storici" di cui al D.G.R. Lombardia n.3945/2020 ottenendo il Contributo per l'importo complessivo di € 326.370,00.

Alloggi ERP via Schia e via Centenaro

Al fine di procedere alla realizzazione dei lavori l'Amministrazione ha ottenuto il contributo per "Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza: Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" (art. 1, co. 2, lett. c, punto 13 del d.l. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla l. 1° luglio 2021 n. 101) per gli alloggi comunali.

via Schia - contributo ottenuto € 1.054.600,00 – 1° AGGIORNAMENTO 2022-2024

via Centenaro - contributo ottenuto € 310.500,00 – 1° AGGIORNAMENTO 2022-2024

Missione 01 programma 08 Statistica e sistemi informativi - Comunicazione innovazione e smart city – Assessorato Innovazione Tecnologica e Smart City

Innovazione tecnologica, digitalizzazione e smartcity

Il periodo che oggi stiamo vivendo, può essere considerato una vera e propria rivoluzione tecnologica e informatica, dopo quella agricola e industriale.

In linea con il contesto internazionale, stiamo affrontando un processo di trasformazione e innovazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, utilizzando innovative tecnologie, nell'ottica della così detta "semplificazione".

Lonato del Garda deve poter usufruire a pieno di tutte le tecnologie moderne in campo informatico, affinché possano nascere nuove opportunità per tutta la nostra comunità e una crescita generale in tutti i settori.

In una nuova prospettiva di digital first, le nuove tecnologie consentiranno di raggiungere importanti obiettivi, creando non solo un sistema gestionale più efficiente, ma soprattutto accorciare le distanze tra Pubblica Amministrazione e utenti, facilitando l'accesso ai servizi, rilanciando l'economia, in particolare di alcuni settori produttivi strategici per il Paese.

Il programma Amministrativo è oggi in linea con quanto richiesto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD), testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese. L'obiettivo "interno", nell'ambito della programmazione della transizione al digitale e usufruendo dei fondi previsti dal PNRR, volgerà alla razionalizzazione dei processi amministrativi, ossia:

- potenziando i servizi digitali per i cittadini e imprese, perseguendo gli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana, attivando le piattaforme abilitanti già operative (Carta d'identità elettronica, Sistema pubblico d'identità digitale, PagoPa, fatturazione elettronica, ANPR);
- proseguendo nell'informatizzazione dell'Area Tecnica procedendo su diversi aspetti:
 - 1) portando in cloud la gestione backoffice del SUE
 - 2) completando la digitalizzazione dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie

3) promuovendo la gestione digitalizzata delle opere pubbliche integrata con le Banche Dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF);

- potenziando la connettività e promuovendone la diffusione nei luoghi pubblici;
- aggiornando il portale istituzionale rispetto alle normative AGID in base ai principi di usabilità e accessibilità, riorganizzando le informazioni in modo da semplificare l'accesso ai servizi on line da parte dei cittadini;
- avviando campagne di promozione dei servizi on line messi a disposizione dei cittadini;
- migliorando i sistemi di sicurezza informatica e protezione dati personali detenuti dalla PA nel rispetto della privacy;
- usufruendo di nuovi software e sistemi cloud progettati nel rispetto dei principi imposti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 2016/679;
- formando periodicamente in ambito digitale i dipendenti pubblici;
- valorizzando e responsabilizzando le risorse umane alla promozione dell'uso delle tecnologie digitali più innovative, al rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance basate sui risultati e sui livelli di servizio, applicazione di principi quali la meritocrazia.

Per quanto riguarda l'esterno del municipio, punteremo allo sviluppo e implementazione del progetto "smartcity", già avviato in questi anni dall'Amministrazione uscente, al fine di promuovere la democrazia digitale e i diritti digitali dei cittadini, la salvaguardia e la sicurezza del territorio. Avvicinare il nostro paese al mondo internet, grazie alla fruibilità dei servizi online in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. Il concetto di smartcity renderà Lonato un territorio più sicuro, monitorato e organizzato, intervenendo in molti settori, dall'ambiente all'agricoltura, alla viabilità e sicurezza, all'urbanistica ecc.

Per raggiungere questi obiettivi ci impegneremo nel:

- Potenziamento della Smart city Lonatese, attraverso l'implementazione di nuove tecnologie atte ad intercettare esigenze o necessità, utilizzando sensori o altri sistemi che siano in grado di tradurre in tempo reale informazioni utili al miglioramento del benessere dei nostri concittadini;
- Estensione del sistema informativo digitale "Smart parking" per dare un significativo contributo a una città più pulita, traffico ridotto, maggiore benessere sociale, in una parola: sostenibilità;
- Potenziamento del sistema digitale a disposizione dell'isola ecologica;
- Potenziamento del sistema di messaggistica e segnalazioni tramite l'APP del comune;
- Implementazione e potenziamento di nuovi servizi in ambiti turistici e culturali (estensione servizi wifi, webcam panoramiche, totem ecc.);
- Potenziamento dei servizi digitali a disposizione dei nostri istituti scolastici;

- Incentivazione dell'alfabetizzazione digitale dei cittadini attraverso incontri mirati sia nel centro che nelle frazioni Lonatesi;

Smart City

Smart City, la città intelligente. Lonato ha intrapreso un percorso virtuoso per diventarlo anche grazie alla collaborazione con Citelum – società del gruppo Edf, uno dei principali operatori nell'illuminazione pubblica in Europa – che ha portato alla realizzazione di una infrastruttura di illuminazione pubblica d'avanguardia.

Oltre all'illuminazione, il progetto con Citelum ha consentito di connettere l'intera città: E' stato introdotto lo Smart Parking, sistema di telecamere in grado di segnalare in tempo reale i parcheggi disponibili, attraversamenti pedonali hanno goduto dell'aggiunta di un pulsante di chiamata e di un sensore di presenza, ed è stato installato un sensore ambientale di ultima generazione per rilevare la qualità dell'aria.

Si valuterà il posizionamento di ulteriori sensori per monitorare la qualità dell'aria

Inoltre, Lonato si è dotata di tre hotspot Wi-Fi e di quattro pannelli a messaggio variabile per fornire informazioni alla cittadinanza sempre aggiornate.

Tutto questo ha portato ad una maggiore sicurezza intorno agli attraversamenti pedonali e più in generale dei cittadini grazie alle telecamere a circuito chiuso, ma anche ad una migliore comunicazione sugli eventi della città e della qualità dell'aria.

Nei prossimi anni si incrementerà lo Smart Parking a tutti i parcheggi principali con Totem dislocati agli ingressi principali in modo da indicare ai cittadini e ai visitatori la posizione dei parcheggi e la disponibilità dei posti auto.

I contatori delle utenze comunali (energia elettrica, gas, acqua) saranno dotati di sensori Smart Energy per il monitoraggio in tempo reale dei consumi che permetterà di evidenziare eventuali anomalie e creare uno storico dei consumi in modo da procedere ad interventi puntuali di efficientamento.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza – Assessorato alla Polizia locale, protezione civile e sicurezza

Nel corso del Mandato amministrativo concluso è stato istituito il Comando Intercomunale di Polizia Locale con i Comune di Bedizzole e Calcinato, sarà nostro impegno alla luce dei risultati dare corso a nuovi interventi nell'ambito della videosorveglianza al fine di ottimizzare le risorse umane ed economiche per un controllo capillare dei tre territori attraverso l'ampliamento e la conversione del sistema di videosorveglianza già presente e condiviso dai tre Comuni e a tal fine ci attiveremo per attingere a nuove risorse regionali e nazionali.

Tra pochi giorni entrerà in funzione un nuovo sistema operativo di videosorveglianza mediante “Drone” che permetterà alla polizia locale di utilizzarlo principalmente nelle zone critiche per l’abbandono dei rifiuti, per gli abusi edilizi oltre al controllo degli assembramenti non autorizzati.

Sarà nostro intendimento dotare la nostra Polizia municipale di un gruppo cinofilo, un reparto specializzato per la ricerca di sostanze stupefacenti da utilizzare in prossimità dei plessi scolastici e dei luoghi di maggiore aggregazione.

Sempre più coinvolgeremo figure atte ad affiancare i nostri agenti nei servizi a tutela delle persone e del patrimonio per un contrasto agli atti vandalici ed anche attraverso il potenziamento del controllo di vicinato.

Protezione civile

Il gruppo intercomunale di Protezione Civile ha rappresentato e rappresenta una “ grande forza” organizzata al servizio della nostra comunità e ne ha data ampia dimostrazione durante la pandemia Covid 19 che ha visto gli uomini e le donne della Protezione Civile a fianco ed a sostegno del Sindaco e dell’Amministrazione Comunale e ciò ci ha permesso prestare supporto a tutta la popolazione senza dimenticarsi di nessuno.

Va potenziata e vanno destinato maggiori incentivi e maggiori risorse da mettere a disposizione per un funzionamento sempre più efficace e qualificato di un servizio di importanza sociale e strategica vitale per la nostra comunità.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio – Assessorato alla pubblica istruzione

Linee di programma per una scuola del futuro

Il mondo dell’istruzione ha compreso, durante la pandemia causata dal Coronavirus, cosa sia veramente importante garantire per “fare una buona scuola del futuro”.

Parlare della scuola del futuro mette nella condizione di usare il futuro nel migliore dei modi, in quanto si crea una consapevolezza individuale e sociale che permette di comprendere meglio il presente e prepara ad affrontare le sfide di domani. Ma questo percorso è possibile farlo solo insieme.

Prioritario per la nostra amministrazione saranno i seguenti punti:

- **Approccio dialogico:** creare un dialogo continuo con tutti gli stakeholder (portatori di interesse), continuando e sostenendo la sperimentazione dell’applicazione dell’approccio dialogico, secondo il modello finlandese, che si sviluppa nella responsabilità di far crescere le varie istituzioni in base alle necessità di contesto e di fare scelte adatte alla realtà. Importante sarà quindi il dialogo con il Comitato genitori, l’Oratorio e tutto l’associazionismo, in relazione alle tematiche da affrontare.
- **Profondità:** Le scuole sono luoghi dove ci si prende cura della persona, dove l’apprendimento viene prima della valutazione e il raggiungimento dei risultati è riferito allo sviluppo individuale

ed alla crescita personale. Si sosterrà la scuola in modo che possa avere gli strumenti per operare al meglio, in modo da consentire agli studenti di raggiungere i migliori risultati ed elevare il livello di successo formativo. Verrà sostenuta **la sperimentazione** con una diffusione delle metodologie didattiche innovative costantemente supportata dalla ricerca scientifica.

- **Lunghezza:** le politiche per l'educazione vengono costruite su strategie e visioni a lungo termine, dove l'obiettivo di fornire uguali opportunità per tutti è prioritario. In questi anni sono stati compiuti passi significativi sul piano della digitalizzazione e pertanto la scuola si è trovata avvantaggiata durante il periodo della didattica a distanza. E' necessario lavorare quindi sul piano dell'anticipazione nel sostenere politiche legate allo sviluppo del digitale, sviluppo di progetti europei per potenziare le competenze linguistiche.
- **Tradizione:** lo sviluppo dell'educazione è sempre stato fondato sulla ricerca di un equilibrio tra le buone pratiche esistenti e l'inserimento dell'innovazione. Esiste una consapevolezza diffusa che molte delle innovazioni necessarie vengono già praticate nel sistema. Occorre imparare dall'esperienza passata per rinnovarla. Correre troppo in fretta rischia di bruciare le opportunità, pertanto attraverso l'approccio dialogico sarà possibile salvaguardare le buone pratiche del passato e proiettarci in ciò che chiede il futuro.
- **Giustizia:** per ottenere il risultato di offrire a tutti un'istruzione di alto livello è necessario creare un sistema di scuola essenzialmente "giusto" dove la scuola fornisce servizi uniformi. In tal senso vi è l'obiettivo di mantenere i servizi in essere, in supporto ai bisogni delle famiglie: mense, trasporti, pre e post scuola, sostegno alle famiglie bisognose, erogazione di borse di studio per incentivare e stimolare le eccellenze.
- **Inclusione:** l'istruzione deve essere inclusiva e promuovere la diversità all'interno della scuola e nella classe, sostenendo le soluzioni creative. E' importante continuare a sostenere la scuola sul tema delle didattiche inclusive, con un'attenzione a tutti i bisogni educativi incentivando la realizzazione di progetti di prevenzione del disagio, anche personalizzati, a supporto dei docenti e delle famiglie.
- **La scuola "luogo di benessere e vitalità":** verranno potenziate e sostenute tutte le progettualità della scuola legate alla promozione del benessere e della salute, al progetto life skills, alla prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, al contrasto alle ludopatie e al gioco d'azzardo e a tutte le forme di dipendenze.
- **Creare "il villaggio dei bambini",** con il coinvolgimento di tutti, significa costruire un ambiente di vita il più accogliente possibile per tutti. Il quartiere o la via, con i loro abitanti, possono tornare ad essere coinvolti nel "vegliare" i più piccoli: si possono riattivare collaborazioni, legami, che aiutino gli adulti ad accettare di essere meno "controllori" per scegliere, invece, di essere più fiduciosi e responsabili nei confronti dei piccoli cittadini.
- **Riqualificazione degli istituti:** verrà continuato il piano di riqualificazione degli istituti: un programma pluriennale per rendere gli ambienti dedicati all'apprendimento sempre più efficienti e confortevoli e adeguati alle nuove metodologie didattiche. E' in corso di realizzazione l'ampliamento della scuola Primaria "Don Milani". E' necessario occuparsi anche della riqualificazione degli ambienti esterni, della scuola secondaria di I grado "Camillo Tarello", in primis, ma anche degli spazi esterni delle altre scuole, che questa pandemia, ha posto in luce come possano diventare, spazi scolastici per lezioni all'aperto. E' importante approfittare di questo momento per pensare anche a un modo nuovo di concepire didattica e la relazione educativa in spazi adeguati. La proposta quindi è di creare soluzioni innovative di aule all'aperto

già sperimentate in molte realtà, dove gli alunni possano svolgere le lezioni, in un ambiente alternativo.

- **Creazione di una piattaforma digitale degli spazi pubblici e privati** per lo svolgimento delle attività educative sul territorio.
- **Attenzione all'uso delle risorse**: l'utilizzo delle risorse dovrà essere collegato a progettualità condivise e ritenute prioritarie. A tale scopo sarà importante il dialogo con il dirigente scolastico e le figure di sistema che si occupano di progetti di ricerca educativa.
- **Ampiezza**: la gestione delle scuole non si limita alle questioni burocratiche ed amministrative, ma si sviluppa nella responsabilità di far crescere le varie istituzioni in base alle necessità di contesto. L'amministrazione comunale sarà attenta a cogliere i segnali di cambiamento necessari e a sostenerli.

In conclusione l'obiettivo congiunto da raggiungere è la formazione di uno "studente competente che riesce ad applicare ciò che ha appreso nel momento in cui quell'apprendimento gli serve": in altre parole che riesce ad applicare la conoscenza in tutti gli ambiti della vita. Ciò si realizza in un sistema scolastico in cui tutti operano per rendere questo progetto realizzabile.

E' ben accetta dall'Amministrazione, la richiesta di attivazione di stage di tirocini formativi per studenti iscritti ai corsi di laurea e laureati dell'Università, in un'ottica di scambio di esperienza tra Enti e per offrire ai giovani la possibilità di conoscere l'attività dell'Ente pubblico mediante momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, così da poter agevolare le future scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero – Assessorato allo sport

Tale missione prevede la promozione e l'incentivazione dell'attività sportiva a tutti i livelli e per tutte le fasce di età poiché si ritiene che l'attività fisica svolga un ruolo fondamentale per il benessere psico-fisico della persona.

L'Amministrazione è attenta anche alle politiche giovanili tramite l'indizione di bandi rivolti ai giovani per la selezione di volontari del servizio civile nazionale; inoltre collabora costantemente con le associazioni del territorio per promuovere iniziative e progetti ricreativi rivolti a questa fascia.

L'importante accordo di partenariato con ASD Virtus Feralpi Lonato è il primo step per la creazione di un centro sportivo di oltre 90.000 metri quadrati dedicati ai giovani ed al territorio poiché solo nella Virtus vi sono 250 ragazzi ai quali si aggiungeranno i 400 del gruppo Feralpi Salò per creare un polo logistico e sportivo di assoluto valore. Sotto questo profilo si sono definiti progetti congiunti inclusivi, finalizzati alla realizzazione di un impianto di eccellenza. Il tema si interseca anche con le opportunità offerte dai fondi PNRR, per l'ottenimento dei quali, la struttura amministrativa si sta adoperando. A tal proposito è stato elaborato un progetto integrato, finalizzato alla realizzazione di campi di calcio, palestra, piscine ed altre strutture sportive (campi

da padel, tennis o altri sport). Lo stadio di studio e progettazione è compatibile con la richiesta di finanziamento tramite i fondi PNRR (è prevista la pubblicazione dei bandi di partecipazione entro il mese di marzo 2022).

Il Comune concede inoltre appositi spazi disponibili quali quelli della palestra Tarello ad associazioni sportive locali che intendano proporre attività ed iniziative a favore della cittadinanza (quale ginnastica dolce, fisio-pilates, atletica, corsi di danza, etc) e mette a disposizione gli spazi esterni dedicati all'attività sportiva e all'interno dei parchi, per favorire la promozione dell'attività sportiva e ricreativa all'aperto.

Missione 07 Turismo e missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali – Assessorato al Turismo, Cultura ed Eventi

LONATO IN FESTIVAL, evento fulcro del calendario delle manifestazioni estive lonatesi, si è sempre più affermato giungendo nel 2017 al riconoscimento del Premio come miglior evento nel settore premio Italive patrocinato dal Ministero della Cultura; l'importanza di questo evento consolida l'obiettivo dell'Amministrazione a creare a Lonato del Garda le condizioni per essere definita "Città amica del Circo Contemporaneo".

Il movimento del Circo Contemporaneo in Italia, pur se con un sensibile ritardo rispetto agli altri stati europei, sta conoscendo un successo esponenziale, come riscontro di pubblico e ricchezza di creazione artistica. A differenza degli altri stati, in Italia non esiste ancora un Polo di Circo, dedicato alla formazione tecnica e artistica, alla ricerca e allo studio, con possibilità di ospitare artisti in residenza creativa e performances di alto livello.

L'obiettivo è pertanto quello di creare un Polo del Circo Contemporaneo, che possa ospitare in residenza fissa 1 o 2 compagnie di Circo Contemporaneo con chapiteau italiane, il Forum Nuovi Circhi (federazione Nazionale), avere un teatro con 300 posti e spazi scenici adatti al circo e sue attrezzature, sale per allenamento e attività formative, stanze per ospitare artisti in residenza, spazio cucina in comune, magazzini, uffici, un centro di documentazione, un punto di ristorazione per il pubblico e gli artisti, spazi esterni attrezzati per il montaggio di uno o più chapiteau e per accogliere carovane e camper degli artisti ospiti.

Come sede del Polo di Circo Contemporaneo, si punta al recupero di un edificio rurale attualmente abbandonato di proprietà del Comune di Lonato, ristrutturato con un progetto specificatamente dedicato allo scopo e con il massimo dell'efficienza energetica. Gli spazi del Polo di Circo, su tutti il teatro, saranno fruibili con apposito accordo anche per manifestazioni pubbliche programmate dall'Amministrazione Comunale anche in accordo con associazioni locali (Corpo Orchestrale Lonatese ad esempio).

La gestione del Polo di Circo dovrebbe essere affidata ad una Fondazione, che prevede tra i soggetti fondatori il Comune di Lonato del Garda, la Fondazione Ugo Da Como, il Forum Nuovi Circhi e potrebbe coinvolgere altri soggetti pubblici e privati.

Digitalizzazione Provvisori 1587-1801

In un'ottica di rilancio dello studio della storia locale e di una migliore opportunità di fruizione dei documenti storici detenuti dall'Ente, l'Assessorato alla Cultura ha avviato un progetto di digitalizzazione di alcuni registri ("Provvisori 1587-1801") conservati presso l'archivio storico: uno straordinario patrimonio culturale da tutelare e valorizzare. Un valore storico documentario di assoluta importanza per la città perché raccolgono tutte le delibere adottate, dal 1537 al 1801, dai tre organi deliberanti del Comune di Lonato: il Consiglio Generale (il più importante), la Vicinia Generale e, negli ultimissimi anni del '700, anche il Consiglio Speciale.

I Libri documentano le scelte attuate dal Governo della città per affrontare gravi problematiche come l'ordine pubblico e la gestione delle epidemie; per migliorare i servizi al cittadino (tra cui la decisione di istituire l'Ospedale, il Monte di Pietà e la spezieria); per salvaguardare il patrimonio religioso prevedendo il restauro delle chiese, oppure per deliberare l'edificazione di nuovi luoghi di culto o la commissione ad artigiani ed artisti di preziosi arredi e di importanti opere d'arte.

Per il particolare pregio e valore dei registri antichi, è stata affidata ad una società esperta nel settore la loro scansione, salvataggio ed indicizzazione finalizzata a consentire la consultazione degli stessi preservando l'integrità degli originali.

L'obiettivo dell'assessorato non si limita ad una mera scansione di questi importanti documenti ma intende promuoverne, nel corso degli anni 2022 e 2023, la conoscenza locale con iniziative che vedranno coinvolti un gruppo di storici lonatesi che da molti anni contribuisce alla ricostruzione della storia di Lonato e alla conoscenza del patrimonio storico artistico della città. Tali iniziative vedranno coinvolte anche le scuole presenti sul territorio nonché la pubblicazione di un volume a cura dell'Associazione "Lonato fra storia ed arte" nel quale verranno presentati i risultati delle ricerche storiche emerse dall'analisi dei libri delle provvisori.

Mostra dedicata alle fotografie del Giacomelli

Per l'anno 2022 è previsto a breve l'avviamento un progetto, in collaborazione con la Fondazione Ugo da Como, finalizzato alla realizzazione nel corso dell'anno 2023 di una mostra dedicata al "Fondo fotografico Mario Giacomelli" di proprietà del Comune di Lonato del Garda, all'interno della Rocca visconteo veneta. Il Comune di Lonato del Garda, infatti, intende valorizzare le 101 fotografie donate dall'artista Mario Giacomelli, un patrimonio artistico di notevole importanza, spesso oggetto di prestiti a mostre anche internazionali.

L'iniziativa dovrebbe avere avvio alla fine dell'anno 2022 e caratterizzare l'intero anno 2023, quando Brescia e Bergamo saranno Capitali Italiane della Cultura. Questo appuntamento permetterebbe anche a Lonato di aderire all'offerta culturale di un anno del tutto speciale, evidenziando l'ottima partnership tra l'Amministrazione comunale e la Fondazione Ugo Da Como.

Fondazione Ugo da Como

La Fondazione Ugo Da Como, principale polo culturale e turistico del territorio di Lonato del Garda, è stata istituita con Decreto Regio nel 1942 e riunisce le proprietà del Senatore Ugo Da Como che

scelte la città come sua ultima dimora e per dar vita al suo progetto di una cittadella della cultura che rimanesse anche a “decoro del Comune di Lonato per farne un luogo degno di essere visitato”.

Gli scopi statutari della Fondazione sono:

- a) il mantenimento, la tutela, la conservazione, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse architettonico, artistico e storico di cui al Decreto legislativo n. 42 del 2004 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio) e successive modificazioni, quali descritti al precedente art. 1, costituenti il suo patrimonio culturale;
- b) lo svolgimento di servizi educativi e di studio dell'attività museale e culturale e di quelli connessi e strumentali al fine di creare e sviluppare la conoscenza a beneficio della società e del suo sviluppo;
- c) la promozione, la crescita e la valorizzazione culturale della comunità locale, nazionale e internazionale;
- d) l'organizzazione delle attività e degli eventi che possano concorrere alla promozione del complesso monumentale e garantirne un adeguato reddito di sussistenza.

La Fondazione fa capo ad un eccezionale complesso monumentale che comprende la Casa-museo detta del Podestà, la Rocca visconteo veneta, il Parco e un piccolo gruppo di antichi edifici facenti parte del borgo medievale lonatese.

Aperto tutto l'anno, conta oggi un pubblico di quasi 80.000 presenze.

Promozione turistica

La promozione turistica del territorio è organizzata in sinergia con la Fondazione Ugo Da Como in forza di una convenzione che si rinnova dal 2014 e che ha sino ad ora portato significativi risultati, molto apprezzabili e seguiti dall'intera cittadinanza.

L'Infopoint Lonato del Garda ha ottenuto il riconoscimento di Regione Lombardia; nel 2017 ha ottenuto un contributo di 14.000 euro per il potenziamento dell'orario di apertura, la stampa di materiali informativi e l'organizzazione di tour guidati sul territorio per i turisti; nel 2021 ha ottenuto un contributo € 5.978,00 a titolo di rimborso spese per l'infrastrutturazione funzionale al rilancio dell'immagine turistica nonché per garantire la fruizione in sicurezza dei servizi da parte dei turisti e utenti, con particolare riferimento all'emergenza epidemiologica, sulla misura Infopoint #inLOMBARDIA di Regione Lombardia.

Nel 2021, seppur con gli effetti delle limitazioni e difficoltà legate alle limitazioni ed agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Infopoint è riuscito a mantenere un buon numero di accessi all'Infopoint cui vanno aggiunte le centinaia di contatti mail e social e gli accessi al portale Lonatoturismo.it disponibile anche sui touchscreen collocati sotto il portico del Comune, accanto all'Infopoint e presso il Trap Concaverde.

La Newsletter dell'Infopoint conta oltre 6.000 contatti cui vengono inviate tutte le informative relative alle iniziative svolte sul territorio.

Particolare attenzione viene data alle informazioni e alla promozione delle attività che hanno riaperto.

Grazie alla collaborazione dell'Ufficio stampa che segue l'Infopoint – lo Studio Agorà di Marina Tagliaferri specializzato in turismo, cultura e enogastronomia – con BresciaTourism, Lonato sta ottenendo un'ottima visibilità sulla campagna promozionale finanziata dalla società bresciana che

fa capo alla Camera di Commercio; la Rocca di Lonato è sempre menzionata tra i monumenti più belli da visitare sul territorio della provincia.

Dal 2019, è stata deliberata anche una specifica tabella tariffaria per l'accesso alla Torre civica e alle Fornaci romane; per favorire la promozione di questi due siti, è stata attivata una particolare convenzione che permette al turista di godere di uno sconto del 50% sul biglietto di ingresso se in possesso del biglietto alla Rocca oppure alla Casa del Podestà. Il buono sconto viene stampato su tutti i biglietti emessi dalla Fondazione Ugo Da Como. Sui nuovi pieghevoli della Fondazione è inoltre presente una facciata promozionale dedicata alla Torre e alle Fornaci.

Valorizzazione del sito del "LAVAGNONE"

Il 2022 ha visto Lonato del Garda inserito in un accordo di partenariato con i comuni di Desenzano del Garda (ente capofila), Arona, Arquà Petrarca, Fivè, Ledro, Monzambano e Polcenigo per la partecipazione congiunta all'Avviso del Ministero del Turismo per l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO. In merito a questo programma, il Comune di Lonato sta progettando un intervento sul sito palafitticolo del Lavagnone, territorio confinante con il Comune di Desenzano del Garda, nel quale verranno messi a disposizione strumenti digitali che permetteranno ai visitatori di ricostruire la storia del sito palafitticolo. L'adesione al progetto ha come scopo principale incentivare il turismo sul territorio comunale, specialmente dopo la crisi generata dalla pandemia da Covid-19 nei Comuni caratterizzati da spiccata vocazione turistico-culturale e valorizzare in modo innovativo il patrimonio storico del comune divulgandolo a livello locale, regionale e nazionale. Il progetto verrà realizzato nel corso degli anni 2022 e 2023

Eventi e manifestazioni

La manifestazione "Fiori nella Rocca" è ormai compresa tra le cinque manifestazioni più importanti a livello nazionale e nel 2017 ha conseguito il primo premio Italive come miglior evento italiano del settore "Mostre, mercati e fiere", conferito da Autostrade per l'Italia e Codacons con il patrocinio del Mibact. Sospesa per l'anno 2020 a causa delle disposizioni anti-Covid-19, l'evento è ripartito nel 2021 e confermato per l'anno 2022.

"Lonato in Festival", con un pubblico consolidato di spettatori, si conferma anche per il 2023. E' importante promuovere e consolidare la crescita del festival, diventato ormai uno tra i più prestigiosi festival multidisciplinari con focus sul circo contemporaneo italiani. Attraverso un'azione sinergica si punta ad attivare risorse che permettano una crescita qualitativa della proposta artistica e della progettualità, per consolidare la capacità attrattiva che il festival esercita a livello turistico, nei confronti di target qualificati e diversificati anche del pubblico straniero in vacanza sul Garda nel mese di agosto.

A "Lonato in Festival" si affianca il progetto per la realizzazione di un Polo di Circo Contemporaneo che vede coinvolti, oltre all'Amministrazione Comunale, la Fondazione Ugo Da Como, il Forum Nuovi Circhi (Federazione Italiana dei Circhi Contemporanei) e altri Enti e imprenditori del

territorio. Il progetto prevede il recupero di un fabbricato agricolo dismesso in zona periferica da adibire ad attività formative, di studio, di creazione artistica e di performances aperte al pubblico, con la realizzazione di un teatro posto anche al servizio della cittadinanza. Un polo di prestigio unico sul territorio nazionale.

In continuità con le precedenti edizioni, compatibilmente con le disposizioni vigenti e l'andamento dell'emergenza epidemiologica, sono in fase di programmazione gli eventi "Fiabe nella Rocca" e la manifestazione "Cittadella in festa" che, con il mercatino medievale e le esibizioni spettacolari a tema punta a far riscoprire e valorizzare il Borgo Antico di Lonato. Il Borgo, contiguo alla torre civica, alla Rocca e alla Casa del Capitano, è parte integrante dell'importante nucleo storico della Città di Lonato.

Visto il successo delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Fondazione Ugo Da Como, si punta ad ampliare la programmazione con un calendario organico di spettacoli ed eventi multidisciplinari, con una rassegna estiva in Rocca e appuntamenti nelle frazioni e nei luoghi d'arte del Comune, rivolti alla cittadinanza, ma anche di richiamo turistico. Nella stagione invernale si potrebbe ipotizzare un calendario di appuntamenti anche all'interno del padiglione eventi della Rocca.

Progetti culturali e didattici

Il progetto "Un Museo per la Scuola" ha visto protagonisti tutti gli alunni delle scuole di Lonato; con una tariffa particolarmente agevolata, le scuole possono richiedere una o più attività didattiche durante il corso dell'anno scolastico. L'offerta differenziata che copre tutti i gradi scolastici dall'Infanzia alla Secondaria di Primo grado ha permesso di offrire sempre percorsi e laboratori diversi, condotti da personale specializzato.

Grazie ad un bando per l'innovazione di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, il Museo Civico Ornitologico potrà essere visitato – a partire dal 2021 – anche con un percorso in realtà aumentata grazie agli occhiali Epson e alla progettazione del team di ArtGlass che opera a livello nazionale e internazionale in molte realtà museali. A questo percorso si affiancheranno anche quelli dedicati alla storia della Rocca e della Casa del Podestà.

Un contributo GAL permetterà invece la realizzazione – nel piano seminterrato della Casa del Capitano della Rocca – di una sala immersiva a 360° che proietterà un filmato dedicato al territorio di riferimento del GAL; partendo dalla Rocca e dal centro storico di Lonato, i visitatori potranno fruire di un suggestivo "invito alla visita e alla scoperta" dei paesi vicini e delle eccellenze per cui il Garda e le colline sono universalmente note: l'olio, il vino, la pesca. Accanto alla sala immersiva troverà posto un'aula didattica dotata delle più moderne tecnologie.

Nell'ottica di valorizzare e completare la musealizzazione della Rocca, è allo studio un progetto per il completo riallestimento del Museo Civico Ornitologico Gustavo Adolfo Carlotto che conserva una delle collezioni più rappresentative e importanti dell'avifauna italiana e per la sistemazione della sala conferenze posta al primo piano della Casa del Capitano, che diverrà anche luogo deputato per le esposizioni temporanee con particolare attenzione alla possibilità di valorizzazione la straordinaria collezione di fotografie di Mario Giacomelli, di proprietà del Comune di Lonato.

Per permettere l'accessibilità a tutti i piani dell'edificio, verrà realizzato un ascensore interno e rimodulata secondo le normative la scala di accesso esterno, nonché l'accesso e la modulazione degli spazi dei servizi.

Museo diffuso del Risorgimento MUDRI

L'anno 2022 ha visto il Comune di Lonato inserito in un progetto di ampio respiro promosso dalla Provincia di Mantova, il **MudRI** (Museo Diffuso del Risorgimento), un museo che “esprime l’interconnessione tra il patrimonio immateriale e materiale del territorio e i beni conservati nei suoi musei. Nel caso specifico, il MudRI darà vita nel corso del 2023 e nei successivi una rete che mette in relazione le emergenze storiche e le peculiarità memoriali presenti nel territorio. Per la sua estensione che comprende comuni delle regioni Lombardia e Veneto e della Provincia Autonoma di Trento, il MudRI è suddiviso in nove aree, individuate in base alla omogeneità dei fatti storici che vi si sono svolti e alla loro geografia. La finalità prioritaria è conservare, conoscere, interpretare, valorizzare e promuovere il complesso dei beni culturali (musei, monumenti, ville, fabbricati rurali storici, ossari, cippi, targhe e testimonianze materiali, immateriali e paesaggistiche) dei territori interessati dalle campagne militari del Risorgimento.”

Il Comune di Lonato, essendo coinvolto attivamente in questa iniziativa, parteciperà a diversi eventi che verranno organizzati al fine di ricordare la memoria storica degli accadimenti bellici risorgimentali in relazione al territorio comunale: nello specifico, gli edifici che sono stati proposti per essere inseriti nella rete MudRI sono per Lonato del Garda: Palazzo Zambelli, sede della biblioteca comunale, Palazzo Carpaneda, un nobile palazzo situato nel centro storico e infine il Santuario della Madonna della Scoperta.

Il parco della Rocca

Il progetto di realizzazione del bioparco della Rocca è giunto alla conclusione delle fasi preliminari di progettazione che comprendono la selezione delle aree, l’identificazione delle loro funzioni e una prima mappatura dei lavori da svolgere.

Nei prossimi anni – per step successivi – si procederà alla revisione degli impianti arborei e alla manutenzione straordinaria di tutte le aree con accesso controllato e regolamentato pur mantenendo la totale gratuità per i cittadini di Lonato. In questo modo al complesso monumentale si aggiungerà un altro grande centro per il turismo straniero, particolarmente attento alla natura e al verde.

E’ allo studio anche un progetto di illuminazione del Quartiere principale, dei camminamenti e del Quartiere della Rocchetta, che permetterà un migliore utilizzo del monumento per visite serali, spettacoli ed appuntamenti culturali.

Progetto giovani

Attingendo a bandi e risorse pubbliche si vuole realizzare un progetto organico e strutturale, volto al coinvolgimento giovanile nella valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio in tema di imprenditorialità turistica e culturale. Ciò al fine di fidelizzare il rapporto dei giovani con il territorio di appartenenza e favorire percorsi di autoimprenditorialità che favoriscano lo sviluppo del settore strategico del turismo culturale e ambientale, importanti per la collettività Lonatese in un’ottica di diversificazione delle opportunità imprenditoriali.

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Assessorato all’ Urbanistica ed Edilizia Privata

Nei prossimi anni l'Amministrazione Comunale dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico alle innovative disposizioni legislative emanate dalla Regione Lombardia contenute nella l.r.31/2014 riduzione del consumo di suolo e nella l.r. 18/2019 rigenerazione urbana. In relazione alla disposizione di ridurre il consumo di suolo previsto nel PGT vigente nel 2014 si è registrato un notevole ritardo nella pianificazione regionale che si è conclusa nel 2019. Il comune è stato costretto ad applicare un regime transitorio che consente esclusivamente un bilancio ecologico pari a zero. Ora la Regione ha previsto per la nostra provincia una riduzione delle aree edificabili del 25% demandando al piano territoriale della Provincia la possibilità di diversificare la percentuale di riduzione delle aree edificabili nei singoli Ambiti Territoriali Omogenei in cui è stato suddiviso il territorio provinciale. Per quanto riguarda il nostro comune si dovranno ridurre le previsioni del nostro PGT tra il 20 e il 30%. L'adeguamento dello strumento urbanistico dovrà avvenire entro due anni (termine aggiornato con art. 16, comma 1, lett. a, della l.r. 27 dicembre 2021, n. 24) dall'approvazione del piano territoriale della Provincia, il cui procedimento risulta avviato nel mese di novembre 2020. Considerata la ristrettezza dei tempi l'assessorato all'urbanistica si è impegnato negli ultimi anni a predisporre l'aggiornamento alle disposizioni legislative di tutti gli studi conoscitivi del nostro territorio. Il consiglio comunale ha approvato la rete ecologica comunale e l'adeguamento della normativa di piano alle nuove definizioni uniformi territoriali oltre l'aggiornamento del piano delle regole e del piano dei servizi. Recentemente è stato adottato il nuovo reticolo idrico minore, la micro zonizzazione sismica, il recepimento del piano generale del rischio di alluvione e il nuovo studio geologico. Infine è stato dato l'incarico per la redazione del nuovo regolamento edilizio comunale. La prossima amministrazione, avendo a disposizione gli strumenti urbanistici aggiornati, tra cui la nuova tavola del consumo di suolo, in collaborazione con i cittadini, gli operatori economici e le associazioni, potrà in tempi brevi definire le aree che negli ultimi dieci anni non sono state attuate e ricondurle ad area agricola. Nel corso dell'anno 2021, con le deliberazioni consiliari nn. 3, 4, 5, 6 assunte in data 23.03.2021, e successiva deliberazione n.49 del 29.10.2021, il Comune di Lonato del Garda ha recepito gli indirizzi di regione Lombardia in materia di rigenerazione urbana, che possono riassumersi con le seguenti azioni:

- recepimento della modulazione dei criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione di cui alla DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3509, così come indicata nell'allegato A - Tabella finalità/criterio per le riduzioni del contributo di costruzione previste dall'art. 43 comma 2 quinquies (D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3509);
- approvazione di specifici criteri per l'applicazione del Permesso di Costruire in deroga per gli interventi di recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati, ai sensi dell'art. 40-ter della L.R. 12/2005;
- recepimento dei criteri per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo degli indici di PGT, come stabiliti da Regione Lombardia con la DGR n. XI/3508/2020, senza ulteriori modulazioni, ed individuazioni degli ambiti del territorio per i quali non si applicano gli incrementi stessi;

- individuazione degli edifici di cui all'art. 40 bis, comma 1 della L.R. 12/2005 sulla base di specifiche segnalazioni, e contestuale individuazione degli ambiti urbanistici in cui l'applicazione dell'art.40-bis è esclusa per motivate ragioni di tutela paesaggistica;

Per quanto riguarda la dismissione di edifici rurali si deve rilevare che l'assessorato all'urbanistica ha costantemente aggiornato il PGT, su segnalazione dei privati, con il riconoscimento delle dismissioni normandone la riconversione. Per quanto riguarda la rigenerazione urbana e le criticità indotte dalle dismissioni si dovrà avviare una efficace campagna di informazione dei cittadini illustrando le varie possibilità derogatorie alla normativa vigente consentite dalla legislazione regionale, e inoltre le riduzioni contributive riservate a chi attiva processi di rigenerazione e di riconversione.

L'attuazione del programma amministrativo in ordine all'utilizzo del territorio non potrà prescindere da una fase di ricognizione degli scenari passati e di progettazione di quelli futuri della nostra Comunità nel suo complesso. Lo scopo principale è come sempre migliorare la qualità urbana e la qualità della vita dei cittadini. Nel riordino dell'utilizzo del territorio saranno premiate le necessità edificatorie legate alle esigenze abitative familiari rispetto a piani di intervento più ampi spesso nella disponibilità di pochi.

L'indirizzo sarà quello di continuare ad adottare politiche di contenimento del consumo di suolo (considerando il territorio un bene e una risorsa), come già da indicazioni della L.R. 31/2014, favorendo la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente nonché la tutela del territorio agricolo con il bisogno di promuovere l'iniziativa privata e quella delle attività produttive e commerciali.

In questo quadro di insieme si intende promuovere ogni iniziativa che favorisca le trasformazioni urbanistiche e gli interventi edilizi mirati al recupero di edifici e complessi del tessuto edilizio consolidato.

Ricostruire sostituendo vecchi edifici per favorire il risparmio di consumo di suolo sarà il nostro futuro, a tal scopo è già stata ridotta la tariffa del contributo di costruzione per incentivare gli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica nei Nuclei di Antica Formazione nei quali sono compresi "gli edifici e gli ambienti che rivestono un carattere di valore storico e/o ambientale ovvero che testimoniano il nucleo urbano originario del sistema antropico comunale" ed è stato avviato il procedimento per l'individuazione delle aree di rigenerazione urbana del patrimonio edilizio dismesso.

In questo modo si intende favorire la "rigenerazione" di edifici costruiti con criteri di bassa qualità edilizia, architettonica e urbanistica; significa anche la "riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse". Questi atti nel loro insieme svolgono l'importante funzione di riorientare l'attività edilizia e convertirla verso la manutenzione di edifici e infrastrutture, favorendo l'efficientamento energetico, la bonifica di suoli e sottosuoli e, in ultima istanza, permettere di risparmiare suoli non ancora urbanizzati

Il processo di crescita e di sviluppo necessita anche di uno sguardo verso l'iniziativa privata ed in particolare verso quella che ha ricadute positive sul territorio in termini di occupazione e di

maggior competitività delle nostre aziende e che non si configurino come mera speculazione edilizia.

Favorire le sinergie fra pubblico e privato attraverso la negoziazione al fine di pianificare gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazioni per proseguire il processo di crescita già avviato. La stipula di convenzioni permetterà di investire in modo immediato e virtuoso le entrate per la realizzazione di opere pubbliche come già avvenuto per l'esecuzione dell'illuminazione in via Silvio Pellico e via X Giornate, la riqualificazione di via Catullo, nuovo parcheggio di Esenta, nuovo parcheggio per la chiesa di San Martino, marciapiede di collegamento fra Castelvengano e Centenaro.

In quest'ottica, l'amministrazione sta portando a termine il riconvenzionamento di iniziative immobiliari ferme da tempo, al fine di portare a compimento le opere di urbanizzazione, e l'edificazione di suolo già consumato, rimediando ad episodi di degrado urbano, quali:

- comparto residenziale 5 in loc. S.Anna
- comparto residenziale in via Lavagnone
- comparto residenziale in loc. Sedena.

Fattore importante è quello dell'ambiente: in questi ultimi mesi l'Amministrazione comunale ha approvato lo studio aggiornato del reticolo idrografico inerente al documento di Polizia Idraulica e il documento semplificato del rischio idraulico comunale, due importanti contributi alla salvaguardia del demanio idrico fluviale e alla conservazione del delicato equilibrio idraulico del territorio.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 15 marzo 2022 è stata approvata la variante urbanistica di recepimento dello studio geologico, idrogeologico e di microzonazione sismica del Comune di Lonato del Garda, adottato con DCC n° 27 del 22.06.2021.

I nuovi interventi dovranno essere sostenibili con rapporti di verde, alberature e parcheggi.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Assessorato alle politiche ambientali, ecologia

Ambiente -Igiene Urbana

La cura dell'ambiente e delle sue risorse è fondamentale al mantenimento di condizioni ottimali del nostro territorio. L'Amministrazione si propone di intervenire in modo importante anche su questo fronte:

- Potenziamento dell'ufficio ecologia finalizzato all'incremento del controllo e tutela del territorio sotto l'aspetto ambientale, monitoraggio delle situazioni critiche;
- Completamento Digitalizzazione Centro di Raccolta "Rassica" e "Centenaro" (partecipazione a bandi PNRR)
- Tariffa Puntuale
- Progetto pilota Isola Ecologica fuori orario (Self 24 ore) con accesso da CRS

- Microisole ecologiche da distribuire sul territorio (partecipazione a bandi PNRR)
- Sensibilizzazione riduzione utilizzo plastica non riciclata
- Completamento progetto Assistenti Civici per controllo abbandoni ed educazione igiene urbana
- Implementazione videosorveglianza per utilizzo contro le violazioni alle norme sull'igiene urbana.
- Progetti Scolastici educazione ambientale su varie tematiche: Energie rinnovabili - Mobilità elettrica / Valorizzazione rifiuti recuperabili / Patrimonio Arboreo
- Collaborazione con Istituti Scolastici e Legambiente ai fini della sensibilizzazione dei cittadini alla cura del proprio territorio.
- Implementazione cura e manutenzione decoro urbano.

Il piano di azione per l'energia sostenibile e il clima - Paesc

Il Patto dei Sindaci è il più grande movimento, su scala mondiale, delle città per le azioni a favore del clima e l'energia. Il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia dell'Unione Europea riunisce migliaia di governi locali impegnati, su base volontaria, a implementare gli obiettivi comunitari su clima ed energia.

E' stato in Europa lanciato nel 2008 con l'ambizione di riunire i governi locali impegnati su base volontaria a raggiungere e superare gli obiettivi comunitari su clima ed energia. L'iniziativa ha non solo introdotto per la prima volta un approccio di tipo bottom-up per fronteggiare l'azione climatica ed energetica, ma è andata velocemente ben oltre le aspettative.

L'iniziativa riunisce ad oggi oltre 7.000 enti locali e regionali in 57 Paesi, attingendo ai punti di forza di un movimento mondiale multi-stakeholder e al supporto tecnico e metodologico offerto da uffici dedicati.

I firmatari condividono una visione per il 2050: accelerare la decarbonizzazione dei loro territori, rafforzando la loro capacità di adattarsi agli inevitabili impatti del cambiamento climatico e consentendo ai loro cittadini di accedere a un'energia sicura, sostenibile e accessibile. Le città firmatarie s'impegnano a sostenere l'attuazione dell'obiettivo comunitario di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030, e l'adozione di un approccio comune per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il comune di Lonato del Garda ha aderito, in data 16 giugno 2016, al PAESC e in questi 3 anni ha progettato e attuato diverse azioni specifiche, finalizzate all'ottimizzazione dei consumi energetici e alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Ad oggi, gran parte degli obiettivi previsti dal PAESC sono stati raggiunti.

Teleriscaldamento

Una smart city si costruisce solo grazie ad una progettualità condivisa attraverso un approccio partecipativo che metta in stretta relazione il pubblico con il privato.

Così è stato a Lonato del Garda, dove è attivo sul territorio comunale il sistema di teleriscaldamento grazie al calore fornito dall'acciaieria del Gruppo Feralpi, tra i più importanti gruppi siderurgici in Europa che ha sede proprio nel territorio lonatese, e a ENGIE, player della transizione energetica, presente nel teleriscaldamento con 10 reti in Italia, che si occuperà della progettazione e della realizzazione della rete e della distribuzione dell'energia termica. L'investimento, sostenuto pariteticamente tra Feralpi ed ENGIE, è stato complessivamente di 4 milioni di euro. L'intero processo è stato sviluppato tecnicamente in partnership tra la società di ingegneria Energard ed ENGIE. Il Comune di Lonato del Garda ha svolto un ruolo centrale di coordinamento, seguendo l'iter burocratico e autorizzativo affinché il processo si svolgesse secondo i tempi previsti. Una sinergia virtuosa che ha tradotto la visione condivisa in progetto sostenibile e il progetto in realtà. Il calore recuperato dai circuiti di raffreddamento dell'acciaieria scalda gli edifici pubblici del Comune di Lonato, portando non solo cospicui risparmi in termini economici, ma contribuendo in modo sostanziale alla tutela dell'ambiente.

I prossimi sviluppi saranno:

- Estensione della attuale linea con particolare attenzione ad alimentare, Palazzo Ondej, Palazzo Zambelli (Biblioteca) e attuale Centro Oratoriale.
- Estensione della rete alle utenze private che richiedendo l'allaccio.
- Estensione e potenziamento della rete nella direzione , Ospedale dei Colli ,del centro commerciale Il Leone e la zona industriale di via Mantova
- Estensione e potenziamento della rete nella direzione Ospedale di Desenzano.

Fonti rinnovabili

Negli ultimi anni, sul territorio di Lonato del Garda sono stati realizzati numerosi impianti fotovoltaici installati sui tetti degli immobili di proprietà del Comune. Tutti insieme, concorrono a formare una potenza "pulita" pari a 245,30 kWp immessa nella rete elettrica cittadina. L'intervento più importante, per estensione e costi, è quello al Palasport del Marchesino che da solo raggiunge una potenza di circa 180 kWp. Il progetto è stato curato da Lonato Servizi. Altri impianti fotovoltaici sono stati installati sui tetti delle scuole elementari di Centenaro (17,48 kW) ed Esenta (15,18 kW) e sulla scuola dell'infanzia del capoluogo (19,32), oltre che sul magazzino comunale (15,12 kW).

Su tutto il territorio lonatese, esclusi gli impianti comunali sopra citati, sono stati identificati impianti fotovoltaici privati di potenza complessiva pari a 6.959,47 kW.

A Lonato, inoltre, dal 2008 sono attive due centraline idroelettriche: Centrale del Maglio e Centrale di Esenta. Insieme arrivano a produrre ogni anno più di 5.000 MWh.

Infine, il Comune negli anni scorsi ha provveduto a installare due impianti solari termici in un palazzetto dello sport e in un asilo nido per produrre acqua calda sanitaria attraverso fonti di energia rinnovabile.

In futuro l'Amministrazione comunale ha intenzione di estendere gli impianti fotovoltaici sulla scuola elementare Don Milani potenza 20kWp e sulla scuola media Tarello potenza 40kWp ,

entrambi gli impianti saranno collegati in scambio sul posto altrove , tipologia di collegamento permessa ai comuni sotto i 20.000 abitanti.

Verde Urbano

La cura del patrimonio verde urbano è essenziale sia per ragioni di salute che di decoro del nostro paese. Ci si propone quindi:

- Completamento Censimento e Georeferenziazione Patrimonio Arboreo di Lonato
- Educazione ambientale con riconoscimento specie e varietà alberature (scheda tecnica con caratteristiche), con il posizionamento in loco di apposito codice identificativo (Q-R code)
- Valutazione del servizio eco sistemico del verde urbano: bilancio del carbonio CO₂, dell'ossigeno prodotto e degli inquinanti dell'aria trattenuti dalle piante e cespugli con monetizzazione dei benefici ambientali

Animali da compagnia

- Campagna di Cure e Sterilizzazioni colonie feline
- Verifica di fattibilità Nuovo Canile Gattile rifugio in compartecipazione con privati a tutela dell'animale oggetto di abbandono.
- Approvazione Regolamento Comunale tutela animali

Mobilità elettrica

Completamento Localizzazione e Posizionamento nuove colonnine di ricarica di auto elettriche – anche con l'adesione al bando Regione Lombardia Infrastrutture per Ricarica elettrica per Enti Pubblici.

Completamento Rete di piste ciclabili con Posizionamento di stazioni di ricarica per bici elettriche e-bike e relativi Totem informativi.

Isola ecologica

Si è recentemente concluso i primo step di lavori di potenziamento e aggiornamento dell'isola ecologica di via della Rassica. L'intervento è consistito nel rifacimento degli attuali spazi, creazione di nuovi e ristrutturazione della pavimentazione, nonché la rete degli scarichi, la recinzione, gli impianti di videosorveglianza e illuminazione. Si è inoltre provveduto all'adeguamento dell'isola ecologica in previsione della sua informatizzazione con dotazione di apposite pese in ingresso e uscita dotate di lettore tessere in modo d'avviare la raccolta differenziata verso la strada della

raccolta puntuale. Al termine dei lavori partirà la sperimentazione sulle utenze aziendali sia presso l'isola ecologica di via della Rassica che dell'isola ecologica di Centenaro. Inoltre nell'aria adiacente all'attuale isola di via della Rassica l'attuale amministrazione sta preparando un progetto per il recupero e valorizzazione della frazione verde della raccolta differenziata che potrà ad un risparmio di circa 80.000,00 €/anno.

Qualità dell'aria

La qualità dell'aria non è determinata solo dal grado più o meno alto di inquinanti che trasporta, ma anche degli odori che possono rendere difficile la vita alle persone. Lo sanno bene gli abitanti di alcune zone di Lonato del Garda che, periodicamente, sono costretti a respirare miasmi poco piacevoli. Il Comune ha richiesto più volte l'intervento di Arpa e dell'Ats per capirne l'origine e sapere come intervenire, ma la situazione non si è risolta. Così, nel 2018 l'Amministrazione ha aperto un bando pubblico per cercare dodici annusatori in grado di certificare l'origine degli odori, ciclicamente presenti nella frazione di Campagnoli e nei dintorni di via Montebello.

Il progetto è nato in collaborazione con Osmotech di Pavia, azienda specializzata nell'inquinamento olfattivo. I dodici "nasi" sono entrati in azione la scorsa primavera e per almeno sei mesi hanno monitorato e annotato intensità, orario e caratteristiche degli odori percepiti. L'elaborazione dei dati raccolti è in capo ad Osmotech che ha fornito al Comune le indicazioni sulla fonte dei miasmi che disturbano i cittadini. La ricerca ha riguardato anche i Comuni di Desenzano e Castiglione delle Stiviere. Una volta accertata la fonte, il Comune ha organizzato un tavolo tecnico con le Aziende e le Amministrazioni coinvolte, Arpa e Ats, prendendo atto degli interventi attuati ed in corso di attuazione. Nel corso del 2022 si adotteranno procedure di verifica dei risultati a seguito delle implementazioni effettuate.

Case dell'acqua

A Lonato del Garda è presente da tempo una Casa dell'Acqua. Si tratta punto di erogazione di acqua potabile per il consumo umano naturale, gassata o refrigerata a km zero, dove il cittadino può rifornirsi riutilizzando i vuoti delle bottiglie, riducendo così notevolmente i rifiuti prodotti ma anche le proprie spese.

Per l'unità distributiva, il gestore ha predisposto il piano di autocontrollo con i punti critici e le analisi di laboratorio utili a garantire sia il mantenimento dei requisiti di potabilità dell'acqua erogata, sia il controllo di eventuali cessioni derivanti dai materiali a contatto con l'acqua.

Le Case dell'acqua hanno avuto in questi anni una diffusione capillare sul territorio regionale e nazionale, e anche nella provincia di Brescia nell'ultimo decennio sono state aperte in quasi tutti i Comuni medio-grandi. Il Comune di Lonato dà la possibilità anche ai privati di aprire Case dell'acqua sul proprio territorio, sul sito internet comunale è presente la pratica per attivare la procedura.

L'attuale amministrazione prevede in collaborazione con il gestore di identificare e installare "Case Dell'acqua" anche nelle frazioni.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Assessorato ai servizi sociali

L'obiettivo della suddetta missione strategica è quello di rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti, delle persone indigenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità e attraverso l'attuazione della riforma del Terzo settore. Gli obiettivi della missione si articolano in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; interventi per una vita autonoma delle persone anziane, in particolare non autosufficienti; interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

La programmazione dei servizi sociali comunali e, più in generale quella dei servizi rivolti alle persone, si prefigge di soddisfare i bisogni e le richieste dell'intera popolazione, con uno sguardo di maggior attenzione a chi vive situazioni di maggior difficoltà economica e sociale. Pur tenendo conto della contrazione delle risorse provenienti da Stato e Regione, si opererà per garantire la continuità dei servizi esistenti ed il mantenimento degli standard qualitativi degli stessi.

Welfare e famiglia

Il Comune è la prima agenzia cui si rivolgono i cittadini in difficoltà. Scopo dei servizi sociali del Comune è di valutare i loro bisogni e dare una risposta ai relativi problemi. I bisogni cambiano nel tempo, ed hanno uno stretto legame con la composizione della popolazione, le sue caratteristiche socio-economiche, la sua distribuzione per fasce di età e l'origine etnica. Al fine di progettare in modo adeguato le proprie politiche sociali, l'Amministrazione deve conoscere le caratteristiche dei propri cittadini.

Questa compagine è fermamente convinta che per affrontare le tematiche sociali, sempre più interconnesse a livello territoriale, sia necessario rafforzare la collaborazione con le realtà comunali, ed in particolare con le Parrocchie e le Associazioni, con quelle sovracomunali sia istituzionali che non istituzionali, con le reti delle istituzioni educative e con le Forze dell'Ordine. In questi anni, segnati dall'inattesa e terribile esperienza del COVID-19, è emersa una grande solidarietà da parte dei cittadini lonatesi, in particolare sotto forma di volontariato, ad opera dei singoli e delle Associazioni che operano nel nostro Comune. Questo vero e proprio patrimonio non deve disperdersi, ma va coltivato e rafforzato per realizzare una rete solidale di contatto per anziani, disabili e famiglie in difficoltà.

Gli sforzi per la socialità non vanno disgiunti da quelli per garantire la giustizia sociale. In questo è fondamentale mantenere e rafforzare gli strumenti di controllo su chi beneficia di prestazioni sociali comunali, anche con l'utilizzo di strumenti informatici e delle banche dati messe a disposizione delle Istituzioni pubbliche per far sì che i destinatari di provvidenze pubbliche ne abbiano effettivamente diritto.

Le principali criticità che il Comune si troverà ad affrontare in materia di welfare, tenendo conto che i vari temi si intersecano a volte in modo indistinguibile, riguarderanno minori e famiglie (comprendendo i problemi del bullismo e della violenza di genere), le disabilità, la povertà e non ultimi, gli anziani.

Il tema dei minori è assai delicato anche dal punto di vista giudiziario: il numero dei minori seguiti dal Servizio Tutela è aumentato nel corso dell'ultimo biennio passando dai 677 del 2021 complessivamente in tutto l'Ambito territoriale (di cui 67 del Comune di Lonato del Garda) a 700 nel 2022 (di cui n. 73 del Comune di Lonato del Garda), con una preoccupante crescita costante, purtroppo diffusa in tutti i territori comunali del basso lago e correlata agli aspetti della violenza, del bullismo e delle crisi familiari. Strettamente legato al profilo giudiziario che coinvolge i minori vi sono anche le donne vittime di violenza. Sia nel caso dei minori che delle donne vittime di violenza il Giudice può ordinare l'inserimento in Comunità educative o in alloggi protetti, con oneri finanziari a carico del Comune. Grazie alla propria partecipazione nell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, il Comune usufruisce di tariffe consistentemente più contenute rispetto a quelle applicate nelle comunità educative della Provincia, riducendo considerevolmente l'impatto economico di queste problematiche.

La nostra compagine, nel cercare di arginare i problemi giovanili, si impegnerà a costruire reti sul territorio con tutte le agenzie educative e sociali, ed in particolare con le Istituzioni scolastiche, le Parrocchie, l'ASST e l'ATS, le Forze dell'Ordine, gli altri Comuni dell'ambito per il tramite dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale con lo scopo di attuare azioni di ambito e progetti quali 'Legami Leali' (dedicato alla promozione della legalità e cofinanziato dalla fondazione Cariplo), e 'Futuri Possibili' (dedicato al tema della prevenzione delle devianze giovanili) e con la promozione della collaborazione con il terzo settore per l'attuazione di specifici progetti di prevenzione. A tal proposito, l'Ente intende individuare all'interno del proprio patrimonio disponibile, un immobile per creare uno spazio adeguato all'accoglienza ed all'aggregazione giovanile, anche mediante il ricorso a fondi privati derivanti da donazioni per il recupero e l'adattamento dell'immobile scelto. Le Forze dell'Ordine, in particolare la Polizia Locale, saranno chiamate a rafforzare il controllo del territorio con specifica attenzione rivolta ai giovani, per contrastare la diffusione e l'uso di sostanze illecite, l'abuso di sostanze lecite come l'alcol (in preoccupante aumento fra i più giovani), il bullismo e la violenza. Per quanto riguarda le iniziative inerenti i ragazzi in età scolastica, in particolare a sostegno delle famiglie con entrambi i genitori lavoratori si evidenzia che è intenzione, tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione, proseguire nel consolidamento del progetto di doposcuola avviato nell'a.s. 2021/2022, in collaborazione con la Dirigenza scolastica al fine di renderlo un progetto continuativo nel tempo.

Sempre con riguardo ai minori, le evidenze mostrano un incremento costante del numero di bambini o ragazzi con certificazione scolastica di disabilità che, da circa una sessantina nell'a.s. 2021/2022, è in continuo aumento. Il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione, che la legge affida ai Comuni, risulta di fondamentale importanza per consentire ai bimbi con disabilità di partecipare all'ambiente scolastico e impegna una quota significativa del bilancio sociale del Comune di Lonato. Quest'ultimo, come negli anni trascorsi, si impegna a garantire la

massima copertura delle esigenze espresse dall'Istituto comprensivo o dagli Istituti di Istruzione Superiore cui si iscriveranno gli adolescenti con difficoltà, compatibilmente con le esigenze di bilancio.

Il numero delle richieste di inserimento di persone diversamente abili in strutture semiresidenziali, quali centri diurni disabili, centri socio educativi e servizi di formazione all'autonomia, è aumentato di qualche unità. I nostri sforzi saranno volti a rafforzare la collaborazione con le Agenzie del territorio, cercando di sollevare – senz'altro parzialmente – le famiglie dei nostri cittadini meno fortunati dagli oneri di cui si sobbarcano attraverso la compartecipazione, più ampia possibile, alle rette degli Istituti che frequentano ed ai costi conseguenti (trasporti e mense).

Il cambiamento della struttura sociale si riflette anche in relazione alle richieste di inserimento in asili nido e micro nido, le cui richieste sono passate da una decina a quasi una ventina. Ci proponiamo di promuovere il potenziamento dei nidi e micro nidi, attraverso la collaborazione e dell'ampliamento delle convenzioni con le realtà private.

Più stabili le problematiche del mondo degli anziani: infatti si conferma costante il numero degli anziani con servizi di assistenza domiciliare (in media circa 55 l'anno), quello dei pasti a domicilio erogati (circa 30 giornalieri) e quello degli anziani e/o soggetti adulti diversamente abili inseriti in RSA (con integrazione economica da parte del comune) che si mantengono circa 12. Ci impegneremo sia nel potenziamento dei servizi domiciliari a favore degli anziani, sia nelle azioni di coinvolgimento degli anziani stessi, anche rafforzando la collaborazione con le Associazioni.

Anche l'aspetto dell'emarginazione economica riflette una pesante situazione di crisi strutturale. Il numero dei contribuiti erogati nel 2022 è passato da una cinquantina ad oltre 60, mentre quello delle persone con difficoltà in carico ai servizi per l'inserimento lavorativo è passato da una trentina ad oltre 50. I numeri aumentano in modo esponenziale se si prende in considerazione il periodo segnato dalla crisi dovuta al COVID-19. In questi ultimi due anni si è rilevata anche una forte crescita nella domanda di pacchi alimentari che rispecchia le difficoltà economiche in cui versano sempre più famiglie lonatesi. Oltre al consueto impegno economico, questa compagine si impegna a rafforzare gli strumenti di collaborazione di rete con le attività commerciali del territorio, con le Associazioni specializzate e con le Associazioni del territorio e le Parrocchie, nella raccolta e distribuzione delle derrate alimentari o di altro genere.

L'emarginazione economica si manifesta anche nella difficoltà di far fronte regolarmente al pagamento dei canoni di locazione. L'Amministrazione comunale si è sempre fatta carico di questo aspetto, sia attraverso il reperimento di risorse regionali per far fronte alla morosità incolpevole degli inquilini, sia – nei casi più gravi – nell'assegnazione di alloggi pubblici di proprietà del comune o dell'ALER. Questa compagine si impegnerà, nel corso di questa tornata amministrativa, a proseguire sul versante della morosità incolpevole. Proseguirà inoltre la ricerca di nuovi fondi regionali o nazionali per la ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico da destinare a cittadini meritevoli dell'assegnazione di appartamenti pubblici.

L'articolo 13 del D.L. 4/2022 ha sbloccato l'utilizzo, per il 2022, degli avanzi delle risorse erogate ai Comuni in seguito all'emergenza Covid-19. La norma sopra richiamata ha stabilito che le risorse del fondo, di cui all'articolo 1 comma 822, della legge 178/2020, vale a dire quelle del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, originariamente stanziato dall'articolo 106 del DI 34/2020 e dall'articolo 39 del DI 104/2020 ("fondone 2020") e successivamente incrementato per l'anno 2021 proprio dal comma 822 citato ("fondone 2021"), sono utilizzabili anche nel 2022 per il finanziamento della perdita di gettito e delle maggiori spese, al netto delle minori spese, dovute all'emergenza epidemiologica Covid-19. Oltre a queste, la medesima disposizione consente

l'utilizzo, sempre mantenendo le originarie finalità, delle «risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge 178/2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104». Si tratta dei trasferimenti specifici erogati dallo Stato nel corso del 2020 e del 2021 per fronteggiare specifiche esigenze di spesa, sempre legate all'emergenza sanitaria. Come ha precisato la Ragioneria generale dello Stato, nella Faq n. 43 del 31 gennaio 2022, quest'ultime sono utilizzabili salvo che i Ministeri competenti che le hanno erogate non abbiano emanato specifiche disposizioni in merito.

I citati trasferimenti sono espressamente indicati nel DM 28 ottobre 2021, di approvazione della certificazione per l'anno 2021, da presentarsi entro il termine del 31 maggio 2022. Si tratta delle risorse erogate nel 2020 e nel 2021, non completamente utilizzate alla data del 31 dicembre 2021. Tra di esse sono comprese, tra l'altro, le risorse stanziati dall'articolo 6 del DL. 73/2021, erogate ai Comuni per finanziare riduzioni dalla Tari o dalla tariffa corrispettiva, in favore delle utenze non domestiche oggetto di chiusure o di restrizioni per effetto dell'emergenza sanitaria in atto. Considerata, pertanto, la proroga dell'utilizzo dei fondi statali Covid- 19 per l'annualità 2022, sono previsti ulteriori bandi a favore della cittadinanza destinati al sostegno del pagamento delle utenze, degli affitti e per l'erogazione di buoni spesa alimentari, fino ad esaurimento dei fondi non ancora spesi.

Nell'anno 2022, oltre alle attività di gestione dell'emergenza pandemica Covid-19, questa amministrazione si è spesa per accogliere e collocare i rifugiati provenienti dall'Ucraina, in abitazioni messe a disposizione da cittadini privati, associazioni e istituzioni religiose. Si è inoltre occupata del costante monitoraggio del flusso di immigrazione e ha fornito il servizio di mediazione culturale, oltre al supporto nell'assistenza sanitaria, nell'istruzione e ha fornito ai rifugiati beni di prima necessità.

E' ben accetta dall'Amministrazione, la richiesta di attivazione di stage di tirocini formativi per studenti iscritti ai corsi di laurea e laureati dell'Università, in un'ottica di scambio di esperienza tra Enti e per offrire ai giovani la possibilità di conoscere l'attività dell'Ente pubblico mediante momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, così da poter agevolare le future scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca – Assessorato all'agricoltura

Programmazione Territoriale: per salvaguardare le specificità dell'entroterra gardesano e la sua vocazione agricola e turistica d'eccellenza, limitare il consumo di suolo agricolo, verificando la reale necessità di mantenere gli ambiti di trasformazione identificati dal PGT e non ancora edificati. Inserimento nelle NTA del Piano delle Regole tutti gli elementi, anche di natura mitigativa, a carico delle nuove urbanizzazioni che tutelino il pieno ed ordinario esercizio dell'attività agricola, in particolare della viticoltura.

Promozione dell'attività agricola in chiave paesaggistico - ambientale e turistica: Tenuto conto della vocazione turistica del comune ,verrà incentivato il legame tra il territorio e le sue valenze agricole (produzioni d'eccellenza, ospitalità rurale, percorsi di fruizione degli elementi del paesaggio gardesano)con mirate azioni di promozione. In questo vanno inoltre incentivate le azioni, di natura volontaria, di gestione dell'attività agricola in chiave paesaggistico - ambientale in particolare con la promozione del mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio (siepi, fasce boscate, filari, ecc.) nonché del recupero delle aree marginali a rischi di abbandono. Specifica attenzione verrà posta alle azioni di mitigazione del passaggio della linea ferroviaria (Tav),vigilando sul pieno ripristino ambientale e produttivo delle zone di passaggio del cantiere. L'obbiettivo è di scongiurare il rischio di diminuzione del valore del paesaggio agricolo (sviluppo di essenze infestanti, impoverimento del patrimonio vegetazionale) e rappresentano anche un rischio sotto il profilo fitosanitario . Nelle aree marginali verranno anche sostenuti nuovi indirizzi produttivi legati alle coltivazioni arboree (ad esempio frutta a guscio) che coniugano valore paesaggistico con la sostenibilità economica.

Aspetti Ambientali : il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne costituisce sempre più fattore di inquinamento ambientale per la diffusione di contaminanti nel suolo e nelle acque. Verrà implementata un'azione di intervento rapido per la rimozione dei rifiuti abbandonati lungo canali e terreni. Verranno inoltre intraprese azioni concrete in termini di contrasto e di prevenzione, accompagnate da campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Con le Aziende Agricole del territorio verrà studiato un accordo per l'accesso alle Isole Ecologiche del territorio per il conferimento di alcune tipologie di Rifiuti non assimilati

Piano di gestione del verde : Verranno semplificate le norme per la gestione del patrimonio arboreo e arbustivo anche nelle aree extra agricole (strade vicinali, fossi, canali),contemplando le ordinarie attività colturali (spollonatura, gestione dei cedui, ecc.)

Verrà promossa l'eccellenza dei nostri prodotti :Verranno valorizzati i prodotti a "km 0" del nostro territorio favorendo la vendita dei prodotti direttamente in loco o tramite piattaforme on-line . Verranno promossi in collaborazione con le Associazioni di Categoria dei Corsi sulla sicurezza Stradale per Mezzi Speciali(Trattori Motrice più Rimorchi)mettendoli a conoscenza dei vari punti del Codice della strada

Verranno svolte in collaborazione con le Associazioni di Categoria apposite Campagne di sensibilizzazione alla Stipula di Polizze Assicurative per Eventi Calamitosi

Avviata nel 2021, proseguirà l'iniziativa LonatoAgricola finalizzata a instaurare un dialogo con gli operatori del settore, finalizzato anche alla valutazione delle modalità di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. L'iniziativa, che ha incontrato un buon riscontro anche grazie alla collaborazione con le associazioni di categoria, rappresenta un vero e proprio tour nelle realtà agricole del territorio volto a rafforzare i rapporti ente locale – mondo agricolo. L'adesione rimarrà su base facoltativa, con visite programmate presso le unità locali lonatesi quale opportunità per le aziende di "farsi conoscere" e di creare un rapporto diretto con l'Amministrazione comunale quale occasione per formulare proposte o suggerimenti, sottoporre eventuali problemi o criticità e proporre iniziative per un percorso di valorizzazione del settore.

Commissione Agricoltura: L'elaborazione di interventi e di norme che impattano sullo svolgimento dell'attività agricola verrà preceduta dal coinvolgimento degli imprenditori e delle loro rappresentanze in modo da avere un percorso partecipato e condiviso delle decisioni. verrà consolidata la Commissione stessa.

Mercato agricolo: l'Assessorato intende altresì favorire l'accesso della cittadinanza ai prodotti agricoli locali mediante la prosecuzione dell'iniziativa "Mercato agricolo del centro storico"; la gestione – da affidare mediante nuovo bando per la durata di un triennio – prevede la concessione di 10 spazi in Piazza Martiri della Libertà riservati a produttori agricoli e la realizzazione di eventi collaterali nonché un'apposita campagna pubblicitaria volta a valorizzare l'iniziativa ed il mondo agricolo locale.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	165.942,47	199.000,00	196.515,00	176.515,00	176.530,00	0,00	
Programma 01.02 Segreteria generale							
Finalità							
<p>La comunicazione e l'informazione, altresì denominate <i>comunicazione esterna</i>, rappresentano da sempre un aspetto fondamentale dell'azione dell'amministrazione comunale. Si identificano nell'intento dell'amministrazione di comunicare e dialogare con cittadini, amministrazioni o enti, associazioni o imprese con l'obiettivo di illustrare le attività e il funzionamento delle istituzioni, favorire l'accesso alle informazioni e ai servizi, favorire la semplificazione delle procedure, comunicare l'avvio di procedimenti amministrativi, svolgere azioni di sensibilizzazione, far conoscere e promuovere le iniziative e i progetti dell'Ente.</p> <p>L'obiettivo ultimo delle suddette attività è quello di garantire la qualità del servizio e costituire un canale permanente di ascolto e verifica del livello di soddisfazione dei cittadini. Rappresenta, inoltre, la risposta all'obbligo di trasparenza, imparzialità che le leggi assicurano a tutti i cittadini. In tal senso, non si tratta di un canale unidirezionale – dall'Amministrazione al cittadino – bensì bilaterale, configurandosi come uno strumento utile per intercettare eventuali necessità e/o aspettative della popolazione. Le nuove tecnologie e modalità di informazione amplificano il raggio d'azione, aiutano a permettendo così di raggiungere con maggiore facilità e immediatezza gli individui in qualunque punto della città, attraverso messaggi semplici, obiettivi ed esaustivi.</p>							

Obiettivi

L'aggiornamento apportato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) al Piano Nazionale Anticorruzione ha introdotto specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT previa analisi del contesto esterno ed interno, dell'organizzazione dell'ente e delle linee di mandato del Sindaco. In ossequio a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

- approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il termine di legge, tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC nonché delle novità normative in materia di PIAO;
- mappatura dei processi e relativo aggiornamento al fine di rilevare il livello di rischio corruttivo e di individuare le misure per evitare il realizzarsi di fenomeni di corruzione; l'attività deve essere svolta con la nuova metodologia di tipo "qualitativo" introdotto dal PNA 2019, finalizzata a valutare in modo più corretto e motivato il livello di esposizione al rischio dell'unità oggetto di analisi.
- prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa come strumento di prevenzione dell'illegalità al fine di garantire la legalità dell'agire amministrativo.
- adozione di un nuovo codice di comportamento dei dipendenti in conformità ai contenuti della deliberazione ANAC n. 177/2020 del 19/2/2020 ("Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche").
- revisione del sito istituzionale "sezione Amministrazione Trasparente" - in conformità all'art. 6 del D.Lgs. n. 33/2013 – al fine di assicurare il costante aggiornamento e la completezza delle informazioni nonché garantire la comprensibilità, l'omogeneità e la facile accessibilità delle stesse.
- Aggiornamento del Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'amministrazione

In attuazione della normativa vigente, l'individuazione del "Gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo sarà integrata con la stesura di un apposito provvedimento di definizione delle procedure interne di valutazione delle operazioni sospette.

L'Amministrazione intende valorizzare e rendere più efficace l'azione di comunicazione e informazione verso la Cittadinanza e verso gli altri pubblici.

Tale obiettivo verrà perseguito seguendo alcune direttive, con evidenti ricadute anche sotto il profilo organizzativo:

- immagine istituzionale coerente, con riorganizzazione della "corporate identity" comunale (corretto e omogeneo utilizzo dello Stemma, cancelleria per Indirizzo e Gestione, format univoci per Informazione alla Cittadinanza, sia per azioni sulla rete che tradizionali e verso i media, corretto utilizzo dello Stemma e controllo comunicazioni terze per Patrocini);
- attività di reporting periodico pubblico delle attività di Indirizzo e Gestione, attraverso rendicontazioni semestrali presentate alla stampa, pubblicate sul sito del Comune e su numero dedicato del periodico comunale "Lonato in Casa". Per quest'ultimo è previsto un restyling grafico e editoriale e una sua costante periodizzazione come trimestrale;
- azioni e campagne informative e di sensibilizzazione su temi strategici, attraverso format coerenti e autogestiti dalla struttura interna ("Informazioni alla Cittadinanza") sia online che cartacei, campagne mirate online e cartacee. Unitamente a ciò, verranno razionalizzate le presenze dell'Istituzione sui Social Network (principalmente visibilità e gestione delle pagine FB ufficiali e di segmento) e il potenziamento delle stesse attraverso l'apertura di un account su "Telegram" per l'azione coordinata informativa con l'applicazione "Municipium" e i tabelloni luminosi informativi. Le attività di comunicazione e informazione saranno gestite e coordinate attraverso lo specifico "Ufficio Staff del Sindaco", sotto la direzione della Segreteria Generale e in collaborazione con le Direzioni e gli Assessorati.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	601.844,83	624.234,00	760.269,00	567.269,00	567.269,00	0,00	

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il Servizio Finanziario ha la finalità di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare gli altri servizi nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati. Il Servizio assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità dell'Ente e si occupa delle entrate del Comune (trasferimenti, tariffe, canoni, ricorso al credito). Il suo compito fondamentale è quindi quello di preservare gli equilibri fondamentali di lungo periodo del bilancio comunale.

I principali obiettivi dei prossimi anni sono quelli di supportare i competenti settori comunali nel finanziamento degli investimenti, attraverso operazioni di partenariato pubblico privato, contratti di disponibilità o di semplici finanziamenti mediante mutuo laddove non siano utilizzabili risorse proprie o derivanti da alienazioni patrimoniali.

Il servizio dovrà inoltre garantire il rispetto dei tempi normali di pagamento e la corretta pianificazione finanziaria, tenuto conto che il mancato rispetto degli stessi può comportare l'obbligo di accantonamento cautelativo di somme che sono pertanto distolte dalla normale possibilità di utilizzo.

Altro obiettivo di breve – medio periodo è l'estensione del servizio PagoPA a tutti i servizi comunali.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.273.338,18	1.852.150,68	1.377.784,00	1.257.884,00	1.227.884,00	0,00	

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità principale del servizio di gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali è assicurare la corretta ripartizione del carico tributario di competenza del Comune di Lonato del Garda fra i soggetti passivi. Il servizio si propone in particolare di fornire il necessario supporto ai contribuenti, limitando il sanzionamento delle mere irregolarità formali e agevolando il compimento degli adempimenti fondamentali. A tal fine è stato adottato un apposito regolamento per l'applicazione del ravvedimento operoso "lungo" con lo scopo da un lato di favorire l'adempimento spontaneo delle obbligazioni tributarie, dall'altro lato di ridurre l'instaurarsi deo contentioso. Analogamente si intende favorire i contribuenti che intendono regolarizzare la propria posizione con rateazioni proporzionale all'importo del debito tributario da estinguere ed alle disponibilità economiche del contribuente.

TASSA RIFIUTI. L'Amministrazione ha introdotto diversi strumenti orientati alla riduzione della produzione di rifiuti. In particolare il Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti prevede riduzioni proporzionali per l'avvio a recupero degli scarti di produzione e per i beni alimentari conferiti a associazioni locali o nazionali che ne operano la distribuzione a soggetti economicamente fragili. Per i contribuenti persone fisiche è prevista la possibilità di riduzioni della tassazione legate al reddito (mediante bando) o mediante provvedimenti diretti del settore dei servizi sociali. Sono previste inoltre iniziative per la riduzione della tassa a favore delle nuove attività commerciali, artigianali o professionali per i primi 2/3 anni dall'avvio.

SANZIONI. Si prevede l'approvazione di un nuovo regolamento per l'applicazione delle sanzioni e per l'applicazione dell'istituto dell'adesione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	413.773,30	410.016,00	396.127,00	401.613,00	401.613,00	0,00	

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il servizio si occupa in particolare della gestione dei beni demaniali e patrimoniali di proprietà del comune sia destinati a fini istituzionali che residenziali e commerciali, i beni cimiteriali, i servizi a rete, il supporto delle società partecipate in collaborazione con il servizio ragioneria, della partecipazione a bandi di finanziamento (Gal, Regione, ecc.). Il servizio si occupa inoltre della valorizzazione del patrimonio e delle procedure di alienazione dei beni, dei contratti, dei servizi di provveditorato, dei servizi di supporto interno agli uffici.

Valutazione di alcuni edifici patrimoniali attualmente dismessi, acquisto immobile "ex agenzia entrate" da riqualificare come "casa famiglia", partecipazione a partenariati.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	399.823,47	192.317,11	4.273.271,86	791.423,00	91.922,00	0,00	

Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	970.392,92	1.402.466,04	1.082.429,21	1.021.856,00	1.021.956,00	0,00	

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	138.748,50	148.375,00	174.593,48	165.370,00	130.570,00	0,00	

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi	
Finalità	
<p>L'Amministrazione Comunale intende continuare ad investire in iniziative e progetti legati al tema dell'innovazione tecnologica. Sulla scorta dei decreti normativi nazionali e delle linee guida Agid, ha predisposto investimenti per migliorare i servizi offerti ai cittadini. La Transizione digitale prevede la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali (digital by default) rispetto a quelli tradizionali.</p> <p>Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti: invio di istanze, sistemi di accreditamento, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento. I progetti infrastrutturali, sia a livello di piattaforma sia a livello di applicazioni, già avviati negli anni scorsi, sono stati parzialmente completati in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti completamente online. Sono state avviate, ed in alcuni casi completate, importanti integrazioni tra i sistemi gestionali già esistenti, a partire dai sistemi di protocollazione, gestione documentale, anagrafe, con le infrastrutture immateriali (Anpr, PagoPA, FatturaPA, SPID, cittadinanza digitale, ecc.).</p> <p>Nei processi di transizione al digitale un ruolo centrale hanno la gestione dell'assistenza sui sistemi e sugli applicativi e, in generale, la gestione della continuità operativa, la garanzia della sicurezza dei dati, e il disaster recovery, garantendo l'attività dei servizi comunali. Il rafforzamento dell'innovazione digitale è stato accelerato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Sono stati avviati velocemente processi di innovazione nelle tecnologie, nella gestione dei processi e nell'organizzazione tali da costituire punti fermi per l'innovazione delle infrastrutture e della cultura organizzativa negli anni a venire.</p>	
Obiettivi	
<p>Obiettivi strategici del settore sono la semplificazione e innovazione telematica per migliorare la gestione dei procedimenti, la tecnologia per l'innovazione intesa nel senso di migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza (sportello telematico – informatizzazione dei procedimenti) e il funzionamento dell'Ente cioè migliorare il funzionamento degli uffici potenziando e aggiornando i sistemi informativi. Avvicinare la nostra città al mondo internet, grazie all'erogazione e fruibilità dei servizi online e dispositivi digitali, significa potenziare il sistema smart city Lonatese al fine di renderlo più sicuro, monitorato ed organizzato.</p> <p>Nell'ambito dell'innovazione tecnologica, per promuovere e rendere effettivi i diritti del cittadino all'uso delle tecnologie, come previsto dall'Art. 3 del Codice dell'Amministrazione Digitale, i principali interventi riguarderanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il Sistema pubblico per l'identità digitale (SPID), già operativo per i servizi dello Sportello Telematico, sarà esteso ad ulteriori servizi; 2) i pagamenti elettronici in modo da consentire agli utenti di poter pagare con modalità informatiche; 3) l'attivazione di alcuni servizi su AppIO per comunicare direttamente con i cittadini; 4) l'adozione progressiva di soluzioni Cloud per tutti i nuovi progetti di informatizzazione, valutando il passaggio a tale soluzione per le applicazioni esistenti; 5) la riprogettazione del sito internet istituzionale che verrà adeguato alle linee guida AGID al fine di permettere all'utente una facile reperibilità delle informazioni e dei servizi disponibili on line; 6) l'utilizzo di tutti i possibili canali di comunicazione al fine di favorire la divulgazione di notizie istituzionali di interesse per la popolazione, coordinandone il flusso dagli Uffici verso l'esterno e viceversa maggiore interscambio fra la popolazione e l'Amministrazione per organizzare e coordinare eventi e iniziative sul territorio e per costruire strumenti di programmazione partecipata (social network , APP IO e APP istituzionali). 7) Nell'ambito del Funzionamento dell'Ente occorre garantire la continuità operativa aggiornando e potenziando i sistemi informatici con particolare attenzione alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati personali, nel rispetto del nuovo Regolamento UE 2016/679. I principali interventi in questo senso riguarderanno: <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza - ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni - studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici - coordinamento della gestione del sito internet, compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti) - assistenza hardware e software di primo livello <p>Tutto ciò al fine di aumentare sicurezza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività.</p> <p>8) Implementazione e sviluppo del progetto "smart city", già avviato in questi anni, per una maggiore salvaguardia, efficienza e sicurezza</p>	

del territorio. I principali interventi riguarderanno:

- implementazione nuove tecnologie atte a intercettare esigenze o necessità dei cittadini, tramite sistemi di ultima generazioni (es. sensori), in grado di commutare i dati ricevuti, in informazioni utili per:

1. benessere dei cittadini
 2. ambiente e territorio
 3. monitoraggio consumi utenze comunali
- estensione del sistema smart parking per una città più pulita, sicura e sostenibile
 - implementazione/potenziamento di servizi digitali in ambito turistico e culturale
 - potenziamento del sistema smart city in ambito security: ampliamento del sistema di videosorveglianza comunale su tutto il territorio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	286.906,41	299.181,32	293.248,00	294.798,00	294.798,00	0,00	

Programma 01.10 Risorse umane

Il servizio si occupa di tutti gli adempimenti relativi alla gestione delle risorse umane, inclusi quelli di carattere organizzativo quali la redazione del piano triennale (da aggiornare annualmente) dei fabbisogni di personale, la determinazione delle capacità assunzionali, i regolamenti inerenti il personale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	302.192,14	647.766,14	659.274,36	421.326,00	421.326,00	0,00	

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	45.190,53	349.266,91	218.818,52	30.000,00	30.000,00	0,00	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.390.646,39	12.038.739,02	9.432.330,43	5.093.269,00	4.363.868,00	0,00	

Missione							
02 Giustizia							
Programmi							
Programma 02.01 Uffici giudiziari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.999,05	6.870,46	8.250,00	8.250,00	8.250,00	0,00	
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.999,05	6.870,46	8.250,00	8.250,00	8.250,00	0,00	

Missione

03 Ordine pubblico e sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Locale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- attività di Polizia Giudiziaria, di propria iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria, al fine di contrastare i comportamenti illeciti aventi rilevanza penale
- polizia di prossimità, mirata ad aumentare la percezione di sicurezza da parte del cittadino
- controlli nelle zone residenziali in orario serale o notturno, al fine di contrastare i furti nelle abitazioni
- sicurezza stradale, e controllo dei veicoli circolanti, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi, mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza,
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi
- controllo del territorio, ove l'esperienza degli anni passati ci insegna che bisognerà porre ancora attenzione ai controlli in tema di verde pubblico e segnaletica.

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Il difficile periodo economico e sociale che stiamo vivendo ha registrato un incremento degli episodi criminosi nella nostra città; si tratta di odiosi fenomeni che colpiscono i cittadini non solo sul piano patrimoniale ma anche e soprattutto su quello emotivo, con un crescente senso di insicurezza. A fronte di ciò, il venir meno di importanti risorse, finanziarie ed umane, pone le amministrazioni nella condizione di realizzare sistemi sovracomunali di protezione del cittadino. La nostra Amministrazione, insieme ai comuni di Bedizzole e di Calcinato ha deciso di sviluppare, con gli stessi comuni, la gestione in convenzione dell'intero servizio (deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 12 giugno 2018). E' questa un'operazione assai complessa soprattutto per la necessità di uniformare il trattamento degli agenti dei tre comuni, e per le connesse difficoltà di gestione che gravano principalmente sul nostro comune in quanto capo – convenzione.

Gli obiettivi che ci prefiggiamo sono:

- proteggere e tutelare il patrimonio pubblico e privato attraverso azioni di contrasto all'illegalità, fra cui controlli edilizi volti a contrastare l'abusivismo, attività di polizia ambientale, al fine di tutelare il territorio nella sua integrità, controlli stradali mirati alla repressione dei conducenti di veicoli che circolano privi di assicurazione R.C.A. e revisione, controllo dei mezzi pesanti applicando la normativa europea sui tempi di guida, riposo e pause, polizia di prossimità, svolta al fine di contrastare i reati contro la proprietà ed aumentare la percezione di sicurezza di cittadinanza e famiglie
- prevenire eventi criminosi e di vandalismo, tramite controlli mirati nei luoghi di aggregazione, pattugliamento in aree a rischio come i quartieri residenziali in orari serali e notturni, attività di indagine e repressione nei confronti dei soggetti dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti, controlli stradali mirati a colpire i soggetti che circolano su veicoli compendio di furto. Nell'ambito delle attività di controllo gli agenti saranno dotati di apparecchi body-cam, telecamere portatili volte a riprendere quanto accade durante gli interventi effettuati. Nell'ottica di potenziamento delle attività di controllo gli automezzi della Polizia Locale sono già stati dotati di scout.
- Dotarsi di uno strumento attivo di protezione civile per l'individuazione e la gestione delle aree e dei punti strategici a fronte di emergenze. Si intende realizzare questi obiettivi potenziando il controllo del territorio mediante l'aumento di tradizionali servizi di monitoraggio, da parte di personale di Polizia Locale, nonché mediante la realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza e controllo, volti a rilevare tutti i veicoli in ingresso e uscita dal territorio comunale.

Verrà ulteriormente potenziato il monitoraggio delle residenze e degli effettivi occupanti degli alloggi stessi, questo contribuirà ad incrementare il controllo di clandestini e l'ordine pubblico oltre a limitare l'evasione dell'IMU sulla seconda casa e della tassa dei rifiuti, che dovrà essere corrisposta da tutti. Si intende inoltre potenziare i servizi di monitoraggio del territorio, del centro storico e delle frazioni aumentando i servizi di sorveglianza dei parchi pubblici presenti sul territorio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	715.146,26	1.412.011,00	3.374.428,00	3.336.428,00	3.336.428,00	0,00	

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	57.260,20	49.000,00	163.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00	+232,65

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	772.406,46	1.461.011,00	3.537.428,00,00	3.391.428,00	3.391.428,00	0,00	

Missione						
04 Istruzione e diritto allo studio						
Programmi						
Programma 04.01 Istruzione prescolastica						
Finalità						
Le scuole dell'infanzia statali e convenzionate costituiscono un patrimonio educativo da valorizzare. In armonia con il programma amministrativo, ovvero rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa: la Famiglia, la Scuola, le Associazioni e gli Enti presenti sul territorio nell'ambito di un "Patto educativo della città", verrà approfondito un percorso che partendo dalle scuole dell'infanzia sappia intrecciare ed approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti sul territorio.						
Obiettivi						
La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. A Lonato la tradizione di questo ordine di scuola è particolarmente radicata: attualmente sono operative 3 scuole statali e 2 scuole paritarie. E' necessario che tutte queste scuole funzionino all'interno di un sistema integrato che offra alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in qualsiasi scuola alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative. Lo strumento di gestione di questo sistema integrato è la convenzione che il Comune di Lonato stipula con le scuole paritarie che garantirà il perseguimento del patto educativo e l'intreccio operativo tra i diversi soggetti presenti ed operanti sul territorio. Particolare rilevanza in questo contesto è il sostegno alla realizzazione del "Diritto allo studio" fornito dall'Amministrazione comunale alle Scuole statali, teso a favorire un'attività educativa basata sull'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura nel rispetto della diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza, delle opportunità educative consentendo ai piccoli frequentanti di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza, svolgendo un'azione di prevenzione ed intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e/o socioculturale.						
Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
265.536,65	1.154.312,67	1.228.805,26	195.000,00	195.000,00	0,00	

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria						
Finalità						
Nell'ottica di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, le strutture scolastiche presenti sul territorio di Lonato del Garda saranno gestite nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai comuni.						
Obiettivi						
In particolare si fa riferimento sia alla fornitura di arredi, attrezzature e dotazioni informatiche che rendono le scuole lonatesi sempre più in grado di offrire strumenti idonei per una didattica innovativa sia agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi dei plessi statali, sulla base del rispetto delle norme di sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e in base alle disponibilità delle risorse finanziarie. Al fine di intervenire in maniera tempestiva ed efficiente si creerà un sistema di collegamento il più possibile fluido tra Istituto comprensivo, Ufficio scolastico comunale ed ufficio tecnico manutentivo del comune. Si provvederà inoltre a tenere aggiornata la mappa del dimensionamento scolastico sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica (Istituto comprensivo e scuole superiori) dall'ufficio scolastico territoriale; gli aggiornamenti verranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa (Famiglie, Scuole, Associazioni ed Enti presenti sul territorio).						
Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
Impegni	Impegni	Previsioni				
605.658,06	1.180.578,30	1.179.100,00	633.300,00	233.300,00	0,00	

Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	49.966,50	89.681,00	84.400,00	78.000,00	78.000,00	0,00	-13,03

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
Finalità							
<p>La gestione dei servizi di mensa e la riscossione delle relative quote a carico degli utenti è direttamente in carico all'Amministrazione comunale.</p> <p>La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie saranno monitorati mediante degli strumenti quali questionari di "customer satisfaction" e parametri qualitativi definiti dai vari organi consultivi e/o rappresentativi attivi in seno all'Amministrazione Comunale ed alla Scuola (Commissioni Mensa, organi collegiali della scuola, consulta genitori ecc.).</p>							
Obiettivi							
<p>Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi scolastici gestiti dal Comune saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di ristorazione scolastica, trasporto, assistenza: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni, saranno effettuate utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità di ritardato pagamento. L'accesso al servizio sarà consentito solo in assenza di debiti pregressi. • Al fine di migliorare le modalità di iscrizione, per le iscrizioni è stato attivato un sistema di iscrizione on-line armonizzabile con il più generale progetto di digitalizzazione della modulistica degli uffici comunali. • Tramite l'acquisizione di uno specifico applicativo per la gestione del servizio mensa, sono state incrementate le modalità offerte all'utenza per l'effettuazione del pagamento dei servizi scolastici (all'interno del sistema "Pago PA") • Per ottimizzare e facilitare le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi scolastici è attivo un servizio di invio di sms ed email agli utenti che possono così ricevere comunicazioni tempestive. • Il servizio di trasporto dedicato, casa-scuola, sarà svolto nell'ambito di percorsi già in essere, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere viabilistico. • Il servizio di ingresso anticipato sarà attivato nei plessi dove vi sia un numero minimo di 4 domande di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di mettere a disposizione dei locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza. 							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	481.712,56	799.343,78	755.259,00	771.259,00	771.259,00	0,00	

Programma 04.07 Diritto allo studio							
Finalità							
<p>Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si intende venire incontro alle esigenze delle famiglie organizzando attività educative e ricreative per i propri ragazzi nei mesi di sospensione dell'attività didattica, garantendo il diritto all'istruzione e sostenendo le scuole con contributi economici.</p>							
Obiettivi							
<p>Proseguirà l'attivazione dell'iniziativa "Scuola estiva" per le scuole dell'Infanzia con attività educative e ricreative durante il mese di luglio rispondendo ad una specifica richiesta delle famiglie.</p> <p>Il diritto all'istruzione, all'accoglienza scolastica, alla multiculturalità dei bambini stranieri residenti a Lonato verrà attuato sostenendo progetti ed iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano.</p> <p>Il Comune assicurerà il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazione la loro socializzazione.</p> <p>Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale, il Comune garantirà l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, ausili particolari, progetti di aiuto allo studio, ecc.).</p> <p>Una particolare attenzione verrà posta per prevenire i casi di evasione o inadempienza dell'obbligo scolastico in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.</p> <p>Per quanto riguarda le scuole superiori, ed al fine di agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del</p>							

lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi ai sensi della L. 107/2015 (la buona Scuola), verranno stipulate convenzioni ad hoc con i vari Istituti di Istruzione superiore di Lonato e città limitrofe. Ciò permetterà di accogliere studenti per stage e tirocini di formazione e di orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	228.655,16	282.079,00	236.771,00	236.771,00	236.771,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.631.528,93	3.505.994,75	3.484.335,26	1.914.330,00	1.514.330,00	0,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Finalità							
<p>Nell'area archeologica delle Fornaci romane di recente restaurata ed resa fruibile al pubblico, sono previsti alcuni altri interventi che favoriranno la fruibilità da parte del pubblico come ad esempio l'illuminazione esterna ed il collegamento internet.</p>							
Obiettivi							
<p>Per quanto riguarda la valorizzazione del sito delle Fornaci, l'Amministrazione comunale nell'ambito del programma volto a valorizzare e diffondere la conoscenza delle bellezze storico – monumentali e paesaggistiche del Comune di Lonato del Garda, ha inteso promuovere una maggior apertura ai visitatori di tale sito affidando a una cooperativa di comprovata esperienza nel settore la gestione di alcune attività del predetto museo. Si perfezionerà anche l'adesione alla rete MANET (rete dei musei archeologici delle province di Brescia, Cremona e Mantova) che si sostanzierà nel progetto SMARTnet didattica in rete per i musei della Rete finalizzato alla costruzione di uno strumento innovativo per la fruizione didattica del patrimonio archeologico della Lombardia orientale attraverso un sito con contenuti smart e interattivi quali video, restauri e ricostruzioni virtuali, audio guide, informazioni on demand scaricabili su smartphone ecc. Sempre nell'ambito del Museo delle Fornaci romane, si organizzeranno dei percorsi e/o progetti didattici da svolgere in sinergia con l'Istituto comprensivo e altre iniziative culturali rivolte agli adulti quali corsi di storia romana, conferenze ecc. organizzati in collaborazione con Associazioni del territorio.</p> <p>L'anno 2022 e l'anno 2023 vedono il Comune di Lonato inserito in un progetto di ampio respiro promosso dalla Provincia di Mantova, il MudRI (Museo Diffuso del Risorgimento), un museo che "esprime l'interconnessione tra il patrimonio immateriale e materiale del territorio e i beni conservati nei suoi musei. Nel caso specifico, il MudRI intende dar vita a una rete che mette in relazione le emergenze storiche e le peculiarità memoriali presenti nel territorio. Per la sua estensione che comprende comuni delle regioni Lombardia e Veneto e della Provincia Autonoma di Trento, il MudRI è suddiviso in nove aree, individuate in base alla omogeneità dei fatti storici che vi si sono svolti e alla loro geografia. La finalità prioritaria è conservare, conoscere, interpretare, valorizzare e promuovere il complesso dei beni culturali (musei, monumenti, ville, fabbricati rurali storici, ossari, cippi, targhe e testimonianze materiali, immateriali e paesaggistiche) dei territori interessati dalle campagne militari del Risorgimento."</p> <p>Il Comune di Lonato, essendo coinvolto attivamente in questa iniziativa, parteciperà a diversi eventi che verranno organizzati al fine di ricordare la memoria storica degli accadimenti bellici risorgimentali in relazione al territorio comunale: nello specifico, gli edifici che sono stati proposti per essere inseriti nella rete MudRI sono per Lonato del Garda: Palazzo Zambelli, sede della biblioteca comunale, Palazzo Carpaneda, un nobile palazzo situato nel centro storico e infine il Santuario della Madonna della Scoperta.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Note	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
15.282,08	364.204,87	732.324,69	11.850,00	11.850,00	0,00		

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Finalità							
<p>In questo periodo di graduale ripresa delle attività legate alla cultura, all'arte e allo spettacolo dopo le limitazioni e le difficoltà connesse all'emergenza epidemiologica, più che mai la cultura deve svolgere la sua funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico per la sua potenziale carica di innovazione e creatività sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare.</p> <p>L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo e stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della pubblica Amministrazione.</p>							
Obiettivi							
<p>Attività culturali: Il programma culturale si propone di favorire e di privilegiare le iniziative di qualità, di valorizzare il rapporto con le istituzioni e le realtà presenti sul territorio, di sostenere le associazioni legate al Comune da un organico rapporto di collaborazione e che si cimentano con iniziative culturali di vario genere, intensificando il legame tra l'offerta di cultura ed il territorio inteso in tutte le sue valenze per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico – artistiche, turistiche ed economiche.</p> <p>Saranno confermate e rinsaldate le forme di collaborazione con la Fondazione Ugo da Como per la realizzazione dei "Grandi Eventi" quali: Fiori nella Rocca, Cittadella in festa e Lonato Festival, nonché per la sistemazione ed il rilancio del Museo ornitologico di proprietà del Comune e collocato all'interno della Rocca Visconteo – veneta.</p> <p>Continuerà l'impegno del Comune per la concessione di spazi e luoghi idonei alla realizzazione di iniziative mettendo a disposizione, per proposte adeguate le strutture più funzionali e/o prestigiose quali la Sala degli Specchi o la Sala della Musica presso la Biblioteca</p>							

comunale.

Lo sforzo dell'Amministrazione sarà quello di moltiplicare l'offerta culturale in termini di eventi che spaziano dal teatro alla musica alla letteratura alla scienza e alle diverse forme di arte (pittura, scultura, fotografia ecc.), al fine di caratterizzare Lonato come una comunità vivace dal punto di vista culturale, in grado di offrire ai cittadini una ricca agenda di appuntamenti.

Il programma di mandato ha in previsione l'apertura di un "museo sensoriale" presso i locali della ex scuola materna di Maguzzano dedicato alle tipicità enogastronomiche del territorio che includerà un'esposizione dedicata alle produzioni agricole.

Coinvolgimento dell'associazionismo e della Fondazione Ugo da Como : L'Amministrazione intende :

- sostenere la neo costituita "associazione genitori" per realizzare progetti comuni con la scuola, le Parrocchie, la Fondazione Exodus, la Fondazione Ugo Da Como ed altre associazioni lonatesi sensibili alla educazione dei bambini.
- Riconoscere la centralità della azione delle associazioni culturali lonatesi anche come veicolo di crescita dei giovani
- Potenziare (direttamente e/o in collaborazione con associazioni locali) l'insegnamento della musica, del canto, del disegno e della recitazione per bambini e ragazzi. A questo proposito è in programma la costruzione della "casa della musica" come sede della banda cittadina, e polo di aggregazione per la collettività per le attività ed esperienze musicali; essa contemplerà spazi per le lezioni di musica e uno spazio per concerti ed eventi.
- Garantire adeguati spazi per l'esercizio delle attività artistiche e sostegno economico per i meno abbienti.
- Continuare nella valorizzazione del Teatro per grandi e bambini, Teatro come luogo di arte, di gioco, di divertimento, di valorizzazione del dialetto, di incontro tra le persone.

A questo proposito è stata stipulata una convenzione con L'Associazione Viandanze Culture e Pratiche teatrali, che gestisce il Teatro del Tiracollo (sito in territorio lonatese) e che garantirà al Comune l'utilizzo del teatro per n. 15 giornate gratuite nonchè delle attività teatrali quali lezioni di teatro e letture teatrali a beneficio degli studenti delle scuole lonatesi.

- Avvio e prosecuzione del progetto di digitalizzazione di alcuni registri ("Provvisori 1587-1801") conservati presso l'archivio storico, favorendo la conoscenza della storia locale con alcune iniziative da parte dell'Assessorato alla cultura

- Avvio del progetto, in collaborazione con la Fondazione Ugo da Como, finalizzato alla realizzazione di una mostra dedicata al "Fondo fotografico Mario Giacomelli" all'interno della Rocca visconteo veneta.

- Sarà affidata alla Fondazione Ugo Da Como la gestione del "Polo del Circo contemporaneo" che possa ospitare in residenza fissa 1 o 2 compagnie di circo contemporaneo, avere un teatro con 300 posti, spazi scenici, sale per allenamento e attività formative, ecc .

Servizio bibliotecario : Nel programma culturale, la Biblioteca civica resta il servizio istituzionale di maggior rilievo in quanto si rivolge direttamente ai cittadini per i quali rende prontamente disponibile conoscenza e informazioni. La finalità da conseguire è quello di favorire la crescita culturale individuale e collettiva dei cittadini, riconoscendo loro il diritto all'informazione e alla documentazione

Si individuano di seguito i principali obiettivi strategici:

1) Mantenimento dello standard dei servizi già attivi, sia nella quantità sia nella qualità in un servizio fortemente orientato al cittadino da realizzarsi tramite le seguenti azioni:

- costante incremento collezioni documentarie
- costante parallela revisione delle raccolte, con relativa eliminazione dei documenti ritenuti non più coerenti con la collezioni stesse
- i tradizionali servizi di: reference, prestito e internet
- organizzazione di attività culturali legate alla Biblioteca per le diverse fasce di età

2) incentivazione all'uso della postazione di auto prestito con l'obiettivo di rendere la semplice procedura di prestito dei documenti più rapida per coloro che non hanno necessità di confrontarsi con il personale per consulenze e prenotazioni.

3) incentivare progetti in collaborazione con il Sistema bibliotecario Brescia Est.

4) rendere l'ambiente biblioteca un luogo amichevole di incontro e valorizzazione della propria formazione e identità offrendo un ambiente maggiormente confortevole.

5) agevolare il diritto all'educazione permanente dei cittadini e promuovere la circolazione delle informazioni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	255.759,71	277.507,00	346.673,00	325.208,00	325.208,00	0,00	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	271.041,79	641.711,87	1.078.997,69	337.058,00	337.058,00	0,00	

Missione

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Nell'ambito dello sport il principale intervento riguarda la realizzazione di un impianto di eccellenza che comprende campi di calcio, palestra, piscine ed altre strutture sportive (campi da padel, tennis o altri sport) possibilmente finanziabile mediante l'accesso ai fondi PNRR. E' ben vista anche la forma di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire tali infrastrutture

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

Lo sport rappresenta per tutti ma soprattutto per i giovani un momento di fondamentale importanza per la crescita, lo sviluppo e la formazione della persona sia dal punto di vista fisico che psichico; la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità; pertanto gli impianti sportivi devono rappresentare luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune si fa promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport, all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.

Verrà proseguita l'annuale collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lonato d/Garda oltre che con gli Istituti Superiori ITIS e Istituto Professionale per l'Agricoltura per la fruizione degli impianti sportivi (Nuovo e Vecchio Palazzetto)

Prosegue la collaborazione con l'Associazione Sportiva che gestisce il Palazzetto polisportivo volta all'organizzazione di diversi corsi fra i quali quelli della "ginnastica dolce" dedicata alla terza età, oltre che alla possibilità di rendere la pratica sportiva accessibile ai ragazzi "segnalati" dai Servizi Sociali.

L'Amministrazione svilupperà la realizzazione del Centro Sportivo sul terreno di proprietà di circa 90 mila metri quadrati (Loc. Le Pozze).

Per quanto attiene alle strutture di proprietà comunale - i due palazzetti polisportivi - gli stessi sono stati assegnati in gestione rispettivamente alla Polisportiva Lonato ed alla Soc. Sportiva Basket Aquile.

Nel prossimo triennio si procederà a:

- predisporre ed indire nuovi bandi per l'assegnazione della gestione dei Palazzetti;
- prestare particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico;
- perseguire un'elevata qualità dei servizi erogati, anche mediante un attento controllo dell'osservanza delle prescrizioni inserite nei vari Regolamenti.

Al fine di ampliare l'offerta formativa e di ottimizzare la gestione delle palestre scolastiche di proprietà comunale, vengono concessi gli spazi alle associazioni richiedenti, in orario extra scolastico, secondo quanto stabilito nell'apposito Regolamento comunale. Nell'ambito del tempo libero è ancora in essere l'accordo tra l'Amministrazione e l'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS di Brescia) per promuovere l'iniziativa "Gruppo di Cammino" che nel passato ha ricevuto interesse e partecipazione da parte di gruppi di persone liberamente riunite in determinati punti del territorio, per svolgere in modo collettivo l'attività motoria, promuovendo così l'integrazione sociale e la creazione di nuovi legami di amicizia.

A partire dal 2021 l'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni sportive del territorio, coordinate dalla Polisportiva ha promosso ed attuato in via sperimentale il progetto "Green Park Lonato" per rendere Green il territorio portando nei parchi comunali lo sport per ogni fascia di età durante il periodo estivo, associato anche a momenti culturali, per concludere a settembre con la festa dello Sport.

I principali obiettivi prefissati sono:

- conoscere il proprio territorio,
- valorizzare lo sport come mezzo per migliorare e sviluppare una consapevolezza interiore;
- promuovere l'utilizzo di aree verdi nei parchi pubblici per l'attività delle ASD/SSD offrendo allo stesso tempo un servizio gratuito alla comunità;
- promuovere sinergie di scopo tra i Comuni e le ASD/SSD, che vadano oltre il periodo di emergenza, per l'utilizzo di aree verdi;
- sensibilizzare la cittadinanza alla tutela della salute post pandemia ed aiutare ed incentivare la ripresa della socializzazione.

E' intendimento dell'Amministrazione proseguire nel corso degli anni con l'organizzazione di tale iniziativa, sempre mediante il coinvolgimento delle associazioni operanti sul territorio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	433.938,21	2.096.316,91	2.452.800,00	709.400,00	209.400,00	0,00	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	433.938,21	2.096.316,91	2.452.800,00	709.400,00	209.400,00	0,00	

Missione**07 Turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

Obiettivi

Obiettivo fondamentale è quello teso a migliorare sul territorio le condizioni di accoglienza, le possibilità di conoscenza e di accesso alle ricchezze turistiche, le opportunità di relazione ed incontro e gli ospiti, puntando a valorizzare ulteriormente l'immagine del comune di Lonato del Garda inserendosi nel grande circuito del turismo culturale, in forte crescita negli ultimi anni rispetto al declino di altri settori più tradizionali. Ed è in questa direzione che l'Amministrazione sta lavorando anche grazie all'attuazione della Convenzione per la promozione dello sviluppo turistico e culturale di Lonato del Garda siglato con la Fondazione Ugo da Como che ha consentito e consentirà anche in futuro di potenziare la promozione anche a livello nazionale del territorio e degli eventi mediante l'attività di uffici stampa dedicati, di promuovere strutture ricettive ed attività locali mediante un portale aggiornato, di organizzare eventi ed iniziative volte a valorizzare luoghi e risorse del territorio.

Lo sviluppo e valorizzazione del turismo cittadino passeranno attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della città di Lonato d/G quale città d'arte soprattutto in vista del 2023, quando Brescia e Bergamo saranno Capitali Italiane della Cultura.

La strategia di promozione della città verrà costruita anche con la cooperazione dei soggetti, associazioni e realtà del territorio dando altresì rilancio ai sentieri, percorsi ciclopedonali, bellezze del territorio e specificità enogastronomiche locali.

Anche mediante presentazione di progetti finanziabili (organizzazione di eventi, partecipazioni a fiere di promozione del turismo...) da bandi regionali e/o di altri enti, l'Ente intende infatti valorizzare la presenza della città lonatese nella promozione del sistema turistico gardesano sia come meta di cultura, storia e natura sia come luogo di specialità enogastronomiche e prodotti De.C.O.

Il 2022 ha visto Lonato del Garda inserito in un accordo di partenariato con i comuni di Desenzano del Garda (ente capofila), Arona, Arquà Petrarca, Fivè, Ledro, Monzambano e Polcenigo per la partecipazione congiunta all'Avviso del Ministero del Turismo per l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO. In merito a questo programma, il Comune di Lonato sta progettando un intervento sul sito palafitticolo del Lavagnone, territorio confinante con il Comune di Desenzano del Garda, nel quale verranno messi a disposizione strumenti digitali che permetteranno ai visitatori di ricostruire la storia del sito palafitticolo. L'adesione al progetto ha come scopo principale incentivare il turismo sul territorio comunale, specialmente dopo la crisi generata dalla pandemia da Covid-19 nei Comuni caratterizzati da spiccata vocazione turistico-culturale e valorizzare in modo innovativo il patrimonio storico del comune divulgandolo a livello locale, regionale e nazionale. Il progetto verrà realizzato nel corso degli anni 2022 e 2023

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	101.337,96	409.422,00	126.720,00	128.400,00	128.400,00	0,00	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	101.337,96	409.422,00	126.720,00	128.400,00	128.400,00	0,00	

Missione

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Gli obiettivi per il mandato amministrativo 2020/2025 rappresentano una continuità rispetto a quelli del mandato precedente, ma al contempo le integreranno e non mancheranno aspetti di novità.

Il Piano del Governo del Territorio è stato di recente modificato con riferimento al Piano del Regole e al Piano dei servizi con l'obiettivo di recepire le esigenze del territorio e programmando quegli interventi infrastrutturali che si rendono necessarie a fronte di un progressivo incremento della popolazione e delle attività, utilizzando risorse anche da quegli enti che sul territorio realizzano opere a carattere sovra comunale.

In questo nuovo mandato, l'Assessorato all'edilizia e urbanistica vuole essere attore e parte attiva nelle politiche volte a favorire il recupero del patrimonio edilizio e la riqualificazione nell'ambito del processo definito di "rigenerazione urbana".

L'Assessorato, pertanto non si limiterà ad una generica politica di controllo sulle trasformazioni del territorio ma aprirà un dialogo con la cittadinanza per promuovere interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente incentivando soprattutto quelli che hanno per oggetto edifici minacciati di deterioramento o aree degradate.

L'assessorato inoltre promuove, in ottica di una risposta sempre più efficace alle istanze di trasformazione del territorio nonché alle molteplici istanze della cittadinanza, la transizione verso una gestione interamente digitale dei procedimenti.

Obiettivi

Il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 ed entrato in vigore in data 11.08.2010 (B.U.R.L. n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010). Le recenti varianti apportate allo strumento urbanistico generale, consistono in:

- 2^ Variante generale al P.G.T (B.U.R.L. n. 19 - Serie inserzioni e concorsi, del 06/05/2015);
- Correzione di errori materiali e rettifica degli atti del PGT non costituenti variante (B.U.R.L. n. 43 - Serie inserzioni e concorsi, del 26/10/2016);
- Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi (B.U.R.L. n. 44 - Serie Avvisi e Concorsi, del 28/10/2020);

Negli ultimi anni l'amministrazione comunale ha provveduto all'adeguamento delle norme alla D.G.R. X/6738 del 19/06/2017 che integra la D.G.R. X/2616/2011 che ha dettato disposizioni concernenti l'attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA) nel settore urbanistico. L'obiettivo è quello di effettuare una verifica di coerenza tra il contenuto dello strumento urbanistico vigente (PGT) e il PGRA. A tal fine il Consiglio comunale ha adottato (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 22.06.2021) la "Variante al PGT a seguito del recepimento dello studio geologico, idrogeologico e sismico del Comune di Lonato del Garda".

In particolare si è provveduto ad attuare l'aggiornamento del PGT relativamente a:

- Recepimento dello Studio di Microzonazione Sismica secondo i "Criteri regionali per la realizzazione di studi di Microzonazione Sismica di cui all'Ordinanza P.C.M. n. 4007/2012 e s.m.i. e all'Ordinanza C.D.P.C. 52/2013 e Decreto C. di Protezione Civile 15 aprile 2013";
- Recepimento ai sensi della D.G.R. X/6738/2017 delle Aree Allagabili PGRA - Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni nel Distretto del Po (PGRA), approvato in data 03.03.2016 con Deliberazione n. 2/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume PO e successivamente con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2017);
- Aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica ai sensi della D.G.R. 10/7581 del 18.12.2017 e s.m.i.

Dopo aver acquisito i pareri di conformità al Piano territoriale di coordinamento provinciale e al Piano territoriale regionale, il Consiglio comunale approverà definitivamente la variante di cui trattasi. Nei prossimi anni l'Amministrazione Comunale dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico alle innovative disposizioni legislative emanate dalla Regione Lombardia contenute nella l.r.31/2014 riduzione del consumo di suolo e nella l.r. 18/2019 rigenerazione urbana. Recentemente il Consiglio Comunale ha deliberato le seguenti misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi della L.R. 18/2019:

- Approvazione dei criteri attuativi per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione (L.R. 12/2005, art. 43, c. 2 quinquies);
- Approvazione dei criteri per l'applicazione della deroga alle previsioni dei piani urbanistici generali dei comuni per gli interventi di recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati, ai sensi dell'art. 40-ter della L.R. 12/2000;
- Approvazione recepimento dei criteri attuativi per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo del PGT, determinazione del procedimento autorizzativo per la sua applicazione e individuazione aree o singoli immobili esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 5ter dell'art. 11 L.R. 12/2005;
- Individuazione del patrimonio edilizio dismesso con criticità (L.R. 12/2005, art. 40-bis, c. 1) e individuazione ambiti del territorio ai quali non si applicano le disposizioni di cui ai commi 5 e 10 dell'art. 40-bis della L.R. 12/2005, in relazione a motivate ragioni di tutela paesaggistica (L.R. 12/2005, art. 40-bis, c.1).

Per quanto riguarda la dismissione di edifici rurali si deve rilevare che l'assessorato all'urbanistica ha costantemente aggiornato il PGT, su segnalazione dei privati, con il riconoscimento delle dismissioni normandone la riconversione. Per quanto riguarda la rigenerazione urbana e le criticità indotte dalle dismissioni si dovrà avviare una efficace campagna di informazione dei cittadini illustrando le varie possibilità derogatorie alla normativa vigente consentite dalla legislazione regionale, e inoltre le riduzioni contributive riservate a chi attiva processi di rigenerazione e di riconversione, sulla base delle recenti deliberazioni del Consiglio Comunale.

Un altro tema che la nuova amministrazione comunale dovrà affrontare da subito è la riduzione del consumo di suolo previsto da norme di legge. Tale argomento fino ad oggi non è stato preso in esame in quanto su tale materia si è registrato un notevole ritardo nella pianificazione regionale, senza la quale Provincia e Comune non possono assumere le loro decisioni.

Al momento il comune è stato costretto ad applicare un regime transitorio che consente esclusivamente un bilancio ecologico pari a zero. Ora la Regione ha previsto per la nostra provincia una riduzione delle aree edificabili del 25% demandando al piano territoriale della Provincia la possibilità di diversificare la percentuale di riduzione della aree edificabili nei singoli Ambiti Territoriali Omogenei in cui è stato suddiviso il territorio provinciale. Per quanto riguarda il nostro comune si dovranno ridurre le previsioni del nostro PGT tra il 20 e il 30%. L'adeguamento dello strumento urbanistico dovrà avvenire entro due anni (termine aggiornato con art. 16, comma 1, lett. a, della l.r. 27 dicembre 2021, n. 24) dall'approvazione del piano territoriale della Provincia, il cui procedimento risulta avviato nel mese di novembre 2020. Considerata la ristrettezza dei tempi l'assessorato all'urbanistica si è impegnato negli ultimi anni a predisporre l'aggiornamento alle disposizioni legislative di tutti gli studi conoscitivi del nostro territorio. Il Consiglio Comunale ha approvato la rete ecologica comunale e l'adeguamento della normativa di piano alle nuove definizioni uniformi territoriali oltre l'aggiornamento del piano delle regole e del piano dei servizi. Recentemente è stato adottato il nuovo reticolo idrico minore, la micro zonizzazione sismica, il recepimento del piano generale del rischio di alluvione e il nuovo studio geologico. Infine è stato dato l'incarico per la redazione del nuovo regolamento edilizio comunale. L'Amministrazione Comunale, avendo a disposizione gli strumenti urbanistici aggiornati, tra cui la nuova tavola del consumo di suolo, in collaborazione con i cittadini, gli operatori economici e le associazioni, potrà in tempi brevi definire le aree che negli ultimi dieci anni non sono state attuate e ricondurle ad area agricola. Il confronto con la cittadinanza dovrà avvenire coinvolgendo anche gli operatori economici e i proprietari delle aree all'interno degli Ambiti di Trasformazione previsti nel documento di piano ma non ancora convenzionati. L'Amministrazione comunale dovrà invitare costoro ad avviare da subito gli interventi previsti negli Ambiti e ciò per sfuggire al taglio che inevitabilmente si dovrà affrontare per ridurre le aree edificabili in osservanza alle previsioni regionali.

In merito alla digitalizzazione dei procedimenti l'Amministrazione sta investendo cospicue risorse per la dotare di strumentazioni digitali gli uffici, e per la trasposizione di tutti i documenti d'archivio in formato digitale certificato e conforme al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

L'Amministrazione ha ottenuto finanziamenti per circa 1,4 milioni di Euro per la ristrutturazione con miglioramento sismico di due edifici (la ex scuola elementare di Sedena in via Schia e un appartamento in Centenaro) da destinarsi a spazi abitativi pubblici. E' previsto per entrambi la conclusione della fase di progettazione entro il 2022.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	45.216,46	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.430.100,00	0,00	0,00	0,00	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	45.216,46	0,00	1.480.100,00	0,00	0,00	0,00	

Missione

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La cura dell'ambiente e delle sue risorse è fondamentale al mantenimento di condizioni ottimali del nostro territorio. L'Amministrazione si propone di intervenire in modo importante anche su questo fronte.

Programmi

Programma 09.01 Difesa del suolo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	581.065,52	680.818,00	636.751,00	595.491,00	595.491,00	0,00	

Programma 09.03 Rifiuti

- Potenziamento dell'ufficio ecologia finalizzato all'incremento del controllo e tutela del territorio sotto l'aspetto ambientale, monitoraggio delle situazioni critiche;
- Completamento Digitalizzazione Centro di Raccolta "Rassica" e "Centenaro"
- Tariffa Puntuale
- Progetto pilota Isola Ecologica fuori orario (Self 24 ore) con accesso da CRS
- Sensibilizzazione riduzione utilizzo plastica non riciclata
- Completamento progetto Assistenti Civici per controllo abbandoni ed educazione igiene urbana
- Implementazione videosorveglianza per utilizzo contro le violazioni alle norme sull'igiene urbana.
- Progetti Scolastici educazione ambientale su varie tematiche: Energie rinnovabili - Mobilità elettrica / Valorizzazione rifiuti recuperabili / Patrimonio Arboreo
- Collaborazione con Istituti Scolastici e Legambiente ai fini della sensibilizzazione dei cittadini alla cura del proprio territorio.

Implementazione cura e manutenzione decoro urbano.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.421.370,24	2.377.818,00	2.351.214,00	2.291.214,00	2.291.214,00	0,00	

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.997,84	51.570,00	56.590,00	235.000,00	35.000,00	0,00	

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.937,00	5.906,00	8.000,0	08.000,00	8.000,00	0,00	

Totale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.037.370,60	3.116.112,00	3.052.555,00	3.129.705,00	2.929.705,00	0,00	

Missione

10 Trasporti e diritto alla mobilità'

La corposa rete viaria del Comune necessita di costanti interventi di adeguamento e riqualificazione.

Programmi

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

Gli interventi che confidiamo di mettere in cantiere riguardano:

- Riqualificazione e arredo urbano centro storico del capoluogo (Piazza Corlo, Piazza Savoldi, Corso Garibaldi zona Bar Sport;
- Riqualificazione Via Roma 3° lotto;
- Riqualificazione Via Gerardi;
- Riqualificazione parchi e arredo urbano nelle frazioni;
- Riqualificazione via San Marco/via T.Speri - Fraz. Esenta
- Messa in sicurezza della viabilità e adeguamento marciapiedi;
- potenziamento piste ciclabili e della connessione alla rete provinciale;
- implementazione stazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- estensione della rete di illuminazione pubblica alle zone non coperte e potenziamento delle connessioni smart city basate sulla rete di illuminazione
- Manutenzione straordinaria piazza Papa Giovanni XXXIII
- Accontamento espropri/accordi bonari Tangenzialina Bettola – ex SS 11 (Mutuo)
- Nuova rotonda SP /BS 668 in Loc. Campagna (opere a scomputo P.L. Salera)
- Asfaltatura strade comunali
- Riqualificazione slargo antistante la chiesa parrocchiale in via San Marco - Fraz. Esenta

Riqualificazione lungo lago via Catullo - II Lotto

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.594.100,94	3.638.194,34	3.395.942,00	2.149.850,00	2.419.850,00	0,00	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.594.100,94	3.638.194,34	3.395.942,00	2.149.850,00	2.419.850,00	0,00	

Missione

11 Soccorso civile

Programmi

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

Obiettivi

Con l'avvenuta creazione del gruppo intercomunale di protezione civile, con il comune di Bedizzole, e con l'approvazione del piano comunale di protezione civile si è realizzato un importante passaggio teso a rendere più efficace l'attività del gruppo di volontari già operanti sul territorio comunale.

Gli obiettivi che questa amministrazione intende raggiungere sono i seguenti:

- stimolare la crescita e l'aggiornamento del gruppo comunale;
- potenziare le dotazioni tecniche e gli strumenti a disposizione per la gestione delle emergenze;
- garantire i mezzi economici per l'attività del gruppo e per la collaborazione con altri gruppi contermini;
- potenziare l'azione di insegnamento nelle scuole;
- elaborare un piano neve aggiornato che tenga conto di luoghi sensibili (scuole, farmacie, uffici comunali...) e di azioni da porre in essere verso persone disabili.

Si intende realizzare questi obiettivi, mantenendo un costante aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza, al fine di mantenere aggiornata l'individuazione delle aree e dei punti strategici a fronte di emergenze, inoltre si intende accrescere il livello di specializzazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile, con la realizzazione di settori operativi specializzati.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	12.832,17	90.900,00	106.358,00	32.000,00	32.000,00	0,00	

Programma 11.02 Interventi a seguito di calamita' naturali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	28.670,00	71.330,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	41.502,17	162.230,00	156.358,00	82.000,00	82.000,00	0,00	

Missione

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il nostro Paese già particolarmente esposto a profondi cambiamenti demografici, economici, sociali e culturali che da circa 2 decenni hanno messo sotto pressione il sistema di welfare, è stato investito nel 2020, come tutto il mondo, dalla pandemia da Covid-19 che si è protratta nel 2021 con nuove ondate e dagli effetti devastanti legati e connessi alla stessa.

Per quanto riguarda il cambiamento demografico c'è da considerare l'imponente mutamento demografico in atto: da un lato nascono sempre meno bambini e dall'altro l'aspettativa di vita continua a crescere.

Accanto a questo fenomeno assistiamo ad un rapido mutamento sociale e culturale che impatta soprattutto sulle strutture familiari "tradizionali". In appena trent'anni il numero di matrimoni si è praticamente dimezzato (erano 315 mila nel 1987; 191 mila nel 2017) mentre le separazioni e i divorzi sono in continuo aumento. Una situazione che mette in profonda crisi quel sistema di "welfare-fai-da-te" che per anni ha integrato le lacune del welfare pubblico. Dove lo Stato non arrivava — specialmente sul fronte dei servizi di cura e di conciliazione vita-lavoro — abbiamo sempre potuto fare affidamento sulle reti familiari, che oggi però risultano sempre meno ampie e diffuse, e quindi incapaci di supportare adeguatamente i propri componenti.

Inoltre anche la crisi mondiale, finanziaria prima ed economica poi, che nel 2008 ha investito tutto l'occidente ha intaccato in modo significativo il tessuto produttivo nazionale ed in particolare quello locale; ed ancora la globalizzazione e la rapidità delle trasformazioni che si sono verificate e che continuano anche oggi nei contesti lavorativi creano una situazione di forte instabilità. In questo scenario il tema delle nuove povertà è di straordinaria attualità, esprimendo e moltiplicando risvolti negativi nei confronti di gruppi di popolazione fragili. Con il termine "nuove povertà" si fa riferimento ad una povertà non più solo intesa come condizione economica oggettivamente misurabile, ma come senso di insicurezza, di instabilità, una zona grigia sempre più ampia dove povertà è anche fragilità di relazioni, precarietà lavorativa, insicurezza sociale, malattia, inadeguatezza ad un sistema dominato dalla competitività e dalla produttività. L'esclusione sociale si riferisce infatti ad una coincidenza e sovrapposizione di situazione economica marginale ed isolamento sociale: i nuovi poveri sono le persone che hanno perso il lavoro e, esaurita la stagione degli ammortizzatori sociali, non hanno nuove opportunità lavorative; le famiglie monoreddito; i separati/divorziati; le persone anziane con pensione minima. Ma il fenomeno delle nuove povertà si manifesta anche con la presenza in crescente aumento dei senza fissa dimora; delle persone affette da dipendenza da alcol, droga, gioco; da madri sole in difficoltà; da malati mentali; da ex carcerati.

In tale situazione i servizi alla persona si sono trovati e si trovano sempre più sotto pressione, costretti a dare risposte a bisogni sempre più pressanti, eterogenei ma soprattutto complessi. Gli accessi ai Servizi Sociali sono aumentati in modo significativo provenendo da un'area di disagio che non riguarda solo determinate categorie sociali: quotidianamente i servizi devono fronteggiare le sempre più numerose richieste tra sostegni in denaro per famiglie con problemi di reddito, contributi affitto, spesa e integrazione al reddito. Ad aggravare questa situazione si sono aggiunti i pesanti tagli agli enti locali. Come già precedentemente accennato l'arrivo della pandemia di COVID-19 nei primi mesi del 2020, protrattasi con le successive ondate nel 2021 ha impattato con devastanti effetti sia sull'attività produttiva che sull'economia oltre che sul versante sanitario che sociale. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa crisi e in tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese. Pertanto in un momento di così grave crisi, l'Amministrazione Comunale intende operare come un buon padre di famiglia, che vuole condividere con i cittadini le prospettive possibili di intervento, partendo dalla conoscenza, condivisa e analitica, tanto dell'insieme dei bisogni, quanto delle risorse disponibili. Questo comporterà mettere in campo un'azione corale e condivisa di riprogettazione del sistema dei servizi, così da renderlo più efficiente, ben distribuito sul territorio comunale e realmente universalistico. Per fare ciò si attingerà all'esperienza e alla professionalità del personale dell'Amministrazione, unita a quella dei collaboratori delle organizzazioni del terzo settore, ma si guarderà anche alle esperienze e alle soluzioni sperimentate altrove. Inoltre è indispensabile quanto necessario operare e lavorare per legittimare, promuovere e sostenere il crearsi di un vero welfare di comunità, che veda riconosciuto e alimentato il protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e nella costruzione delle risposte. L'Amministrazione quindi fungerà quale stimolatore delle capacità di autorganizzazione e di mobilitazione di risorse del tessuto sociale piuttosto che come mero organizzatore e distributore di servizi, senza dimenticare la responsabilità politica e amministrativa di organizzare un insieme di azioni e servizi in grado di fornire a tutti le necessarie opportunità di qualità della vita e di crescita personale, umana e civile. Alla città, alle varie organizzazioni solidali, ai cittadini aperti alla socialità e alla solidarietà, alle fondazioni, alle cooperative sociali ed alle associazioni di partecipazione sociale e di volontariato si richiede di condividere con l'Amministrazione un obiettivo molto semplice: nessun cittadino deve rimanere indietro. Tutti devono trovare accoglienza, attenzione, supporto, così da poter immaginare un futuro migliore per sé stessi e per i loro figli. In questa cornice si procederà alla riprogettazione partecipata dei servizi alla persona, alla famiglia ed alla comunità. In essa saranno chiamati a coinvolgersi tutti i soggetti attivi del territorio. Saranno, quindi, promosse forme diffuse di welfare comunitario e partecipato, così da gestire e ampliare servizi domiciliari e di accoglienza attraverso un'interazione tra Comune, realtà associative, parrocchie e cittadini. Lavorando in questo modo, intrecciando profondamente i saperi e la capacità di azione dell'Amministrazione e della città tutta, anche il grave momento di crisi attuale potrà rappresentare un'occasione di cambiamento e di crescita. E' inoltre ricompreso fra gli obiettivi dell'Amministrazione, considerato il buon esito emerso dai report di dicembre-giugno 2021, la prosecuzione degli spazi di ascolto genitori-insegnanti in quanto emerge sempre più il bisogno sia degli insegnanti che dei genitori, di essere supportati e sostenuti nel gestire alunni/bambini o ragazzi e situazioni sempre più critiche e complesse. D'altro canto, nonostante il periodo caratterizzato da incertezza sull'essere presenti a scuola o in DAD, i ragazzi richiedono numerosi di poter accedere allo sportello, sempre più necessario fornire loro uno spazio in cui poter esprimersi ed essere accolti.

Non da ultimo il Comune non diminuirà l'attenzione verso le persone in difficoltà e le persone in condizioni di fragilità sociale e vulnerabilità (abitativa, occupazionale e sanitaria) e darà ampia informazione agli interventi di sostegno, sia pur, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Considerata la proroga dell'utilizzo dei fondi statali Covid-19 per l'annualità 2022, sono previsti ulteriori bandi a favore della cittadinanza destinati al sostegno del pagamento delle utenze, degli affitti, e per erogazione di buoni spesa alimentari.

Per quanto riguarda le politiche delle pari opportunità, l'Amministrazione Comunale, promuove ed incentiva progetti a favore della scuola e della cittadinanza per la sensibilizzazione su tematiche sociali e di particolare rilevanza, anche attraverso l'indizione di bandi con riconoscimento di premialità anche economiche.

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	488.113,25	658.400,00	561.050,00	529.400,00	529.400,00	0,00	

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'

Obiettivi							
<p>Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità in un contesto sociale di promozione dell'integrazione, stimolando il raggiungimento di autonomie personali e sociali. Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale, dando continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al sostegno dei caregiver familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali. Sostenere il mantenimento delle abilità residue attraverso l'individuazione di ambienti di inserimento sociale rispondenti alle caratteristiche di ciascuno; Sostenere la vita di relazione con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico; Garantire, fino a quando possibile, la permanenza della persona presso il proprio domicilio e nel contesto abituale di vita, anche attraverso il sostegno alla frequenza ai servizi diurni; Garantire, nei casi in cui la permanenza al proprio domicilio non sia più possibile, l'inserimento in strutture residenziali rispondenti alle esigenze di vita di ciascuno.</p> <p>Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli. Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale in collaborazione con i soggetti del Terzo Settore e del volontariato. Riprogettare gli interventi nell'area disabilità nel contesto delle mutate esigenze e dei nuovi riferimenti organizzativi e normativi, dopo una analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, attraverso un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale.</p> <p>Sono stati consolidati gli interventi integrati, come previsto dalla normativa regionale/nazionale e pertanto proseguono i progetti inerenti il "DOPO DI NOI".</p> <p>Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza a favore dei soggetti diversamente abili e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale, anche attivando progetti sperimentali di vita sul territorio alternativi all'inserimento in servizi diurni semi-residenziali e solo successivamente l'eventuale realizzazione di situazioni residenziali protette.</p> <p>Relativamente all'integrazione scolastica si rafforzeranno l'inclusione scolastica e lo sviluppo nell'alunno disabile della sua personalità, delle abilità fisiche e mentali e delle autonomie per promuovere un progetto di vita verso l'autonomia e la vita indipendente, anche attraverso lavori sul contesto e sul gruppo, non solo sul singolo alunno disabile, mantenendo un costante aggiornamento attraverso incontri mirati tra scuola, servizi sociali e neuropsichiatria infantile.</p> <p>Si provvederà inoltre al potenziamento dell'inserimento lavorativo delle categorie deboli, anche grazie alle convenzioni in atto con le cooperative sociali di tipo b.</p> <p>Nell'ambito dei trasporti delle persone disabili, è in corso l'acquisto di un nuovo automezzo attrezzato, che verrà affidato mediante apposita convenzione, per rispondere ai sempre più numerosi bisogni del territorio.</p> <p>Inoltre al fine di offrire maggiori opportunità di intervento a supporto della non autosufficienza, si è provveduto ad aderire al Progetto HOME CARE PREMIUM bandito dall'INPS; il programma si concretizza nell'erogazione di contributi economici mensili da parte dell'Istituto Nazionale.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Note	
Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025		
Impegni	Impegni	Previsioni					
250.706,47	281.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00		

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Obiettivi							
<p>Riconoscere l'importanza delle persone anziane nell'assetto di una comunità in quanto portatrici di "valori" e di capacità acquisite ancora utili e funzionali alla stessa.</p> <p>Conservare le relazioni affettive e sociali delle persone anziane e mantenere le loro abitudini di vita quotidiana attraverso interventi e l'erogazione dei servizi (SAD, pasti a domicilio, telesoccorso, RSA aperta) che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale.</p> <p>Creare contesti ricreativi e socializzanti per mantenere un buon equilibrio psico-fisico e per contrastare l'emarginazione degli anziani e combattere il loro isolamento.</p> <p>Procrastinare e, dove possibile, eludere l'istituzionalizzazione.</p> <p>Promuovere la partecipazione delle persone anziane ad attività di comunità che valorizzi le loro potenzialità e la loro esperienza.</p> <p>Rendere fruibili i servizi presenti sul territorio, individuando criteri di accesso più efficaci attraverso regolamenti e modulistica chiara e</p>							

comprensibile e redazione di progetti individuali per la fruizione dei servizi residenziali
 Erogare contributi finalizzati al sostegno al reddito per lo svolgimento delle attività quotidiane
 Gestione dei centri sociali presenti nel capoluogo e nelle frazioni per favorire l'aggregazione ovvero creazione di spazi di aggregazione per Anziani autosufficienti non solo per fini ludici e ricreativi, ma per stimolare la partecipazione, valorizzando le risorse di ciascuno in termini di esperienza, disponibilità di tempo e collaborazione.
 Consolidare in capo ad unico gestore, o ad un numero limitato di attori, una rete assistenziale territoriale al fine di supportare l'utente e la famiglia .
 Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno comunque indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà implementato anche attraverso l'introduzione di modelli di welfare partecipato al fine di coinvolgere le realtà operanti nell'ambito del volontariato e del non profit.
 Si continuerà a sostenere e sviluppare l'iniziativa "Caffè Alzheimer", che anche durante il periodo del Covid -19 ha comunque continuato la sua attività attraverso i collegamenti on-line (skipe, meet, zoom); il servizio al momento viene garantito una volta alla settimana ed è rivolto sia ai soggetti anziani (affetti da vari tipi di demenza) sia ai loro familiari/congiunti. Una volta usciti dallo stato di emergenza il numero degli incontri verrà incrementato a due pomeriggi a settimana.
 Si confermano le azioni previste per il ricorso all'Amministrazione di Sostegno per quelle situazioni altamente complesse e prive di sostegno ed adeguata protezione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	224.587,12	269.075,00	281.775,00	283.775,00	286.360,00	0,00	

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in accordo con le associazioni di volontariato e assistenza Consolidamento degli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante iniziative di protezione alloggiativa e la realizzazione di convivenze protette.
 Favorire le politiche del lavoro, utilizzando progetti lavorativi per soggetti non occupati, che saranno coinvolti in lavori di supporto alla manutenzione del patrimonio comunale e di servizi, a tempo parziale e per periodi determinati Formulare un programma per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, che coinvolga gli istituti scolastici e le aziende del territorio, anche attraverso il Centro per l'Impiego, mediante la creazione di progetti specifici che prevedano anche corsi formativi che indirizzino la scelta del neo-diplomato verso le attività lavorative Favorire e sostenere l'effettiva parità di opportunità, di inserimento e di integrazione sociale per le persone a rischio di emarginazione e per i soggetti in difficoltà Favorire una cultura di solidarietà da costruire e condividere tra le Amministrazioni e le realtà del Terzo Settore, consapevoli che l'accoglienza diffusa sia la forma più indicata per rispondere ad un tema molto pressante e delicato Promozione di interventi a tutela delle fragilità dei cittadini italiani e stranieri nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore degli anziani e dei soggetti a rischio di esclusione Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati Mantenimento della condizione di vita autonoma e dignitosa offrendo servizi atti a consentire il permanere dell'anziano all'interno del nucleo familiare attraverso l'assistenza domiciliare.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	389.327,67	254.983,70	128.800,00	119.200,00	119.200,00	0,00	

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Obiettivi

Tutelare la famiglia, valorizzarne il ruolo di promozione sociale, sostenendone le difficoltà anche al fine di garantirne l'integrità. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati Promuovere la realizzazione di una città a misura di bambino, attraverso il sostegno alle famiglie nel percorso di educativo e di crescita dei bambini. Promuovere politiche di territorio, in collaborazione anche con altri soggetti pubblici e privati, finalizzate alla tutela dell'infanzia e dei minori in generale Favorire le interconnessioni fra i diversi assessorati per migliorare le politiche a favore della famiglia in una logica che pone la stessa al centro del sistema dei servizi Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie Promozione di progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volti al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune, attraverso lo strumento del Reddito di Cittadinanza Rimozione degli ostacoli di natura economica con efficaci servizi di supporto (sgravio mensa) Sviluppare progetti che promuovano, nell'ambito delle pari opportunità, la nascita di strumenti di conciliazione tra famiglia e lavoro (pomeriggi integrativi, grest per il periodo delle vacanze scolastiche estive per i minori dai tre ai quattordici anni). Favorire l'uguaglianza di opportunità tra uomo e donna nella valorizzazione della differenza di genere in tutte le espressioni della società, incrementando la

collaborazione con le associazioni del territorio. Sostenere i CAV (Centri di Aiuto alla Vita) attraverso l'erogazione di un contributo a supporto dei progetti di aiuto alla vita nascente, nonché promuovere l'attività culturale ed operativa degli stessi, anche attraverso la diffusione di materiale informativo e campagne di informazione.

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del welfare di comunità. Per dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà in modo da promuovere un modello di welfare cittadino di comunità si intende consolidare l'attività di progettazione/collaborazione con i soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi. L'Amministrazione promuoverà inoltre, in collaborazione con gli enti del terzo settore, a favore dei minori e delle famiglie le attività estive e ricreative quali il Grest estivo, per consentire di dare risposta alle famiglie che hanno necessità di conciliare i tempi di lavoro e di cura dei figli, garantire un ventaglio di iniziative educative e ricreative, qualitativamente apprezzabili, strutturate e semi-strutturate, rivolte ai bambini e ragazzi, nonché sostenere i minori diversamente abili offrendo loro adeguati e mirati supporti oltre che momenti di aggregazione/socializzazione. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 è stato avviato in via sperimentale il servizio di doposcuola, cofinanziato con i fondi statali destinati ai servizi socioeducativi e dei centri con funzione educativa e ricreativa (art. 63 DL 25/05/2021. N. 73), a supporto dei genitori che lavorano a tempo pieno e dei minori. In considerazione del numero delle richieste pervenute ed ad seguito delle verifiche inerenti l'esito del progetto, si intende consolidare e incrementare tale servizio nel tempo.

Nell'ambito delle associazioni di volontariato rivolte alle famiglie ed ai loro bisogni si continuerà la stretta collaborazione anche attraverso lo strumento della concessione di immobili a enti non profit per attività sociali oppure tramite un sostegno economico.

E' previsto almeno fino al 2023, in collaborazione con le Associazioni di Promozione Sociale, la Parrocchia S. Giovanni Battista, la Comunità Missionaria Villaregia e l'Associazione Cauto-Maremo, il funzionamento dello Sportell di Solidarietà Sociale, finalizzato alla distribuzione degli alimenti che vengono ritirati presso il banco alimentare e anche di generi non alimentari, finalizzato all'aiuto delle famiglie bisognose del territorio.

E' inoltre previsto lo sviluppo ed il consolidamento del progetto denominato RE-START, volto al recupero delle eccedenze alimentari attraverso l'attivazione dei giovani che mira a diminuire gli sprechi di cibo creando una rete di recupero e distribuzione sul territorio di Lonato del Garda. L'idea, nata da alcuni volontari lonatesi come percorso di volontariato e crescita per i giovani over 16, si prefigge i seguenti obiettivi:

- Creare una rete di collaborazione tra cittadini, attività commerciali ed enti territoriali per il recupero delle eccedenze alimentari. Si precisa che i commercianti potranno beneficiare di una riduzione sulla Tari .
- Contribuire allo sviluppo aggregativo della comunità
- Sensibilizzare giovani e adulti alla riduzione degli sprechi alimentari e alla cura dell'ambiente.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	543.051,56	703.838,66	487.226,00	450.086,00	450.086,00	0,00	

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio Promozione di iniziative volte a favorire un'adeguata offerta immobiliare, il contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate, il miglioramento della qualità di vita degli inquilini Individuazioni di soluzioni volte a fornire un'equa e funzionale gestione delle assegnazioni di case, che possano tener conto delle situazioni di emergenza Verifica periodica delle esigenze abitative effettive, per contenere il fenomeno del sottoutilizzo degli alloggi assegnati Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni Sanare la morosità incolpevole e rimandare il provvedimento di rilascio dell'immobile Sostenere l'attività e gestire graduatorie relative al sostegno degli affitti finanziati da bandi Regionali Ricerca di disponibilità di privati ad affittare, a canone concordato e con contributo pubblico, alloggi ad inquilini segnalati dal Comune Innovazione e diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	106.679,16	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Essere parte attiva nel processo di ridefinizione e di co-costruzione del welfare locale nei diversi livelli territoriali in cui si esplicita in attuazione della vigente normativa. Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ente e le forme di collaborazione con gli Enti esterni coinvolti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	117.650,00	29.500,00	42.500,00	23.000,00	23.000,00	0,00	

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

Migliorare e integrare l'offerta di servizi nella consapevolezza che l'operato dell'ente locale non può da solo coprire i sempre più complessi bisogni espressi dal territorio Valorizzare il mondo della cooperazione e delle forme di associazionismo locale nel sociale Promuovere reti solidarietà sociale sul territorio comunale Mantenere il coinvolgimento delle Associazioni e delle Fondazioni presenti sul territorio per potenziare i servizi esistenti. Proseguire nel sostegno alla rete del volontariato inteso come vero volano per un welfare di comunità capace di dare risposte ad un numero sempre maggiore di cittadini in difficoltà, in grado di creare occasioni di relazione e che sia strumento di integrazione ed inclusione sociale. Implementazione dell'Albo dei Volontari Comunali quale forma di espressione del contributo concreto al benessere della collettività finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio, in campo sociale, ambientale e solidaristico integrative, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.319,00	9.400,00	16.360,00	10.000,00	10.000,00	0,00	

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	236.473,37	242.291,16	249.500,00	151.000,00	551.000,00	0,00	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.357.907,60	2.498.488,52	2.117.211,00	1.866.461,00	2.269.046,00	0,00	

Missione

14 Sviluppo economico e competitività

Programmi

Programma 14.02 Industria PMI e Artigianato

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce, in un momento così impegnativo per la nostra società provata dagli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-19, un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro. Pur nella consapevolezza che la politica di crescita del lavoro appartiene a livelli più di carattere nazionale, resta in ogni caso fermo l'impegno per agevolare la crescita che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Come gli scorsi anni, l'Amministrazione sarà attenta alla possibilità di accedere a bandi anche in collaborazione con altri enti per rilanciare e sostenere l'imprenditoria e le attività con molteplici misure d'intervento a favore della ripresa del tessuto economico locale favorendo il rilancio dopo l'incidenza negativa dello stato di emergenza sanitaria.

In particolare, in partenariato con i Comuni di Bedizzole, Pozzolengo e Calcinato, il Comune di Lonato del Garda aderirà al nuovo Bando "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024" finalizzato a consolidare la ripresa delle economie locali nei Distretti del Commercio lombardi, sostenendo sia gli interventi di qualificazione del contesto urbano e del territorio realizzati dagli Enti locali, sia gli investimenti diretti delle imprese del territorio.

Al fine di una migliore organizzazione e fruibilità dell'area mercatale del centro storico, l'Ente intende procedere all'avvio delle procedure finalizzate all'occupazione dei posti liberi con espletamento di rotazione dei posteggi e valutazione della riduzione del numero complessivo o avvio dell'iter di assegnazione mediante apposito bando.

Considerata la vocazione turistica del comune, verrà inoltre incentivato il legame tra il territorio e le sue valenze agricole (produzioni d'eccellenza, ospitalità rurale, percorsi di fruizione degli elementi del paesaggio gardesano) con mirate azioni di promozione.

Il neo assessorato all'agricoltura intende favorire una migliore conoscenza delle produzioni agricole sul territorio. Con le Aziende Agricole si vuole avviare un percorso volto a valorizzare i prodotti locali per favorirne la conoscenza e la commercializzazione. Verrà promossa l'eccellenza dei nostri prodotti e valorizzati i prodotti a "km 0" del nostro territorio favorendo la vendita dei prodotti direttamente in loco o tramite piattaforme on-line. A tal riguardo si è avviata un'attività volta a verificare la presenza sul territorio di prodotti "di nicchia" per i quali si può intraprendere il percorso per il loro riconoscimento come prodotti DeC.O

La volontà è anche quella di aprire un tavolo permanente per un pieno coinvolgimento degli imprenditori e delle loro rappresentanze al fine di conoscere le principali problematiche del settore alle quali il comune può concretamente aiutare a risolvere.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	157.573,44	267.697,07	185.209,00	185.209,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	157.573,44	267.697,07	185.209,00	185.209,00	0,00	

Missione

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programmi

Programma 15.03 Sostegno all'occupazione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	747,00	1.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	747,00	1.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	55.792,72	85.531,80	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	55.792,72	85.531,80	50.000,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	80.493,37	86.114,02	85.553,62	0,00	
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.444.686,98	1.447.167,3	1.444.686,98	0,00	
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	96.101,00	65.700,00	65.700,00	0,00	
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.632.165,00	1.596.501,00	1.598.421,00	0,00	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	283.721,36	270.545,00	265.094,00	298.882,00	295.080,00	0,00	
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	338.412,51	351.578,00	392.713,00	509.779,00	556.757,00	0,00	
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	622.133,87	622.123,00	657.807,00	808.661,00	851.837,00	0,00	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	231.507,73	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	231.507,73	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.270.523,73	3.008.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	0,00	
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Note
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.270.523,73	3.008.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP. Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione si rinvia, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Programma triennale delle opere pubbliche

Elenco delle fonti di finanziamento di parte capitale del bilancio 2023-2025

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			Totale
	Disponibilit� finanziaria anno 2023	Disponibilit� finanziaria anno 2024	Disponibilit� finanziaria anno 2025	
Contributo regionale	700.000,00	300.000,00		1.000.000,00
Monetizzazione aree	600.000,00	750.000,00	600.000,00	1.950.000,00
Concessioni edilizie (al netto della quota destinata a parte corrente)	1.100.000,00	1.100.000,00	700.000,00	2.900.000,00
Condono edilizio				
Finanziamento mutuo	1.100.000,00	600.000,00		1.700.000,00
Contributo statale		150.000,00		150.000,00
PNRR	250.000,00			250.000,00
Avanzo di amministrazione	1.960.000,00			1.960.000,00
	€ 5.710.000,00	€ 2.900.000,00	€ 1.300.000,00	9.910.000,00

di

Le opere contenute nel Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 risultano approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 26/07/2022 e sono indicate nella tabella sottostante. Vengono indicate anche le opere inizialmente previste nel programma delle opere pubbliche 2022-2024 e i loro successivi aggiornamenti:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2022-2024						
N.Prog.	Descrizione dell'intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
			Primo Anno 2022	Secondo Anno 2023	Terzo Anno 2024	Totale
1	Asfaltature strade comunali	1	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 800.000,00
2	Riqualificazione via San Marco via Tito Speri - Fraz. Esenta	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00
3	Riqualificazione Centro Storico (Corso Garibaldi - Piazza Corlo - Piazza Porro Savoldi - Ingresso Zona Bar Sport)	1	€ 200.000,00	€ 250.000,00		€ 450.000,00
4	Riqualificazione Viale Roma III Lotto	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00
5	Museo	1	€ 400.000,00			€ 400.000,00
6	Riqualificazione parchi e arredo urbano	1	€ 100.000,00			€ 100.000,00
7	Manutenzione straordinaria immobili comunali	1	€ 150.000,00			€ 150.000,00
8	Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	1	€ 100.000,00			€ 100.000,00
9	Strutture sportive	1	€ 500.000,00	€ 500.000,00		€ 1.000.000,00
10	Scuola della Musica e Casa della Cultura	1	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00
11	Ampliamento scuola primaria "Michelangelo Buonarroti" - Fraz. Esenta*	2		€ 400.000,00		€ 400.000,00
12	Nuovi punti illuminazione pubblica via varie	2		€ 150.000,00		€ 150.000,00
13	Adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e alla normativa antincendio	2		€ 150.000,00		€ 150.000,00
14	Realizzazione nuovi tronchi fognari - Via Molini - Via S. Cipriano - Via Malocco	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00
15	Messa in sicurezza della viabilità e marciapiedi vie varie	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00
16	Riqualificazione slargo antistante la chiesa parrocchiale in via San Marco - Fraz. Esenta	3			€ 300.000,00	€ 300.000,00
17	Riqualificazione lungo lago via Catullo - Il Lotto	3			€ 350.000,00	€ 350.000,00
18	Adeguamenti cimiteri comunali alle normative e alle prescrizioni del P.P.A.	3			€ 400.000,00	€ 400.000,00
			€ 3.250.000,00	€ 2.050.000,00	€ 1.450.000,00	€ 6.750.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2022-2024 - NOTA DI AGGIORNAMENTO N.1						
N.Prog.	Descrizione dell'intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
			Primo Anno 2022	Secondo Anno 2023	Terzo Anno 2024	Totale
1	Asfaltature strade comunali	1	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 700.000,00
2	Riqualificazione via San Marco via Tito Speri - Fraz. Esenta	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00
3	Riqualificazione Centro Storico (Corso Garibaldi - Piazza Corlo - Piazza Porro Savoldi - Ingresso Zona Bar Sport)*	1	€ 200.000,00	€ 250.000,00		€ 450.000,00
4	Riqualificazione Viale Roma III Lotto	1	€ 300.000,00	€ 300.000,00		€ 300.000,00
5	Museo	1	€ 400.000,00			€ 400.000,00
6	Riqualificazione parchi e arredo urbano	1	€ 100.000,00			€ 100.000,00
7	Manutenzione straordinaria immobili comunali	1	€ 150.000,00			€ 150.000,00
8	Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 200.000,00
9	Strutture sportive	1	€ 500.000,00	€ 500.000,00		€ 1.000.000,00
10	Scuola della Musica e Casa della Cultura	1	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00
11	Riqualificazione Via Gerardi*	1	€ 400.000,00			€ 400.000,00
12	Accantonamento espropri/accordi bonari tangenzialina Bettola-ex SS.11	1	€ 600.000,00			€ 600.000,00
13	Risezionamento Roggia Lonata e vasca di laminazione loc. Salera	1	€ 1.960.000,00			€ 1.960.000,00
14	Manutenzione straordinaria Piazza Giovanni XXIII	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00
15	Adeguamento sismico edifici scolastici Inf. "Papa"	1	€ 240.000,00			€ 240.000,00
16	Borghi storici - Case degli Artisti in Cittadella*	1	€ 473.000,00			€ 473.000,00
17	ERP - Riqualificazione alloggio via Centenaro 26*	1	€ 310.500,00			€ 310.500,00
18	ERP - Riqualificazione "Ex scuola primaria di Sedena" finalizzata alla realizzazione di n.4 alloggi*	1	€ 1.054.600,00			€ 1.054.600,00
19	Adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e alla normativa antincendio*	1	€ 150.000,00			€ 150.000,00
20	Ampliamento scuola primaria "Michelangelo Buonarroti" - Fraz. Esenta*	2		€ 400.000,00		€ 400.000,00
21	Nuovi punti illuminazione pubblica via varie	2		€ 150.000,00		€ 150.000,00
22	Realizzazione nuovi tronchi fognari - Via Molini - Via S. Cipriano - Via Malocco	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00
23	Messa in sicurezza della viabilità e marciapiedi vie varie	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00

24	Riqualificazione slargo antistante la chiesa parrocchiale in via San Marco - Fraz. Esenta	3			€ 300.000,00	€ 300.000,00
25	Riqualificazione lungo lago via Catullo - Il Lotto	3			€ 350.000,00	€ 350.000,00
26	Adeguamenti cimiteri comunali alle normativa e alle prescrizioni del P.P.A.	3			€ 400.000,00	€ 400.000,00
					€ 8.238.100,00	€ 2.300.000,00
					€ 1.450.000,00	€ 11.988.100,00

* Opere finanziate da contributo

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2023-2025

N.Prog.	Descrizione dell'intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Totale
			Primo Anno 2023	Secondo Anno 2024	Terzo Anno 2025	
1	Asfaltature strade comunali	1	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.000.000,00
2	Riqualificazione Centro Storico (Corso Garibaldi - Piazza Carlo - Piazza Porro Savoldi - Ingresso Zona Bar Sport)*	1	€ 250.000,00			€ 250.000,00
3	Riqualificazione Viale Roma III Lotto	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00
4	Museo	1	€ 400.000,00			€ 400.000,00
5	Scuola della Musica e Casa della Cultura	1	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00
6	Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	1	€ 100.000,00			€ 100.000,00
7	Strutture sportive	1	€ 500.000,00			€ 500.000,00
8	Accantonamento espropri/accordi bonari tangenzialina Bettola-ex SS.11	1	€ 600.000,00			€ 600.000,00
9	Risezionamento Roggia Lonata e vasca di laminazione loc. Salera	1	€ 1.960.000,00			€ 1.960.000,00
10	Realizzazione nuovi tronchi fognari - Via Molini - Via S. Cipriano - Via Malocco	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00
11	Messa in sicurezza della viabilità e marciapiedi vie varie	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00
12	Nuovi punti illuminazione pubblica via varie	2		€ 150.000,00		€ 150.000,00
13	Riqualificazione slargo antistante la chiesa parrocchiale in via San Marco - Fraz. Esenta	2		€ 300.000,00		€ 300.000,00
14	Riqualificazione lungo lago via Catullo - Il Lotto	2		€ 350.000,00		€ 350.000,00
15	Adeguamenti cimiteri comunali alle normativa e alle prescrizioni del P.P.A.	2		€ 400.000,00		€ 400.000,00
16	Nuovo asilo nido via Giovanni Busi	2		€ 1.300.000,00		€ 1.300.000,00
17	Ampliamento scuola primaria "Michelangelo Buonarroti" - Fraz. Esenta	3			€ 400.000,00	€ 400.000,00
18	Riqualificazione Centro Sportivo - Fraz. Centenaro	3			€ 300.000,00	€ 300.000,00
19	Riqualificazione area esterna scuola "C.Tarello"	3			€ 200.000,00	€ 200.000,00
		3				€ 0,00
			€ 5.710.000,00	€ 2.900.000,00	€ 1.300.000,00	€ 9.910.000,00

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2022-2024 prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta comunale nel corso della medesima seduta di approvazione del presente documento secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. L'ente si riserva di completare il documento in oggetto con l'annualità 2025 in sede di nota di aggiornamento al Dup 2023-2025.

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016.

DM 14/2018, ALLEGATO II - Scheda A: Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Amministrazione: COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma 2023 - 2024

Tipologia di risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	primo anno	secondo anno	
risorse derivanti da entrate a destinazione vincolata per legge	-	-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-
risorse acquisite mediante capitali privati	-	-	-
stanziamenti di bilancio	€ 438.200,00	€ 438.200,00	€ 876.400,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla Legge 403/190	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili	-	-	-
altro	-	-	-
Totale	€ 438.200,00	€ 438.200,00	€ 876.400,00

